



# **RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2015**

*Milano, 5 maggio 2015*

**SNAI S.p.A.**  
**Sede in Porcari (Lucca) – via L. Boccherini 39 – Capitale Sociale € 60.748.992,20 i.v.**  
**Codice Fiscale n. 00754850154 – P. IVA 01729640464**  
**Registro Imprese di Lucca e R.E.A. di Lucca n. 00754850154**

## Indice

### Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015

◆ Organi Sociali e Società di Revisione di SNAI S.p.A.	Pag. 3
◆ Commento ai principali KPI del periodo	Pag. 4
◆ Osservazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, evoluzione prevedibile della gestione e stato di avanzamento del piano industriale	Pag. 5
Osservazioni sull'andamento dei giochi e delle scommesse nel periodo sino al 31 marzo 2015	Pag. 5
Evoluzione prevedibile della gestione	Pag. 6
Stato di avanzamento del piano industriale	Pag. 6
◆ Fatti di rilievo del primo trimestre 2015	Pag. 7
Transazione Barcrest	Pag. 7
Legge di Stabilità	Pag. 7
Dimissioni di un consigliere	Pag. 7
Nuovi sviluppi della vicenda relativa al gestore SIS S.r.l. in liquidazione	Pag. 7
◆ Fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo	Pag. 7
◆ Gruppo SNAI – Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31.03.2015	Pag. 8
Conto economico complessivo consolidato del primo trimestre del 2015	Pag. 9
Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 31.03.2015	Pag. 10
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31.03.2015	Pag. 11
Rendiconto finanziario consolidato	Pag. 12
Note esplicative al bilancio consolidato infrannuale abbreviato	Pag. 13
Principi contabili rilevanti	Pag. 13
Accordi per servizi in concessione	Pag. 15
Settori operativi	Pag. 16
Note alle principali voci del conto economico complessivo consolidato	Pag. 18
Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata	Pag. 25
Allegato 1: Composizione del gruppo SNAI al 31 marzo 2015	Pag. 58

**ORGANI SOCIALI  
E SOCIETA' DI REVISIONE SNAI SPA**

**Consiglio di Amministrazione**

(in carica dall'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2013 sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2015)

*Presidente ed Amministratore Delegato*

**Giorgio Sandi**

*Amministratori*

**Stefano Campoccia** \*/\*\*\*

**Mara Caverni** \*/\*\*\*

**Giorgio Drago**

**Nicola Iorio**

**Enrico Orsenigo**

**Massimo Perona**

**Roberto Ruozi** \*\*

**Mauro Pisapia**

**Barbara Poggiali** \*\*

**Chiara Palmieri**

**Tommaso Colzi**

**Marcello Agnoli** \*\*\*\*

**Stefania Rossini**\*\*\*\*\*

**Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

**Marco Codella**

**Collegio Sindacale**

(in carica dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014 sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2016)

*Presidente  
Sindaci Effettivi*

**MariaTeresa Salerno**

**Massimo Gallina**

**Maurizio Maffeis**

**Società di Revisione**

(Incarico deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 15 maggio 2007 per la durata di 9 anni)

**Reconta Ernst & Young S.p.A.**

\* Componenti del Comitato Controllo e Rischi di cui è Presidente Stefano Campoccia.

\*\* Componenti del Comitato per la Remunerazione.

\*\*\* Componenti del Comitato Parti Correlate.

\*\*\*\* Cooptato in data 13 ottobre 2014 dal Consiglio di Amministrazione, in sostituzione del dimissionario Gabriele Del Torchio. Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2015 sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2015.

\*\*\*\*\* Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2015 sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2015.

NB: a far data dal 23 marzo 2015 Sergio Ungaro ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione.

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*

## Commento ai principali KPI del periodo

I ricavi totali del Gruppo mostrano un incremento di circa il 9,6%, passando da 142,4 milioni di euro del primo trimestre 2014 a 156,1 milioni di euro del primo trimestre 2015. I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 128,5 milioni di euro nel primo trimestre 2015 contro 142,3 milioni di euro del primo trimestre 2014 con un decremento del 9,7%, da attribuirsi all'effetto combinato dell'aumento dei ricavi derivanti dalle AWP e VLTs, a cui si contrappone la diminuzione dei ricavi nelle altre linee di business. I ricavi delle scommesse sportive sono diminuiti rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente principalmente per effetto di un payout particolarmente elevato (che si è attestato all'82,4% contro il 74,3% nel primo trimestre del 2014, confrontando così un risultato particolarmente favorevole per il banco nel 2014 con uno particolarmente sfavorevole nel 2015 - pur in presenza di una performance migliore rispetto alla media di mercato) oltre che per una minore raccolta anche dovuta ad alcune problematiche legate a una parte della rete di distribuzione con la non operatività di alcuni punti di gioco.

Gli altri ricavi e proventi passano da 0,2 milioni di euro del 2014 a 27,7 milioni di euro del 2015 con un incremento di 27,5 milioni di euro dovuto alla transazione per la soluzione bonaria della controversia tra SNAI S.p.A., da un lato, Barcrest Group Limited, The Global Draw Limited, e la loro controllante Scientific Games Corporation, dall'altro lato.

I ricavi delle AWP incrementano per effetto di un aumento del numero di macchine mediamente in esercizio e di un maggior coin-in medio, mentre per le VLT si registra un incremento dei ricavi prevalentemente derivato dalla diminuzione del payout dei giochi (-1,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) nonché come effetto dell'attività di ricollocamento ed efficientamento dei terminali di gioco posta in essere durante lo scorso esercizio e proseguita nel trimestre.

Le scommesse su eventi virtuali hanno generato un movimento diretto di 68,1 milioni di euro e ricavi per 9,1 milioni di euro contro una raccolta di 92,6 milioni di euro e ricavi per 11,8 milioni di euro nello stesso periodo dello scorso esercizio.

L'EBITDA di Gruppo nel primo trimestre 2015 è pari a 20,2 milioni di euro contro 36,4 milioni di euro del primo trimestre 2014 con una contrazione del 44,5%.

Nel corso del primo trimestre 2015 si sono avuti ricavi netti non ricorrenti per 26,1 milioni di euro contro costi per 1,2 milioni di euro nello stesso periodo dell'anno precedente. Di rilevanza i ricavi non ricorrenti per 27,5 milioni di euro relativi alla sopra citata transazione.

Di seguito sono presentati i principali indicatori dell'andamento del Gruppo (in migliaia di euro, eccetto gli importi per azione).

- **KPI**

<i>valori in migliaia di euro</i>	<i>I trimestre</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>€</i>	<i>%</i>
Ricavi totali	156.123	142.438	13.685	9,6
EBITDA	20.223	36.445	(16.222)	(44,5)
EBITDA Adj	21.275	37.486	(16.211)	(43,2)
EBIT	32.114	20.046	12.068	60,2
Risultato ante imposte	18.308	5.168	13.140	>100
Risultato netto	11.436	2.203	9.233	>100
Utile (perdita) diluito per azione	0,10	0,02	0,08	>100

L'EBITDA è stato influenzato dai seguenti ricavi e costi non ricorrenti determinati ai fini gestionali (alla nota 37 sono evidenziati i ricavi e costi non ricorrenti come previsti dalla Delibera Consob n. 15519 del 27.07.2006):

<b><i>Ricavi e Costi non ricorrenti</i></b>	
<i>migliaia di euro</i>	<b><i>I trimestre 2015</i></b>
<b>Ricavi e Costi non ricorrenti</b>	
Transazioni Attive	(27.457)
Costi relativi alle transazioni attive	1.030
Costi relativi a consulenze non ripetitive	255
Sanzioni Amministrative per PREU	27
Incentivi all'esodo	50
<b>Impatto su EBITDA</b>	<b>(26.095)</b>

L'EBIT del gruppo del primo trimestre del 2015 è positivo per 32,1 milioni di euro contro 20 milioni di euro del primo trimestre del precedente esercizio.

Il risultato ante imposte del gruppo del primo trimestre del 2015 è pari a 18,3 milioni di euro contro 5,2 milioni di euro del primo trimestre del precedente esercizio.

L'utile netto di pertinenza del Gruppo del primo trimestre del 2015 è pari a 11,4 milioni di euro contro 2,2 milioni di euro del primo trimestre del 2014.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo SNAI, al 31 marzo 2015, è pari a 405,1 milioni di euro, a fronte di 419,1 milioni di euro a fine 2014. Il decremento di 14 milioni di euro è principalmente dovuto al positivo contributo riveniente dalla transazione sopra citata parzialmente controbilanciato dallo sfavorevole andamento dell'attività ordinaria nel trimestre di riferimento.

- **EBITDA, EBITDA Adj e EBIT**

EBITDA, EBITDA Adj ed EBIT sono considerati indicatori alternativi di performance, ma non sono misure definite in base agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") e possono quindi non tenere conto dei requisiti disposti dagli IFRS in termini di rilevazione, valutazione e presentazione. Riteniamo che EBITDA, EBITDA Adj ed EBIT aiutino a spiegare i cambiamenti delle performance operative e forniscano utili informazioni in merito alla capacità di gestire l'indebitamento e sono comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori del settore del gioco, quali indicatori di performance. EBITDA, EBITDA Adj ed EBIT non devono essere considerati alternativi ai flussi di cassa come misura della liquidità. Per come definiti, EBITDA, EBITDA Adj ed EBIT potrebbero non essere comparabili con i medesimi indicatori utilizzati da altre società.

L'EBIT corrisponde al "Risultato ante proventi/oneri finanziari e imposte" indicato nel prospetto di conto economico complessivo.

La composizione dell'EBITDA e dell'EBITDA Adj si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

<b>EBITDA</b>	<i>I trimestre</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>€</i>	<i>%</i>
<i>valori in migliaia di euro</i>				
EBIT	32.114	20.046	12.068	60,2
+ Ammortamenti immobilizzazioni Materiali	4.218	4.613	(395)	(8,6)
+ Ammortamenti immobilizzazioni Immateriali	9.986	10.107	(121)	(1,2)
+ Perdite di valore nette	0	90	(90)	(100,0)
+ Altri accantonamenti	0	424	(424)	(100,0)
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte</b>	<b>46.318</b>	<b>35.280</b>	<b>11.038</b>	<b>31,3</b>
+ Ricavi e costi non ricorrenti	(26.095)	1.165	(27.260)	>100
<b>EBITDA</b>	<b>20.223</b>	<b>36.445</b>	<b>(16.222)</b>	<b>(44,5)</b>
+ Parte corrente dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti	1.052	1.041	11	1,1
<b>EBITDA Adj</b>	<b>21.275</b>	<b>37.486</b>	<b>(16.211)</b>	<b>(43,2)</b>

La composizione del Risultato ante imposte si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

<b>Risultato ante imposte</b>	<i>I trimestre</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>€</i>	<i>%</i>
<i>valori in migliaia di euro</i>				
<b>EBIT</b>	32.114	20.046	12.068	60,2
+ Risultato delle società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto	0	11	(11)	(100,0)
+ Proventi Finanziari	338	347	(9)	(2,6)
+ Oneri Finanziari	(14.132)	(15.235)	1.103	7,2
+ Utili (perdite) nette su cambi	(12)	(1)	(11)	>100
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>18.308</b>	<b>5.168</b>	<b>13.140</b>	<b>&gt;100</b>

## Osservazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, evoluzione prevedibile della gestione e stato di avanzamento del piano industriale

### Osservazioni sull'andamento dei giochi e delle scommesse nel periodo sino al 31 marzo 2015

I primi tre mesi del 2015 hanno registrato un payout (entità percentuale delle vincite pagate agli scommettitori rispetto al movimento di gioco raccolto) sulle scommesse sportive, pari al 82,4% rispetto a 74,3% dell'analogo periodo del 2014.

Il volume di raccolta dei giochi a base sport al 31 marzo 2015 si è attestato a 193,4 milioni di euro rispetto a 212,8 milioni di euro dell'analogo periodo dell'anno precedente (-8,8%). Di questi, 42,5 milioni di euro (22% del totale) derivano dal canale on-line. I ricavi netti dei giochi a base sport, comprensivi dei concorsi a pronostico, si attestano a 26,3 milioni di euro rispetto a 45,8 milioni di euro del corrispondente periodo 2014.

Le scommesse ippiche comprensive dell'ippica nazionale al 31 marzo 2015 hanno registrato una raccolta di 57,1 milioni di euro, in contrazione rispetto ai 68 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente (-16%).

I ricavi delle scommesse ippiche comprensive dell'ippica nazionale diminuiscono di 0,7 milioni di euro ed al 31 marzo 2015 ammontano a 5,4 milioni di euro rispetto a 6,1 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2014.

I ricavi del segmento degli apparecchi da intrattenimento (ADI) si attestano a 75,2 milioni di euro contro 64,9 milioni di euro dei primi tre mesi del 2014 ed includono i ricavi degli apparecchi VLT (Video Lotteries) ed AWP (già denominate Slot Machines). I volumi di raccolta sono pari a 744,4 milioni di euro al 31 marzo 2015 contro 701,1 milioni di euro dell'analogo periodo del 2014.

I primi tre mesi del 2015 vedono in calo i ricavi del comparto dei giochi a distanza con ricavi per 4,6 milioni di euro rispetto ai 5,8 milioni di euro dello stesso periodo del 2014, in attesa del previsto lancio del nuovo e più performante sito. I risultati ottenuti dalle scommesse su eventi virtuali nei primi tre mesi del 2015 vedono il volume della raccolta scendere a 68,1 milioni di euro rispetto ai 92,6 milioni di euro dello stesso periodo del 2014, con ricavi netti per 9,1 milioni di euro (erano 11,8 milioni di euro nei primi tre mesi del 2014) in attesa dell'incremento del numero di eventi giornalieri disponibili a palinsesto già sottoposti ad autorizzazione da parte di ADM.

### Evoluzione prevedibile della gestione

L'obiettivo strategico del gruppo è quello di mantenere la posizione di leader nel mercato delle scommesse, anche attraverso i nuovi strumenti offerti dalle piattaforme tecnologiche operative su mobile oltre che da un rafforzamento dell'offerta "Live" e "on line", e di incrementare la quota di mercato nel settore dei giochi e degli apparecchi da intrattenimento. Il Gruppo dispone delle risorse necessarie, sia in termini di capitali che di Know-how, per conseguire tali obiettivi.

Nel corso del primo trimestre del 2015 il Gruppo ha lanciato una nuova fase del processo di riallocazione di terminali di gioco VLT (circa 500) in punti vendita più performanti la cui prima parte aveva visto lo spostamento di circa 1.450 VLT in locations più efficienti (principalmente Arcades) e capaci di generare una resa media per macchina più elevata. Ciò aveva consentito di migliorare la nostra performance nel comparto, nonostante un andamento non positivo del settore nel complesso; anche a seguito del lancio degli Eventi Virtuali avvenuto a fine 2013, il Gruppo sta ulteriormente sviluppando la propria infrastruttura sui punti vendita; inoltre sta continuando nella attività di monitoraggio dei rischi per consolidare le performance di payout sulle scommesse sportive.

La gestione del payout delle scommesse sportive è stata, infatti, resa più efficiente sia attraverso il miglioramento dei controlli automatici in accettazione che attraverso gli effetti del nuovo contratto di gestione che contribuisce a meglio allineare gli interessi di SNAI con quelli della rete distributiva. Tali attività proseguono anche nell'esercizio 2015 mirando all'ottimale bilanciamento tra gestione del payout e volumi di raccolta.

Il Gruppo intende inoltre, sviluppare ulteriormente il settore delle AWP anche attraverso la disponibilità di nuovi apparecchi, sia di proprietà che di terzi, di moderna concezione.

### Stato di avanzamento del piano industriale

Il Piano Industriale 2014 – 2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 marzo 2014 e successivamente aggiornato nella riunione del 12 marzo 2015 è basato su:

- focus su marginalità attraverso maggior controllo del Payout sulle scommesse sportive per massimizzare i benefici contrattuali;
- miglior bilanciamento territoriale della rete per incrementare la quota di mercato in aree rilevanti;
- Ampliamento offerta "live" e "on line"
- interventi di fidelizzazione di lungo termine su Punti Vendita con elevata quota di mercato;
- pieno sfruttamento potenzialità Eventi Virtuali, anche a supporto dell'ampliamento della rete distributiva;
- crescita nel comparto dei Giochi a Distanza
- valorizzazione e riqualificazione area ADI nei negozi e nelle arcades;
- sviluppo di servizi dedicati ai partner (formazione, sito web dedicato) e di azioni mirate alla fidelizzazione;
- lancio di servizi al cittadino per massimizzare le opportunità della rete distributiva;

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 marzo 2014 ha approvato il Piano 2014 - 2016, e lo ha successivamente aggiornato nella riunione del 12 marzo 2015. Tale Piano è incentrato sulle linee di sviluppo e di crescita per il Gruppo sopra elencate che, una volta concretizzate, si ritiene potranno contribuire a raggiungere e mantenere nel tempo l'equilibrio economico e finanziario nonché a rendere disponibili le risorse necessarie per lo sviluppo del business, ferme restando le condizioni normative conosciute alla data di redazione ed approvazione del suddetto piano.

La chiusura dei primi tre mesi del 2015 presenta una performance dell'EBITDA inferiore rispetto a quello del primo trimestre dell'esercizio precedente e lievemente inferiore rispetto alle attese. Le differenze rispetto alle previsioni della performance del business sono attribuibili ad alcuni fenomeni principali: i) agli ottimi risultati del comparto ADI; ii) ai ricavi derivanti dalle scommesse sportive sotto le attese anche per effetto del maggior payout, che si è attestato all'82,4% ma la cui performance rientra nella normale fluttuazione di tale variabile ed è comunque migliore di quella media di mercato, nonché per una minore raccolta anche dovuta ad alcune problematiche legate a una parte della rete di distribuzione con la non operatività di alcuni punti di gioco; iii) ai minori ricavi e margini generati dalle scommesse sugli eventi virtuali; iv) alle performance degli skill games, sotto le attese in termini di ricavi e di margini.

## **Fatti di rilievo del primo trimestre 2015**

### **Transazione Barcrest**

Negli ultimi mesi del 2014 e nelle prime settimane del 2015 sono proseguite le negoziazioni per la soluzione bonaria della controversia tra SNAI, da un lato, Barcrest Group Limited e The Global Draw Limited, dall'altro lato, nonché di una serie di pendenze insorte tra le parti a seguito dei noti fatti dell'aprile 2012, all'esito delle quali, in data 19 febbraio 2015, è stata conclusa una transazione con le società convenute e con la loro controllante Scientific Games Corporation. In ragione di tale circostanza, SNAI ha rinunciato agli atti del giudizio romano che, in pari data, a séguito di istanza congiunta delle parti, è stato dichiarato estinto a spese di lite compensate ed ha inoltre raggiunto accordi con le medesime società sulle pendenze insorte ed il ristoro di danni subiti e costi già sostenuti, incluso l'ottenimento di alcune garanzie sulle stesse.

A fronte di tale accordo SNAI ha ricevuto in pari data un pagamento di 25 milioni di euro al netto di circa 2,5 milioni di crediti vantati da Barcrest nei confronti di SNAI che, in forza della transazione, non dovranno essere saldati.

### **Legge di Stabilità**

La legge di Stabilità approvata dal Parlamento alla fine del mese di dicembre 2014, prevede, fra le altre, una misura che pone a carico della filiera distributiva degli apparecchi da intrattenimento (sia AWP che VLT) la somma complessiva di 500 milioni di euro. Tale somma è ripartita in ragione del numero di macchine riferibili a ciascun concessionario così come quantificate da un decreto emesso da ADM in data 15 gennaio 2015. Sulla base di tale decreto la somma relativa alla filiera distributiva per le macchine riferibili a SNAI è pari a 37,8 milioni di euro.

SNAI ha proposto ricorso dinanzi al TAR del Lazio per denunciare i concorrenti profili d'illegittimità costituzionale e contrasto con la normativa europea delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 649, L. n. 190/2014, nella parte in cui introducono un prelievo forzoso di 500 milioni di euro a valere sul margine di corrispettivo dell'intera filiera della raccolta di gioco mediante ADI, attribuendone l'onere di versamento in capo ai soggetti Concessionari.

L'impugnativa è stata formalmente rivolta nei confronti del Decreto Direttoriale ADM n. 4076/2015 del 15 gennaio 2015, che ha dato concreta attuazione alle predette disposizioni legislative, definendo la quota parte di riduzione di aggi e compensi attribuita ai singoli concessionari, in proporzione agli apparecchi di gioco a ciascuno riferibili alla data del 31 dicembre 2014.

Le censure di tale atto applicativo sono servite per veicolare la richiesta a) di disapplicazione per contrasto con la normativa europea e b) di rimessione alla Consulta di questione di legittimità costituzionale delle presupposte disposizioni normative di cui all'art. 1, comma 649, L. n. 190/2014.

La Seconda Sezione del TAR del Lazio ha fissato al 18 marzo 2015 l'udienza in camera di consiglio per la trattazione dell'istanza cautelare avanzata nel ricorso. A seguito di rinvio, l'udienza si è celebrata però in data 1° aprile 2015 e in data 2 aprile 2015 è stata emessa l'ordinanza n.1461 (l'"**Ordinanza**") recante il diniego delle misure cautelari richieste e la fissazione dell'udienza di merito alla data del 1° luglio 2015. E' stata quindi confermata la scadenza del 30 aprile 2015 per il versamento da parte dei concessionari del gioco lecito del 40% della prestazione patrimoniale imposta dalla legge di Stabilità. In data 30 Aprile SNAI ha quindi provveduto a versare l'importo di 11,1 milioni di euro circa a favore di ADM. In conformità all'orientamento interpretativo ricavabile dall'Ordinanza e alle interlocuzioni nel frattempo svoltesi con gli Enti di riferimento, tale somma è composta dalla quota parte di riduzione di aggi e compensi imputabile direttamente a SNAI e dalla quota parte di riduzione di aggi e compensi effettivamente corrisposta a SNAI dagli altri operatori della filiera distributiva degli apparecchi da intrattenimento (sia AWP che VLT) riferibili a SNAI alla data del 31 dicembre 2014.

### **Dimissioni di un consigliere**

A far data dal 23 marzo 2015 il consigliere Sergio Ungaro si è dimesso dalla carica.

### **Nuovi sviluppi della vicenda relativa al gestore SIS S.r.l. in liquidazione**

Si fa rimando alla nota 40.3.

### **Fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo**

Per gli altri fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo, si fa rimando alla nota 40.

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*



**Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato al 31.03.2015**

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione  
di SNAI S.p.A.**

**Milano, 5 maggio 2015**



**Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato**

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	I trimestre	
		2015	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4	128.456	142.255
Altri ricavi e proventi	5	27.667	183
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati		(16)	0
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	6	(151)	(410)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	7	(92.161)	(89.330)
Costi per il personale	8	(9.364)	(8.826)
Altri costi di gestione	9	(8.338)	(8.817)
Costi per lavori interni capitalizzati	10	225	225
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte</b>		<b>46.318</b>	<b>35.280</b>
Ammortamenti e svalutazioni	11	(14.204)	(14.810)
Altri accantonamenti	28	0	(424)
<b>Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte</b>		<b>32.114</b>	<b>20.046</b>
Proventi e oneri da partecipazioni		0	11
Proventi finanziari		338	348
Oneri finanziari		(14.144)	(15.237)
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	12	<b>(13.806)</b>	<b>(14.878)</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>18.308</b>	<b>5.168</b>
Imposte sul reddito	13	(6.872)	(2.965)
<b>Utile (perdita) del periodo</b>		<b>11.436</b>	<b>2.203</b>
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
(Perdita)/utile netto da strumenti derivati di copertura dei flussi di cassa (cash flow hedges)		531	531
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte</b>		<b>531</b>	<b>531</b>
<b>Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte</b>	24	<b>531</b>	<b>531</b>
<b>Utile/(perdita) complessivo del periodo</b>		<b>11.967</b>	<b>2.734</b>
<i>Attribuibile a:</i>			
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		11.436	2.203
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza del Gruppo		11.967	2.734
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) per azione base in euro	25	0,10	0,02
Utile (perdita) per azione diluito in euro	25	0,10	0,02

Per le transazioni con parti correlate si fa rimando alla nota 34 "Parti correlate".

## Gruppo SNAI - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	31.03.2015	31.12.2014
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		139.236	140.142
Beni in locazione finanziaria		3.159	3.782
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	14	<b>142.395</b>	<b>143.924</b>
Avviamento		231.531	231.531
Altre attività immateriali		93.607	102.857
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	15	<b>325.138</b>	<b>334.388</b>
Partecipazioni valutate a patrimonio netto		2.318	2.318
Partecipazioni in altre imprese		46	46
<b>Totale partecipazioni</b>	16	<b>2.364</b>	<b>2.364</b>
Imposte anticipate	17	76.366	80.004
Altre attività non finanziarie	20	1.532	1.967
Attività finanziarie	21	1.744	1.244
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>549.539</b>	<b>563.891</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	18	451	486
Crediti commerciali	19	91.680	58.486
Altre attività	20	36.160	24.509
Attività finanziarie correnti	21	19.696	19.663
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22	93.939	68.629
<b>Totale attività correnti</b>		<b>241.926</b>	<b>171.773</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>791.465</b>	<b>735.664</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Patrimonio Netto di competenza del Gruppo</b>			
Capitale sociale		60.749	60.749
Riserve		(12.117)	13.434
Utile (perdita) del periodo		11.436	(26.082)
<b>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</b>		<b>60.068</b>	<b>48.101</b>
Patrimonio Netto di terzi			
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	23	<b>60.068</b>	<b>48.101</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Trattamento di fine rapporto	26	4.598	4.602
Passività finanziarie non correnti	27	465.157	464.769
Imposte differite	17	59.861	58.593
Fondi per rischi ed oneri futuri	28	10.304	10.838
Debiti vari ed altre passività non correnti	29	2.090	2.336
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>542.010</b>	<b>541.138</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	30	25.279	32.385
Altre passività	29	130.181	91.117
Passività finanziarie correnti		14.194	3.371
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		19.733	19.552
<b>Totale Passività finanziarie</b>	27	<b>33.927</b>	<b>22.923</b>
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>189.387</b>	<b>146.425</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>791.465</b>	<b>735.664</b>

Per le transazioni con parti correlate si fa rimando alla nota 34 "Parti correlate".

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

(valori in migliaia di euro)

	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva TFR (IAS 19)	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N. Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01.01.2014		60.749	1.559	108.282	(4.248)	(432)	967	(94.530)	72.347	0	72.347
Perdita esercizio 2013							(94.530)	94.530	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio								2.203	2.203		2.203
Altri utili/(perdite) complessivi	24				531				531		531
Risultato complessivo al 31.03.2014		0	0	0	531	0	0	2.203	2.734		2.734
<b>Saldo al 31.03.2014</b>		<b>60.749</b>	<b>1.559</b>	<b>108.282</b>	<b>(3.717)</b>	<b>(432)</b>	<b>(93.563)</b>	<b>2.203</b>	<b>75.081</b>	<b>0</b>	<b>75.081</b>
	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva TFR (IAS 19)	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N. Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01.01.2015		60.749	1.559	13.946	(2.124)	(720)	773	(26.082)	48.101	0	48.101
Perdita esercizio 2014	23						(26.082)	26.082	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio								11.436	11.436		11.436
Altri utili/(perdite) complessivi	24				531	0			531		531
Risultato complessivo al 31.03.2015		0	0	0	531	0	0	11.436	11.967		11.967
<b>Saldo al 31.03.2015</b>		<b>60.749</b>	<b>1.559</b>	<b>13.946</b>	<b>(1.593)</b>	<b>(720)</b>	<b>(25.309)</b>	<b>11.436</b>	<b>60.068</b>	<b>0</b>	<b>60.068</b>

Gruppo SNAI - Rendiconto finanziario consolidato

valori in migliaia di euro	Note	31.03.2015	31.03.2014
<b>A. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' D'ESERCIZIO</b>			
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		11.436	2.203
Utile (perdita) del periodo di competenza di terzi		0	0
Ammortamenti e svalutazioni	11	14.204	14.810
Variatione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	17	4.705	1.554
Variatione fondo rischi	28	(534)	(97)
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)		27	716
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	12	0	(11)
Variatione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variationi	20-29	189	(334)
Variatione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variationi	18-19-20-30-29	(12.852)	(12.978)
Variatione netta del trattamento di fine rapporto	26	(4)	(117)
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)</b>		<b>17.171</b>	<b>5.746</b>
<b>B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
Investimenti in attività materiali (-)	14	(2.758)	(2.022)
Investimenti in attività immateriali (-)	15	(747)	(766)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti		53	4
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>		<b>(3.452)</b>	<b>(2.784)</b>
<b>C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>			
Variatione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	21	(533)	(245)
Variatione delle passività finanziarie	27	12.124	10.472
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)</b>		<b>11.591</b>	<b>10.227</b>
<b>D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)</b>			
<b>E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)</b>			
		25.310	13.189
<b>F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)</b>			
		68.629	45.499
<b>G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA'</b>			
<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE)</b>			
<b>H. (E+F+G)</b>	<b>22</b>	<b>93.939</b>	<b>58.688</b>
<b>RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):</b>			
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		68.629	45.499
Scoperti bancari			
Attività operative cessate			
		<b>68.629</b>	<b>45.499</b>
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		93.939	58.688
Scoperti bancari			
Attività operative cessate			
		<b>93.939</b>	<b>58.688</b>

Gli interessi passivi pagati nel primo trimestre del 2015 ammontano a circa 579 migliaia di euro (1.031 migliaia di euro del primo trimestre del 2014).

Nel primo trimestre del 2015 e del 2014 non sono state pagate imposte.

## RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2015

### NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO

#### 1. Principi contabili rilevanti

##### Area di consolidamento

SNAI S.p.A. (nel seguito anche "capogruppo") ha sede in Porcari (LU) – Italia – Via Luigi Boccherini, 39. L'allegato 1 riporta la composizione del Gruppo SNAI.

Il bilancio consolidato del gruppo SNAI al 31 marzo 2015 comprende i bilanci della SNAI S.p.A. e delle seguenti società controllate, consolidate con il metodo integrale:

- Società Trenno S.r.l. Unipersonale
- Teleippica S.r.l. Unipersonale

Rispetto al 31 dicembre 2014 l'area di consolidamento è variata in quanto:

- in data 24 novembre 2014 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione in SNAI S.p.A. delle società interamente controllate Festa S.r.l. Unipersonale e Immobiliare Valcarenga S.r.l. Unipersonale in attuazione delle delibere di fusione assunte dagli organi competenti di ciascuna delle predette Società in data 28 e 31 luglio 2014. La fusione è divenuta efficace il giorno 1 gennaio 2015, previa iscrizione dell'atto stesso presso i competenti Registri delle imprese. Da tale data sono decorsi anche gli effetti contabili e fiscali. La fusione non ha avuto alcun impatto sul bilancio consolidato essendo un'operazione effettuata all'interno del gruppo;

- in data 18 dicembre 2014 è stato stipulato l'atto pubblico di "dissoluzione e liquidazione" della società SNAI Olè s.a. di fronte al Notaio Joaquin Vincente Calvo Saavedra. L'atto è stato depositato presso il Registro Mercantile locale per l'iscrizione e conseguente cancellazione della società. In data 25 febbraio 2015 la società è stata cancellata dal Registro Mercantile.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento hanno tutti la chiusura dell'esercizio sociale coincidente con il 31 dicembre, data di chiusura della Capogruppo. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di valutazione IFRS utilizzati dalla capogruppo (reporting package). Tali bilanci e reporting package sono stati approvati dai rispettivi organi amministrativi.

Il bilancio consolidato al 31 marzo 2015 è stato approvato dagli amministratori della capogruppo nella riunione del consiglio di amministrazione del 5 maggio 2015 e quindi autorizzato alla pubblicazione a norma di legge.

##### Stagionalità

In ordine alla stagionalità dell'attività si rileva che il business non è soggetto a particolare oscillazione, pur tenendo conto che solitamente nel primo e quarto trimestre dell'anno gli eventi sportivi soprattutto calcistici, su cui si accettano scommesse, sono più numerosi che in altri trimestri.

#### 1.1 Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo SNAI è caratterizzata da: (i) risultati negativi nei precedenti esercizi in parte riconducibili agli effetti di eventi esogeni, nonché al significativo importo di ammortamenti ed oneri finanziari, (ii) attivi immateriali di ammontare importante a fronte di un patrimonio netto ridotto per effetto delle perdite cumulate, (iii) un indebitamento rilevante, con flussi destinabili alla sua riduzione limitati dall'assorbimento di liquidità richiesto dagli investimenti tipici del business e dagli oneri finanziari.

In particolare, in riferimento al bilancio chiuso al 31 marzo 2015, il Gruppo ha riportato un utile netto di euro 11,4 milioni ed il patrimonio netto si è incrementato ad euro 60,1 milioni. L'indebitamento finanziario netto, pari ad euro 405,1 milioni, è rappresentato principalmente dai prestiti obbligazionari emessi e sottoscritti il 4 dicembre 2013, da rimborsare nel corso del 2018.

Gli Amministratori rilevano che il risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte nel primo trimestre 2015 è significativamente migliore rispetto a quello del primo trimestre dell'esercizio precedente anche per effetto della transazione Barcrest. Rispetto alle attese si riscontra un risultato lievemente inferiore. Le differenze rispetto alle previsioni della performance del business sono attribuibili ad alcuni fenomeni principali: i) agli ottimi risultati del comparto ADI; ii) ai ricavi derivanti dalle scommesse sportive sotto le attese anche per effetto del maggior payout, che si è attestato all'82,4% ma la cui performance rientra nella normale fluttuazione di tale variabile ed è comunque migliore di quella media di mercato, nonché per una minore raccolta anche dovuta ad alcune problematiche legate a una parte della rete di distribuzione con la non operatività di alcuni punti di gioco; iii) ai minori ricavi e margini generati dalle scommesse sugli eventi virtuali; iv) alle performance degli skill games, sotto le attese in termini di ricavi e di margini.

Gli Amministratori hanno redatto un piano strategico per gli anni 2014 – 2016 (il "Piano 2014 – 2016" o il "Piano"), approvato lo scorso 14 marzo 2014, che al termine del triennio prevede la crescita rilevante di ricavi e margini ed il raggiungimento di un risultato economico positivo, un livello di patrimonio netto consolidato sostanzialmente in linea con quello del 2013, la produzione di flussi di cassa operativi adeguati a finanziare gli investimenti necessari allo sviluppo del business e gli oneri finanziari generati dal debito nell'arco di piano, anche se, sulla base di tali previsioni il Gruppo non sembra in grado di generare le risorse necessarie al rimborso completo dei prestiti obbligazionari nel 2018.

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*

Il Piano stesso è stato recentemente aggiornato nella riunione di CdA del 12 marzo 2015, per tener conto degli effetti negativi derivanti dalle norme introdotte dalla Legge di Stabilità approvata a dicembre 2014, dell'andamento della rete distributiva e delle ulteriori azioni previste a supporto del business; tuttavia i risultati dell'esercizio di aggiornamento del piano non si discostano in maniera significativa da quelli del piano precedentemente approvato. Le previsioni 2015 sono state inoltre integrate per recepire gli effetti patrimoniali, economici e finanziari della transazione Barcrest, avvenuta nei primi mesi del 2015 (come meglio indicato al paragrafo "Fatti di rilievo del primo trimestre 2015").

In questo contesto, ad un patrimonio netto ridotto che limita la capacità del Gruppo di assorbire ulteriori perdite, ed agli effetti negativi e alle incertezze generati dalle novità introdotte dalla Legge di Stabilità, il Gruppo contrappone una previsione di crescita rilevante in termini di raccolta che si riflette su ricavi e margini, fondata su una serie di iniziative che includono un forte incremento dell'offerta Live e On Line, l'ampliamento dell'offerta relativa agli eventi virtuali anche attraverso l'utilizzo di un cospicuo numero di diritti attualmente disponibili, nonché la prosecuzione del piano di riallocazione di terminali VLT in locations più performanti. Nelle aspettative, inoltre, la performance aziendale dovrebbe beneficiare anche del fatto che l'andamento del payout sulle scommesse sportive è stato gestito in maniera più efficace, anche grazie ai combinati effetti del nuovo contratto di gestione (che meglio allinea gli interessi di SNAI e quelli dei Gestori) e del miglioramento dei controlli automatici a sistema sulla accettazione di scommesse, che hanno già contribuito a generare una performance migliore rispetto alla concorrenza.

Il Piano, anche nella sua versione aggiornata, traccia dunque un percorso verso il raggiungimento di una posizione di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario. Permangono peraltro alcune incertezze legate: (1) all'effettivo raggiungimento di risultati operativi ed economico-finanziari sostanzialmente in linea con le previsioni di crescita di ricavi e margini dei diversi business, necessari fra l'altro per preservare il patrimonio netto del Gruppo, (2) alla capacità del Gruppo di reperire le risorse necessarie per rimborsare e/o sostituire i prestiti obbligazionari esistenti e, più in generale, (3) all'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche del mercato di riferimento (ivi inclusa la ventilata ipotesi di un rilevante incremento di tassazione nel comparto ADI), che potrebbe avere effetti negativi sulla capacità di realizzare il Piano, e dunque i risultati ed i flussi finanziari futuri, sui quali si basano tra l'altro le principali valutazioni effettuate per la redazione del presente bilancio.

Gli Amministratori nel valutare le incertezze individuate hanno considerato anche che gli impatti sul Gruppo di eventuali scostamenti sfavorevoli che dovessero manifestarsi rispetto alle previsioni 2015 potrebbero più agevolmente essere assorbiti grazie agli effetti positivi della transazione Barcrest. Gli stessi Amministratori d'altra parte riconoscono la necessità di effettuare un attento e costante monitoraggio dei risultati, in modo da individuare tempestivamente eventuali scostamenti della performance che possano condizionare gli anni successivi e, più in generale il raggiungimento dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

In conclusione, gli Amministratori ritengono che, pur in presenza delle suddette incertezze, gli obiettivi previsti nel Piano siano ragionevoli e che il Gruppo abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

## **1.2 Principi contabili**

### **(a) Principi generali**

Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2015 è stato redatto in base allo IAS 34 Bilanci Intermedi. Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato non espone tutta l'informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale. Per tale motivo è necessario leggere il bilancio consolidato infrannuale abbreviato unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

I criteri di redazione, i criteri di valutazione e di consolidamento ed i principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio consolidato sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board ed interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee come di seguito esposti. L'adozione di tali emendamenti e interpretazioni non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

Per IFRS si intendono anche i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

### **Modifiche e nuovi principi e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2015**

Come richiesto dal paragrafo 28 dello IAS 8 vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2015, applicati dal gruppo:

#### **Modifiche allo IAS 19 Benefici a dipendenti: Contributi dei dipendenti**

Lo IAS 19 chiede ad un'entità di considerare le contribuzioni da parte dei dipendenti o di terze parti quando contabilizza i piani a benefici definiti. Quando le contribuzioni sono legate alla prestazione del servizio, dovrebbero essere attribuite al periodo di servizio come benefici negativi. La modifica chiarisce che, se l'ammontare delle contribuzioni è indipendente dal numero di anni di servizio, è permesso all'entità di rilevare queste contribuzioni come una riduzione del costo del servizio nel periodo in cui il servizio è prestato, anziché allocare le contribuzioni ai periodi di servizio. Questa modifica è efficace per gli esercizi che iniziano al 1° luglio 2014 o successivamente.

## IFRIC 21 Tributi

L'IFRIC 21 chiarisce che una entità riconosce una passività per tributi non prima di quando si verifica l'evento a cui è legato il pagamento, in accordo con la legge applicabile. Per i pagamenti che sono dovuti solo al superamento di una determinata soglia minima, la passività è iscritta solo al raggiungimento di tale soglia. E' richiesta l'applicazione retrospettiva per l'IFRIC 21. Questa interpretazione è da applicare obbligatoriamente nei bilanci che hanno inizio dal 17 giugno 2014 o successivamente.

Gli schemi adottati dal Gruppo SNAI per il periodo chiuso al 31 marzo 2015 non sono stati modificati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2014.

## Schemi di Bilancio

Gli schemi adottati dal Gruppo si compongono come segue:

### Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti e per ciascuna voce di attività e passività gli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento della situazione contabile.

### Conto Economico Complessivo consolidato

Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.

### Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo del periodo e l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori così come previsto dal Principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio del periodo, i movimenti del periodo e alla fine del periodo.

### Rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività d'esercizio, d'investimento e finanziaria. I flussi dell'attività d'esercizio (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio o di periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

## 2. Accordi per servizi in concessione

Il Gruppo SNAI opera nel mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse, che includono principalmente le scommesse sportive ed ippiche, il gioco lecito tramite AWP (già new slot) e quello tramite VLT (videolotteries) oltre ai giochi di abilità a distanza (skill games), bingo ed i casinò games. Questo mercato viene regolato dalle autorità statali mediante il rilascio di concessioni.

In definitiva il Gruppo SNAI è titolare delle seguenti concessioni:

Titolare	Numero	Oggetto	Scadenza
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione	Realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le attività e le funzioni connesse	Marzo 2022
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4311	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico) e relativa conduzione	Giugno 2016
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4028	Esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco sportivo e/o della rete di punti di gioco sportivo) e relativa conduzione	Giugno 2016
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4801	Esercizio congiunto di giochi pubblici ippici, attraverso l'attivazione della rete di negozi di gioco e la relativa conduzione	Giugno 2016
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15215	Esercizio tramite raccolta a distanza dei seguenti giochi pubblici: a) scommesse sportive; b) scommesse ippiche; c) concorsi a pronostici sportivi ed ippici; d) giochi di ippica nazionale; e) giochi di abilità, inclusi i giochi di carte in modalità di torneo; f) bingo.	Settembre 2020

SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4501 *	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica e sportiva di cui all'art. 10 comma 9-octies, del Decreto Legge 2 marzo 2012 n. 16 convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012 n. 44.	Giugno 2016
-------------	---------------------------------	--	-------------

\* SNAI ha aderito alla procedura prevista dalla legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) in ambito di regolarizzazione fiscale per emersione dei "CTD" operanti alla data del 30 ottobre 2014 e ciò ha determinato l'ampliamento della propria rete fisica di raccolta di un determinato numero di punti aggiuntivi costituiti dai predetti "CTD" regolarizzati suo tramite.

### 3. Settori operativi

L'informativa di settore viene presentata per "settori operativi". Il settore, si basa sulla struttura direzionale e sul sistema di reporting interno del Gruppo. Le cessioni intrasettoriali avvengono a condizioni di mercato. Il gruppo è attivo nei seguenti settori principali:

- servizi scommesse;
- gestione Ippodromi;
- concessioni;
- servizi televisivi.

Nello specifico l'attività del Gruppo è stata definita nel modo seguente:

- **Servizi Scommesse:** sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse; tali attività sono sostanzialmente gestite per la parte relativa al settore dei giochi e scommesse da SNAI S.p.A.;
- **Gestione ippodromi:** sono confluite in questo segmento le attività connesse alla gestione degli ippodromi, sia per quanto riguarda la gestione immobiliare, che l'organizzazione delle corse; tali attività sono gestite da Società Trenno S.r.l. e da SNAI S.p.A. per il settore immobiliare;
- **Concessioni:** sono confluite in questo segmento le attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, le attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse (slot machine - AWP e videolottery - VLT) e l'attività relativa ai giochi di abilità (skill games, bingo e casinò games);
- **Servizi Televisivi:** sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi televisivi e radiofonici; tali attività sono gestite dalla società Teleippica S.r.l..

Nel seguente prospetto sono fornite informazioni in merito alla contribuzione ai valori consolidati delle attività così come sopra definite.

I risultati di settore comprendono sia elementi attribuibili in modo diretto, sia importi ragionevolmente attribuibili con un processo di allocazione per i costi comuni a più settori che per i costi indiretti.

Non sono invece imputati ai settori principali i ricavi per la vendita di software e tecnologia, i ricavi per allestimenti, ed altri ricavi non ricompresi nelle quattro attività specifiche; di conseguenza non sono attribuiti ai settori specifici i costi connessi ai ricavi precedentemente citati, oltre ad oneri e proventi finanziari non attribuibili alle quattro attività principali, ma relativi alla governance dell'impresa nel suo complesso.

Nel segmento "concessioni" sono comprese tutte le scommesse, sia a quota fissa (in cui il banco è in capo al concessionario) sia a totalizzatore (in cui il banco è in capo al Ministero delle Finanze), accettate nei PAS (punti accettazione scommesse) dove SNAI è concessionario diretto.

Sulle scommesse a quota fissa il rischio è a carico del concessionario in quanto ad esso spetta l'onere del pagamento delle vincite e delle imposte, mentre nelle scommesse a totalizzatore non c'è rischio in capo al concessionario in quanto a lui spetta una percentuale sul movimento.

(valori in migliaia di euro)

	Servizi scommesse		Gestione ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	31.03.2015	31.12.2014	31.03.2015	31.12.2014	31.03.2015	31.12.2014	31.03.2015	31.12.2014	31.03.2015	31.12.2014	31.03.2015	31.12.2014	31.03.2015	31.12.2014
Attività di settore	8.885	5.618	5.646	4.756	288.478	227.749	12.577	10.431	824	1.055	0	0	316.410	249.609
Immobilizzazioni materiali e immateriali	12.266	12.629	103.366	102.319	334.097	345.891	3.754	3.725	3	4	0	0	453.486	464.568
Immobilizzazioni materiali e immateriali non attribuite													14.047	13.744
Partecipazioni in collegate	0	0	2.315	2.315	0	0	0	0	49	49	0	0	2.364	2.364
Attività non attribuite													5.158	5.379
Totale attività	21.151	18.247	111.327	109.390	622.575	573.640	16.331	14.156	876	1.108	0	0	791.465	735.664
Passività di settore	2.586	3.269	9.044	8.131	692.654	649.700	3.145	2.858	152	932	0	0	707.581	664.890
Passività non attribuite													23.816	22.673
Totale passività	2.586	3.269	9.044	8.131	692.654	649.700	3.145	2.858	152	932	0	0	731.397	687.563
Investimenti:														
Immobilizzazioni materiali e immateriali	0	713	1.990	1.521	553	13.331	296	383	0	0	0	0	2.839	15.948
Immobilizzazioni materiali e immateriali non attribuite													666	2.642

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato



CONTO ECONOMICO PER SETTORE D'ATTIVITA'

(valori in migliaia di euro)

	Servizi Scommesse		Gestione Ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	I trim. 2015	I trim. 2014	I trim. 2015	I trim. 2014	I trim. 2015	I trim. 2014	I trim. 2015	I trim. 2014	I trim. 2015	I trim. 2014	I trim. 2015	I trim. 2014	I trim. 2015	I trim. 2014
Ricavi di settore	3.397	2.870	1.243	1.317	149.169	135.663	2.282	2.284	32	304	0	0	156.123	142.438
Ricavi intersettore	29	1.309	45	58	4	4	746	746	125	106	(949)	(2.223)	0	0
Risultato operativo	1.521	1.466	(2.169)	(2.183)	32.347	20.329	240	351	175	83	0	0	32.114	20.046
Quote di risultato di partecipazioni	0	0	0	11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11
(Oneri) e proventi finanziari	(4)	(21)	(9)	(17)	(13.775)	(15.059)	(18)	(4)	0	212	0	0	(13.806)	(14.889)
Imposte sul reddito													(6.872)	(2.965)
Utile (perdita) dell'esercizio													11.436	2.203
<b>Il risultato operativo comprende:</b>														
Ammortamenti e svalutazioni	(140)	(119)	(945)	(984)	(12.851)	(13.428)	(267)	(276)	(1)	(3)	0	0	(14.204)	(14.810)

Nel primo trimestre 2015 si evidenzia il miglioramento del risultato operativo del settore "Concessioni" per effetto combinato di: i) transazione Barcrest; ii) ottimi risultati del comparto ADI; iii) diminuzione dei ricavi delle scommesse sportive, sotto le attese anche per effetto del maggior payout, che si è attestato all' 82,4% ma la cui performance rientra nella normale fluttuazione di tale variabile ed è comunque migliore di quella media di mercato, nonché per una minore raccolta anche dovuta ad alcune problematiche legate a una parte della rete di distribuzione con la non operatività di alcuni punti di gioco; iv) minori ricavi e margini generati dalle scommesse sugli eventi virtuali; v) performance negativa degli skill games, sotto le attese in termini di ricavi e di margini.

#### Note alle principali voci del conto economico complessivo consolidato

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 marzo 2014.

#### 4. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nel primo trimestre 2015 ammonta a 128.456 migliaia di euro contro 142.255 migliaia di euro ed è così dettagliato:

migliaia di euro	I trimestre		Variaz.
	2015	2014	
Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento	26.896	46.422	(19.526)
Ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, IPN e CPS	4.769	5.464	(695)
Ricavi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	75.245	64.909	10.336
Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	4.636	5.760	(1.124)
Ricavi servizi raccolta scommesse	1.045	968	77
Ricavi eventi virtuali	9.114	11.778	(2.664)
Ricavi servizi eventi virtuali	822	474	348
Ricavi per provvigioni attive	836	997	(161)
Ricavi servizi Giochi a distanza (GAD) terzi	0	8	(8)
Ricavi contratti servizi e assistenza	1.183	1.283	(100)
Ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi	799	873	(74)
Gestione ippodromo ed immobili	251	250	1
Ricavi servizi televisivi e connessi	2.303	2.312	(9)
Ricavi per allestimento e vendita tecnologia	34	281	(247)
Altre prestazioni e vendite a terzi	523	476	47
<b>Totale</b>	<b>128.456</b>	<b>142.255</b>	<b>(13.799)</b>

Di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento" che evidenzia le voci relative alle vincite, ai rimborsi e alle imposte.

migliaia di euro	I trimestre	
	2015	2014
Scommesse Sport Quota Fissa	192.672	211.898
Rimborsi Sport Quota Fissa	(214)	(242)
Vincite Sport Quota Fissa	(158.606)	(157.342)
Imposta unica Sport Quota Fissa	(7.609)	(8.577)
<b>Netto Scommesse Sport Quota Fissa</b>	<b>26.243</b>	<b>45.737</b>
Scommesse Ippica QF e Ippica Riferimento	6.929	6.114
Rimborsi Ippica QF e Riferimento	(36)	(32)
Vincite Ippica QF e Riferimento	(5.392)	(4.631)
Imposta unica Ippica QF e Riferimento	(279)	(252)
Prelievo Ippica	(569)	(514)
<b>Netto Scommesse Ippica Quota Fissa e Riferimento</b>	<b>653</b>	<b>685</b>
<b>Totale ricavi netti scommesse quota fissa e riferimento</b>	<b>26.896</b>	<b>46.422</b>

I ricavi netti delle scommesse sportive sono diminuiti rispetto a quanto consuntivato nel primo trimestre dell'esercizio precedente per l'effetto del maggior payout e della minore raccolta, anche in funzione di un certo numero di punti di gioco al momento chiusi per motivi afferenti la situazione finanziaria delle società di gestione. Nel primo trimestre 2015 il payout delle scommesse sportive si è attestato a circa l'82,4% contro il 74,3% del primo trimestre dell'esercizio precedente.

I ricavi delle scommesse ippiche a totalizzatore, dell'ippica nazionale e dei concorsi a pronostico diminuiscono a causa del protrarsi della crisi del settore ippico.

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento (ADI) contabilizzati per complessivi 75.245 migliaia di euro nel primo trimestre 2015, sono evidenziati al lordo del compenso riconosciuto contrattualmente sia al gestore che all'esercente. Tali costi sono esposti nella voce costi per servizi e godimento beni di terzi alla nota 7. Si ricorda che i concessionari sono tenuti al versamento ad AAMS (in applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, dal 1° dicembre 2012 l'Agenzia delle Dogane ha incorporato l'AAMS assumendo la nuova denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ADM) di un ammontare pari allo 0,50% delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete telematica a titolo di deposito cauzionale, a garanzia del raggiungimento dei livelli di servizio fissati. Nello stato patrimoniale è evidenziato l'importo, pari a 17.938 migliaia di euro relativo al "Deposito cauzionale ADI" versato nell'esercizio 2014 e nel primo trimestre 2015 (vedi nota 20).

Il deposito cauzionale viene restituito annualmente ai concessionari una volta verificato il raggiungimento dei livelli di servizio. La Società SNAI, sulla base delle informazioni assunte e delle verifiche interne effettuate, ritiene che i livelli di servizio raggiunti nell'esercizio 2014 e nel periodo corrente, siano tali da consentire il rimborso del deposito cauzionale.

Di seguito il dettaglio della voce Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo):

migliaia di euro	I trimestre	
	2015	2014
Giochi a Distanza	183.498	212.923
Vincite	(177.418)	(205.369)
Imposta unica	(1.444)	(1.794)
<b>Ricavi netti Giochi a Distanza (Skill/Casinò/Bingo)</b>	<b>4.636</b>	<b>5.760</b>

La voce "Ricavi servizi televisivi e connessi" accoglie principalmente i ricavi derivanti dal contratto stipulato dalla controllata Teleippica S.r.l. con MIPAAF (ex ASSI assorbita da MIPAAF) per la trasmissione televisiva delle corse ippiche nei punti di accettazione delle scommesse ippiche.

#### 5. Altri ricavi e proventi

L'ammontare degli altri ricavi e proventi pari a 27.667 migliaia di euro nel primo trimestre 2015 (183 migliaia di euro nel primo trimestre 2014) è così composto:

migliaia di euro	I trimestre		
	2015	2014	Variab.
Affitti attivi e riaddebito spese accessorie	41	46	(5)
Transazioni attive	27.474	15	27.459
Ricavi per risarcimento e rimborsi danni	1	30	(29)
Contributi fondo investimenti UNIRE	13	13	0
Plusvalenza da alienazione cespiti	15	4	11
Altri ricavi e proventi	123	75	48
<b>Totale</b>	<b>27.667</b>	<b>183</b>	<b>27.484</b>

Le transazioni attive pari a 27.474 migliaia di euro sono relative per 27.457 migliaia di euro alla transazione conclusa, in data 19 febbraio 2015, tra SNAI, da un lato, Barcrest Group Limited e The Global Draw Limited, dall'altro lato, e con la loro controllante Scientific Games Corporation a chiusura di una serie di pendenze insorte tra le parti a seguito dei noti fatti dell'aprile 2012. SNAI ha rinunciato agli atti del giudizio romano che, in pari data, a seguito di istanza congiunta delle parti, è stato dichiarato estinto a spese di lite compensate ed ha inoltre raggiunto accordi con le medesime società sulle pendenze insorte ed il ristoro di danni subiti e costi già sostenuti, incluso l'ottenimento di alcune garanzie sulle stesse.

#### 6. Materie prime e materiale di consumo utilizzati

Le materie prime ed i materiali di consumo utilizzati ammontano complessivamente a 151 migliaia di euro nel primo trimestre 2015 (410 migliaia di euro del primo trimestre 2014), e si riferiscono, principalmente, a materiali di supporto alla raccolta delle scommesse, alla tecnologia ed agli arredi installati nei nuovi punti vendita.

#### 7. Costi per servizi e godimento beni di terzi

I costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 92.161 migliaia di euro nel primo trimestre 2015 (89.330 migliaia di euro del primo trimestre 2014) e sono di seguito dettagliati:

migliaia di euro	I trimestre		Variaz.
	2015	2014	
Gestione per accettazione scommesse	17.386	20.997	(3.611)
Servizi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	56.738	47.644	9.094
Gestione Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	1.108	1.320	(212)
Bookmakers	468	480	(12)
Servizi gioco a distanza	1.393	1.895	(502)
Costi gestione gare virtuali	3.845	5.530	(1.685)
Gestione ippodromi	138	148	(10)
Gestione servizi televisivi e radiofonici	1.877	1.874	3
Affitto postazioni	96	102	(6)
Consulenze e rimborsi spese	1.990	1.007	983
Utenze e telefoniche	1.817	1.839	(22)
Assistenza e manutenzioni	1.970	2.207	(237)
Pubblicità e promozione	580	1.464	(884)
Installazioni, logistica e progettazione	173	321	(148)
Collaborazioni, prestazioni occasionali e diverse	138	61	77
Assicurazioni e fidejussioni	369	369	0
Ricerche di mercato	55	106	(51)
Informazioni per realizzazioni quote locandine e locandine	165	140	25
Affitti passivi e spese accessorie	200	192	8
Locazioni operative e noleggi	275	231	44
Compensi amministratori	509	515	(6)
Spese di revisione	111	123	(12)
Compensi sindaci	57	61	(4)
Compensi organismo di vigilanza ed altri comitati	45	40	5
Rimborso spese amm./sindaci	6	7	(1)
Altri	652	657	(5)
<b>Totale</b>	<b>92.161</b>	<b>89.330</b>	<b>2.831</b>

Si evidenziano:

- i corrispettivi della gestione per accettazione scommesse riconosciuti ai gestori dei negozi e corner ippici e sportivi passati da 20.997 migliaia di euro del primo trimestre 2014 a 17.386 migliaia di euro nel primo trimestre 2015. La diminuzione è correlata a una minore raccolta realizzata sulle scommesse sportive ed ippiche nella rete fisica;
- i costi per servizi ADI (per complessivi 56.738 migliaia di euro rispetto ai 47.644 migliaia di euro del primo trimestre del 2014) che comprendono i compensi riconosciuti ai terzi incaricati della raccolta ed i costi per le piattaforme VLT;
- i costi gestione eventi virtuali (per 3.845 migliaia di euro rispetto a 5.530 migliaia di euro del primo trimestre 2014) che comprendono i costi del gestore e i costi della piattaforma.

La voce "altri" comprende principalmente: patto di non concorrenza, servizi informativi, servizio di vigilanza e scorta valori, servizi di pulizia, spese postali e spedizioni, costi smaltimento rifiuti e gestione delle autovetture e degli automezzi aziendali.

## 8. Costi del personale

Il costo del personale ammonta complessivamente a 9.364 migliaia di euro nel primo trimestre 2015, contro 8.826 migliaia di euro del primo trimestre 2014, con un incremento di 538 migliaia di euro (6,1%) dovuto principalmente all'incremento dei salari e stipendi per l'inserimento di personale strategico nelle strutture del core business.

migliaia di euro	I trimestre		Variaz.
	2015	2014	
Salari e stipendi	6.586	6.086	500
Oneri sociali	1.973	1.826	147
Accantonamento per piani a benefici definiti/contribuzione definita	379	357	22
Costi per formazione personale	13	18	(5)

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*

Rimborsi spese a dipendenti	127	191	(64)
Buoni pasto e mensa aziendale	209	182	27
Altri costi del personale	77	166	(89)
<b>Totale</b>	<b>9.364</b>	<b>8.826</b>	<b>538</b>

La voce "accantonamento per piani a benefici/contribuzione definita" include anche gli effetti a conto economico derivanti dalla valutazione del TFR ex IAS 19.

La consistenza degli organici al 31 marzo 2015 è illustrata nella seguente tabella, che evidenzia un incremento di n° 30 unità rispetto al 31 dicembre 2014 da attribuirsi principalmente all'inserimento di personale strategico nelle strutture di core business della capogruppo.

31.03.2014		31.12.2014	Entrate del periodo	Uscite del periodo	31.03.2015	Consistenza media del periodo
19	Dirigenti	27	0	1	26	26
656	Impiegati e Quadri	598	39	8	629	618
74	Operai	65	0	0	65	65
749	* Totale Dipendenti	690	** 39	9	720	*** 709

\* di cui n. 107 part time e n. 10 maternità

\*\* di cui n. 107 part time e n. 22 maternità

\*\*\* di cui n. 129 part time e n. 16 maternità

## 9. Altri costi di gestione

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 8.338 migliaia di euro del primo trimestre 2015 (8.817 migliaia di euro del primo trimestre 2014).

migliaia di euro	I trimestre		
	2015	2014	Variaz.
Concessioni e licenze	3.888	4.268	(380)
Costo Legge di Stabilità	1.468	0	1.468
Sanzioni amministrative	31	146	(115)
% di indetraibilità IVA	959	1.375	(416)
Accantonamento svalutazione crediti	1.052	1.041	11
Perdite su crediti	131	272	(141)
Accantonamento fondo rischi	79	110	(31)
Spese di rappresentanza	11	31	(20)
Contributi associativi	47	69	(22)
Altre imposte	137	176	(39)
IMU	265	315	(50)
Cancelleria, materiali di consumo e promozionali	13	57	(44)
Controlli ambiente e salute	28	23	5
Transazioni passive	86	115	(29)
Minusvalenze da alienazione cespiti	42	720	(678)
Altri costi amministrativi e di gestione	101	99	2
<b>Totale</b>	<b>8.338</b>	<b>8.817</b>	<b>(479)</b>

La voce concessioni e licenze comprende, fra l'altro:

- il canone di concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento (ADI) per 2.234 migliaia di euro, calcolato nella misura dello 0,30% dei volumi giocati e versato ad ADM con cadenza bimestrale;

- il canone di concessione per la commercializzazione dei giochi pubblici sui diritti assegnati con il bando 2006 (cd. Diritti Bersani), sui diritti assegnati con il bando 2008 (cd. Diritti Giorgetti) e sui diritti assegnati con il bando 2012 (cd. Diritti Monti), pari a complessivi 1.300 migliaia di euro;
- il canone di concessione per l'esercizio dei giochi pubblici a distanza, pari a 221 migliaia di euro;
- il canone dovuto per l'attività televisiva per 88 migliaia di euro.

La voce costo Legge di Stabilità pari a 1.468 migliaia di euro è relativa ai costi di competenza di SNAI per il primo trimestre 2015 di quanto previsto dalla legge di Stabilità approvata dal Parlamento alla fine del mese di dicembre 2014, che fra le altre, pone a carico della filiera distributiva degli apparecchi da intrattenimento (sia AWP che VLT) la somma complessiva di 500 milioni di euro. Tale somma è ripartita in ragione del numero di macchine riferibili a ciascun concessionario così come quantificate dal Decreto Direttoriale ADM n. 4076/2015 del 15 gennaio 2015. Sulla base di tale decreto la somma relativa alla filiera distributiva per le macchine riferibili a SNAI è pari a 37.792 migliaia di euro. La parte più rilevante di tale somma per circa 30 milioni di euro è a carico della filiera distributiva (per maggiori dettagli vedi note 19, 20 e 29).

Nel primo trimestre 2015 è stato effettuato l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per 1.052 migliaia di euro per allineare al valore recuperabile i crediti sorti in precedenti esercizi relativamente all'attività caratteristica del Gruppo e che hanno manifestato nel corso della gestione difficoltà crescenti per il loro incasso.

Nel primo trimestre 2015 è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi per adeguamenti tecnologici pari a 79 migliaia di euro come previsto dalla convenzione di concessione per la realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le attività e le funzioni connesse.

La voce "% di indetraibilità IVA", pari a 959 migliaia di euro, è dovuta alle distinte tipologie di attività, svolte da SNAI S.p.A. e dalla Società Trenno S.r.l., che generano in parte ricavi per servizi imponibili ai fini IVA ed in parte ricavi esenti da IVA, con conseguente riflesso sull'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti.

Le società SNAI S.p.A. e Società Trenno S.r.l. hanno optato per l'attività separata ai fini IVA; questa scelta implica che, per gli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni imponibili, l'IVA è interamente detraibile, mentre risulta interamente indetraibile quella sugli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni esenti.

Per quanto attiene l'imposta relativa ai beni e servizi utilizzati promiscuamente da tutte le attività, l'IVA viene detratta nei limiti della parte imputabile all'esercizio dell'attività che produce ricavi imponibili a cui si riferisce; al riguardo il costo dell'IVA indetraibile è stato calcolato determinando specifici criteri di ripartizione.

## 10. Costi per lavori interni capitalizzati

I costi per lavori interni capitalizzati, pari a complessivi 225 migliaia di euro nel primo trimestre 2015 (225 migliaia di euro nel primo trimestre 2014) sono relativi a software generati internamente principalmente per:

- sistemi informatici e soluzioni di networking a supporto delle linee di Business;
- sistemi di centro e terminali di periferia per l'accettazione delle scommesse, la vendita dei servizi, la distribuzione di informazioni ai Gestori, la visualizzazione di informazioni, la gestione sia del punto vendita che del parco macchine AWP che VLT;
- sistemi di centro per la gestione del dialogo con AAMS per tutte le linee di prodotto in concessione;
- sistemi e console di gestione scommesse e rischio sulle vendite;
- sistemi di centro, interfacce di gioco e protocolli di integrazione per la raccolta del gioco.

## 11. Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 14.204 migliaia di euro nel primo trimestre 2015 (14.810 migliaia di euro nel primo trimestre 2014), come di seguito dettagliati:

migliaia di euro	I trimestre		Variaz.
	2015	2014	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.986	10.107	(121)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.218	4.613	(395)
Svalutazioni		90	(90)
<b>Totale</b>	<b>14.204</b>	<b>14.810</b>	<b>(606)</b>

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti e svalutazioni si rimanda alle note sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 14 e n. 15.

## 12. Oneri e proventi finanziari

Gli oneri finanziari netti nel primo trimestre del 2015 ammontano a 13.806 migliaia di euro, con un decremento di 1.072 migliaia di euro rispetto al primo trimestre 2014, come di seguito dettagliati:

migliaia di euro	I trimestre		
	2015	2014	Variaz.
<b>Proventi e oneri da partecipazioni</b>			
Rivalutazione/(svalutazione) Alfea S.p.A.	0	11	(11)
	<b>0</b>	<b>11</b>	<b>(11)</b>
<b>Proventi finanziari</b>			
Utili su cambi	0	1	(1)
Interessi attivi bancari	297	272	25
Interessi attivi diversi	41	75	(34)
	<b>338</b>	<b>348</b>	<b>(10)</b>
<b>Oneri finanziari</b>			
Interessi passivi su prestito obbligazionario	12.209	12.359	(150)
Interessi passivi diversi	48	85	(37)
Perdite su cambi	12	2	10
Interessi passivi e oneri accessori su leasing	55	917	(862)
Interessi passivi su TFR	14	30	(16)
Altri oneri finanziari	1.806	1.844	(38)
	<b>14.144</b>	<b>15.237</b>	<b>(1.093)</b>
<b>Totale</b>	<b>(13.806)</b>	<b>(14.878)</b>	<b>1.072</b>

Nella voce proventi finanziari si evidenziano gli interessi attivi maturati sui c/c bancari per 297 migliaia di euro e gli interessi attivi diversi per 41 migliaia di euro principalmente calcolati sulle dilazioni accordate sui crediti commerciali.

Tra gli oneri finanziari si evidenziano:

- gli oneri calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo, che ammontano a complessivi 12.209 migliaia di euro di cui 747 migliaia di euro imputabili ai costi accessori. Tali oneri sono relativi ai prestiti obbligazionari emessi in data 8 novembre 2013 e in data 4 dicembre 2013 di 500.000 migliaia di euro (per maggiori dettagli sui prestiti obbligazionari si rimanda alla nota 27);
- gli interessi passivi calcolati sui leasing finanziari pari a 23 migliaia di euro e oneri accessori sui leasing per 32 migliaia di euro, tra cui figura l'IVA indetraibile;
- altri oneri finanziari, fra cui 732 migliaia di euro per il rilascio della quota di competenza della riserva di cash flow hedge relativa ai derivati di copertura estinti nel 2013, 637 migliaia di euro di commissioni su fidejussioni, 147 migliaia di euro per commissioni su finanziamento revolving e 258 migliaia di euro di spese bancarie.

## 13. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti, inclusive dell'IRES e dell'IRAP delle società consolidate integralmente, nonché delle imposte anticipate e differite rilevate nel primo trimestre 2015, risultano essere un componente negativo pari a 6.872 migliaia di euro.

migliaia di euro	Esercizio	
	2015	2014
IRES	598	1.236
IRAP	1.569	1.215
Imposte differite passive	1.315	1.299
Utilizzo fondo imposte differite passive	(47)	(122)
Imposte anticipate	(362)	(1.476)
Utilizzo credito imposte anticipate	3.799	813
<b>Totale</b>	<b>6.872</b>	<b>2.965</b>

La tabella esposta nel seguito evidenzia la riconciliazione tra il carico d'imposta IRES e IRAP risultante dal bilancio infrannuale abbreviato al 31 marzo 2015 e quello teorico (in migliaia di euro):

	<u>31.03.2015</u>		<u>31.03.2014</u>
Utile ante imposte	18.308		5.168
Onere fiscale teorico IRES	27,50% (5.035)	27,50%	(1.421)
Onere fiscale teorico IRAP	5,12% (937)	5,12%	(265)
<b>Totale Recupero/(Onere) fiscale teorico</b>	<b>(5.972)</b>		<b>(1.686)</b>
Multe Sanzioni ed altre Tasse	(9)		(110)
Altri costi non deducibili permanenti	(139)		(94)
Altre deduzioni permanenti	126		74
	<b>(5.994)</b>		<b>(1.816)</b>
Differenze permanenti Irap (compreso pers. dipendente)	(878)		(1.149)
	<b>(6.872)</b>		<b>(2.965)</b>
Imposte e tasse esercizi precedenti	0		0
<b>Recupero/(Onere) fiscale effettivo</b>	-37,54% <b>(6.872)</b>	-57,37%	<b>(2.965)</b>

Per ulteriori dettagli riguardo agli effetti derivanti dal carico fiscale ed al consolidato fiscale si fa rimando a quanto specificato in dettaglio alla nota 17 "Imposte anticipate e differite" delle presenti note esplicative. Ai fini delle imposte dirette ed indirette risulta definito l'esercizio 2009.

Si fa rinvio al paragrafo 28 per ulteriori dettagli sulle vertenze fiscali.



## Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2014.

### 14. Immobilizzazioni materiali

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31 marzo 2015 è pari a 142.395 migliaia di euro (143.924 migliaia di euro). Le variazioni del periodo sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento del periodo pari a 4.218 migliaia di euro, degli investimenti per 2.758 migliaia di euro e delle dismissioni/vendite, al netto del fondo ammortamento, per 69 migliaia di euro.

migliaia di euro	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
------------------	----------------------	-----------------------	--	------------	---------------------------	--------

#### Costo

<b>Saldo al 31 dicembre 2014</b>	<b>142.493</b>	<b>170.250</b>	<b>7.347</b>	<b>22.347</b>	<b>789</b>	<b>343.226</b>
Riclassifiche	0	535	0	117	(652)	0
Altri incrementi	606	713	20	94	1.325	2.758
Decrementi	0	(53)	0	(424)	0	(477)
<b>Saldo al 31 marzo 2015</b>	<b>143.099</b>	<b>171.445</b>	<b>7.367</b>	<b>22.134</b>	<b>1.462</b>	<b>345.507</b>

#### Ammortamento e perdite di valore

<b>Saldo al 31 dicembre 2014</b>	<b>36.938</b>	<b>140.960</b>	<b>6.954</b>	<b>14.450</b>	<b>0</b>	<b>199.302</b>
Ammortamento del periodo	760	2.862	30	566		4.218
Svalutazioni	0	0		0		0
Dismissioni	0	(28)	0	(380)		(408)
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
<b>Saldo al 31 marzo 2015</b>	<b>37.698</b>	<b>143.794</b>	<b>6.984</b>	<b>14.636</b>	<b>0</b>	<b>203.112</b>

#### Valori contabili

Al 31 dicembre 2014	105.555	29.290	393	7.897	789	143.924
Al 31 marzo 2015	105.401	27.651	383	7.498	1.462	142.395

Gli impianti e macchinari di proprietà includono gli impianti elettrici, idrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, le macchine elettroniche, e la tecnologia per la connessione della rete ai sistemi centrali.

Gli incrementi al 31 marzo 2015, pari a 2.758 migliaia di euro, si riferiscono principalmente:

- alla voce Terreni e Fabbricati per 606 migliaia di euro e sono relativi prevalentemente ad interventi di consolidamento e miglioramento delle opere strutturali dell'Ippodromo del galoppo;
- alla voce impianti e macchinari per 713 migliaia di euro relativi: per 132 migliaia di euro alla tecnologia consegnata in comodato ai punti vendita, per 69 migliaia di euro ad impianti elettrotermici ed elettrici, per 154 migliaia di euro a hardware e rete di interconnessione per i punti vendita, per 58 migliaia di euro ai ponti radio, per 2 migliaia di euro ad impianti di trasmissione e di sincronia e controllo, per 233 migliaia di euro all'implementazione dell'impianto di regia di Teleippica S.r.l. e per 65 migliaia di euro al costo di acquisizione di beni strumentali (server, stampanti, PC e monitor) e agli altri impianti e attrezzature per lo svolgimento delle varie attività delle società del Gruppo;
- alla voce attrezzature industriali e commerciali per 20 migliaia di euro relativi all'acquisto della giostra per cavalli per il nuovo ippodromo del trotto di Milano (Ippodromo della Maura);
- alla voce altri beni per 94 migliaia di euro relativi: per 37 migliaia di euro ad arredi consegnati in comodato nei punti vendita e nei negozi gestiti in proprio, per 43 migliaia di euro ad arredi delle sedi sociali ed altri beni e per 14 migliaia di euro a beni diversi;
- alla voce immobilizzazioni in corso per 1.325 migliaia di euro relativi: per 1.285 migliaia di euro al nuovo ippodromo del trotto di Milano (Ippodromo della Maura) e per 40 migliaia di euro progetto di riqualificazione dell'area trotto.

Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

### Leasing

Il Gruppo ha stipulato contratti di leasing per l'utilizzo di determinati impianti, macchine ed attrezzature che termineranno secondo varie scadenze fino al giugno 2017. Questi contratti prevedono clausole di riscatto e/o di proroga.

L'immobile di Porcari, incluso tra i terreni e fabbricati, è condotto in locazione finanziaria con la società Ing Lease Italia S.p.A., per un costo storico di 3.500 migliaia di euro, di cui 382 migliaia di euro relative al terreno, ed un fondo ammortamento, al 31 marzo 2015, di 1.005 migliaia di euro.

Di seguito si riporta la tabella dei canoni minimi futuri dei leasing finanziari:

migliaia di euro	Totale
Impegno complessivo al 31.03.2015	993
di cui	
Canoni scadenti entro 12 mesi	648
Canoni scadenti fra 1 a 5 anni	345
Canoni scadenti oltre 5 anni	-
Riscatto	749

I canoni a scadere dei leasing operativi non presentano importi significativi.

### **15. Immobilizzazioni immateriali**

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 31 marzo 2015 è pari a 325.138 migliaia di euro (334.388 migliaia di euro), le variazioni del periodo sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento del periodo pari a 9.986 migliaia di euro, delle dismissioni nette 11 migliaia di euro e degli investimenti per 747 migliaia di euro.

migliaia di euro	Avviamento	Concessioni licenze marchi diritti simili	Diritti di Brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Altre	Immob.ni in corso e acconti	Totale
------------------	------------	--	--	-------	-----------------------------------	--------

#### **Costo**

<b>Saldo al 31 dicembre 2014</b>	<b>231.605</b>	<b>256.789</b>	<b>16.430</b>	<b>19.894</b>	<b>375</b>	<b>525.093</b>
Riclassifiche		143	0	26	(169)	0
Altri incrementi		179	55	164	349	747
Decrementi	0	0	0	(28)	0	(28)
<b>Saldo al 31 marzo 2015</b>	<b>231.605</b>	<b>257.111</b>	<b>16.485</b>	<b>20.056</b>	<b>555</b>	<b>525.812</b>

#### **Ammortamento e perdite di valore**

<b>Saldo al 31 dicembre 2014</b>	<b>74</b>	<b>164.348</b>	<b>12.956</b>	<b>13.327</b>	<b>0</b>	<b>190.705</b>
Ammortamento del periodo		8.949	314	723		9.986
Svalutazioni		0	0	0		0
Dismissioni		0	0	(17)		(17)
Riclassifiche		0	0	0		0
<b>Saldo al 31 marzo 2015</b>	<b>74</b>	<b>173.297</b>	<b>13.270</b>	<b>14.033</b>	<b>0</b>	<b>200.674</b>

#### **Valori contabili**

Al 31 dicembre 2014	231.531	92.441	3.474	6.567	375	334.388
Al 31 marzo 2015	231.531	83.814	3.215	6.023	555	325.138

Gli investimenti per 747 migliaia di euro sono relativi:

- alla voce "concessioni licenze, marchi e diritti simili" per 179 migliaia di euro per rilascio del nullaosta AWP;
- alla voce "diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno" per 55 migliaia di euro per licenze CRM, gestione gioco e reporting;
- alla voce "altre" per 164 migliaia di euro di cui 34 migliaia di euro per implementazione programmi software per la gestione di giochi e scommesse, 79 migliaia di euro per implementazione di programmi software gestionali,

49 migliaia di euro per schede di gioco AWP per aggiornamento del parco giochi e 2 migliaia di euro per nuove funzionalità sistema Comsy;

- alle immobilizzazioni in corso e acconti per 349 migliaia di euro di cui: 124 migliaia di euro per il rilascio di nullaosta per apparecchi AWP e per 225 migliaia di euro per software generati internamente e non completati.

Nelle immobilizzazioni immateriali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

L'avviamento in essere pari a 231.531 migliaia di euro, è allocato alle seguenti unità generatrici di flussi finanziari (CGU):

- 219.951 migliaia di euro alla CGU concessioni, di cui 219.241 migliaia di euro generato dall'acquisto dei rami d'azienda concessioni a decorrere dal 16 marzo 2006 e 710 migliaia di euro generata dall'aggregazione per l'acquisto della partecipazione in Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. (ora fusa in SNAI S.p.A.). Tale CGU è rappresentata dalle attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, nonché le attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento e delle attività e funzioni connesse (slot machine - AWP e videolottery - VLT), oltre all'attività relativa agli skill games (giochi di abilità), bingo e casinò games;
- 11.137 migliaia di euro alla CGU Servizi Scommesse, apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., incorporata in SNAI S.p.A. nel 2002, costituita dalle attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse;
- 443 migliaia di euro apportato da Teleippica S.r.l. e riferite alla CGU Servizi Televisivi, costituita dalle attività connesse ai servizi televisivi.

Sulla base di quanto previsto dai principi contabili internazionali, in particolare dallo IAS 36, l'avviamento viene sottoposto a verifica per eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, al 31 dicembre di ogni anno, o più frequentemente se si verificano indicatori di potenziali riduzioni durevoli di valore.

Nel caso in cui dal test emerga una perdita di valore, il Gruppo dovrà provvedere a contabilizzare una svalutazione in bilancio.

Nel corso del primo trimestre del 2015 non si sono verificati eventi o cambiamenti che abbiano richiesto valutazioni per l'individuazione di eventuali perdite durevoli di valore dell'avviamento.

## 16. Partecipazioni

Il Gruppo detiene delle partecipazioni nelle seguenti società:

	Valore nella situazione contabile al		Percentuale di possesso	
	31.03.2015	31.12.2014	31.03.2015	31.12.2014
migliaia di euro				
<b>Collegate e controllate non consolidate integralmente</b>				
- Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	1.059	1.059	27,78	27,78
- Alfea S.p.A.	1.256	1.256	30,70	30,70
- Connex S.r.l. in liquidazione	0	0	25	25
- Solar S.A.	3	3	30	30
- Teseo S.r.l. in liquidazione	0	0	100	100
<b>Totale partecipazioni valutate a patrimonio netto</b>	<b>2.318</b>	<b>2.318</b>		
<b>Altre</b>				
- Lexorfin S.r.l.	46	46	2,44	2,44
<b>Totale partecipazioni in altre imprese</b>	<b>46</b>	<b>46</b>		

In data 4 febbraio 2015, l'assemblea dei soci di Connex S.r.l. ha deliberato la messa in liquidazione della società.

La composizione integrale del gruppo e i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

## 17. Crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite

L'ammontare complessivo delle differenze temporanee e delle perdite fiscali riportabili a nuovo è descritto nelle tabelle che seguono, insieme al relativo ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché agli importi iscritti nella situazione contabile consolidata.

Si evidenzia che il Gruppo espone imposte differite attive ed imposte differite passive pari ad un valore netto di imposte differite attive per 16.505 migliaia di euro (valore netto di imposte differite attive al 31 dicembre 2014 per 21.411 migliaia di euro).

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Periodo di riversamento
Fondo svalutazione crediti tassato	55.620	27,50%	15.296	15.296	2015 e seguenti
Fondo rischi	7.917	27,50% - 32,62%	2.577	2.577	2015 e seguenti
Fondo svalutazione magazzino	204	27,50% - 32,62%	65	65	2015 e seguenti
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali	2.594	27,50% - 32,62%	784	784	2015 e seguenti
Interest Rate Swap	2.197	27,50%	604	604	2015 e seguenti
Interessi passivi non dedotti ex art. 96 Tuir	86.485	27,50%	23.783	19.683	2015 e seguenti
Altre differenze temporanee	2.025	27,50%	557	557	2015 e seguenti
<b>Totale</b>	<b>157.042</b>		<b>43.666</b>	<b>39.566</b>	

Perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Benefici iscritti	Utilizzabili entro
SNAI S.p.A.:					
esercizio 2008	7.870	27,50%	2.164	2.164	illimitatamente riportabili
esercizio 2009	10.200	27,50%	2.805	2.805	illimitatamente riportabili
esercizio 2010	29.060	27,50%	7.992	7.992	illimitatamente riportabili
esercizio 2011	27.186	27,50%	7.476	7.476	illimitatamente riportabili
esercizio 2012	34.422	27,50%	9.466	9.466	illimitatamente riportabili
esercizio 2013	75.454	27,50%	20.750	3.425	illimitatamente riportabili
esercizio 2014	12.627	27,50%	3.472	3.472	illimitatamente riportabili
	<b>196.819</b>		<b>54.125</b>	<b>36.800</b>	
<b>Totale perdite pregresse</b>	<b>196.819</b>		<b>54.125</b>	<b>36.800</b>	
<b>Totale imposte anticipate</b>				<b>76.366</b>	

Di seguito la movimentazione dei crediti per imposte anticipate:

	31.12.2014	acc.to	utilizzi	31.03.2015
Credito per imposte anticipate	80.004	362	(4.000)	76.366

Al 31 marzo 2015 gli amministratori di SNAI S.p.A. hanno confermato la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate generatesi dalle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività, nonché sulle perdite fiscali risultanti dal consolidato nazionale fiscale ad eccezione di quanto di seguito precisato.

La suddetta recuperabilità trova il proprio fondamento sulle previsioni di futuri risultati positivi previsti dai piani aziendali elaborati.

Si segnala l'utilizzo di imposte anticipate per euro 10.024 migliaia di euro – con un effetto di imposta pari a 2.757 migliaia di euro - per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali pregresse avvenuto nel corso del trimestre nel limite dell'80% del reddito imponibile IRES del periodo di riferimento.

Si segnala inoltre che sulla perdita fiscale risultante dal consolidato fiscale dell'esercizio 2013 sono state rilevate imposte anticipate per 3.425 migliaia di euro, a fronte di benefici iscrivibili di 20.750 migliaia di euro. Infatti, nonostante l'Agenzia delle Entrate abbia accolto l'interpello presentato dalla Capogruppo relativamente alla deducibilità ai fini IRES delle somme pagate per la definizione della controversia con AAMS presso la Corte dei Conti, pari a 63.000 migliaia di

euro, gli amministratori della Società hanno ritenuto opportuno non iscrivere le imposte anticipate su tale importo. Ciò premesso, il credito complessivo sulle perdite fiscali ammonta a 36.800 migliaia di euro, mentre il beneficio fiscale su perdite pregresse non iscritte in bilancio ammonta ad euro 17.325 migliaia di euro. Si segnala infine che in relazione agli interessi passivi riportabili a nuovo ex articolo 96 DPR 917/1986 maturati nel corso dell'esercizio 2014 sono state rilevate imposte anticipate per 2.708 migliaia di euro, a fronte di benefici iscrivibili per 6.808 migliaia di euro.

Con riferimento alle imposte differite attive, la "differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali", pari a 2.594 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 784 migliaia di euro, è principalmente riconducibile ai contratti leasing stipulati negli anni 2007 e precedenti (1.304 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 425 migliaia di euro).

Si ricorda che è attualmente in vigore, per il triennio 2013-2015, l'opzione al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. D.P.R. 917/1986 tra la società consolidante Snai S.p.A. e la consolidata Società Trenno S.r.l. nonché, per il triennio 2012-2014, l'opzione al consolidato fiscale tra la consolidante e la società consolidata Teleippica S.r.l.

L'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni effetti benefici sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate nonché la possibilità di recuperare le eccedenze di interessi passivi non dedotte dalle società consolidate in presenza di eccedenze di Reddito operativo lordo (cd. ROL) delle altre società partecipanti al consolidato.

SNAI S.p.A., in qualità di consolidante, è tenuta al versamento a saldo ed in acconto dell'IRES dovuta sulla base della dichiarazione dei redditi del consolidato.

Sulla base degli accordi in essere, il pagamento delle imposte sul reddito imponibile trasferito alla consolidante ha luogo mediante compensazione con i crediti per acconti, ritenute alla fonte, detrazioni d'imposta o per altro titolo trasferiti e, per gli eventuali importi non compensati, mediante pagamento entro 90 giorni dalla richiesta pervenuta alle consolidate da parte della Società.

Nel caso in cui le consolidate trasferiscano alla SNAI S.p.A. crediti d'imposta, tale trasferimento comporterà un indennizzo a favore delle stesse società di ammontare pari a quello dei crediti d'imposta trasferiti.

I benefici derivanti dal trasferimento alla SNAI S.p.A. di perdite fiscali verranno liquidati nel termine di 90 giorni dalla richiesta pervenuta alla Capogruppo da parte delle consolidate, a prescindere dalla circostanza che tali perdite siano state effettivamente utilizzate.

Resta ferma la responsabilità tributaria delle società consolidate nei confronti dell'erario nel caso in cui venga accertato un maggior imponibile in capo alla Società controllante per errori nel calcolo dell'imponibile comunicato dalle società consolidate stesse.

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Differite
Ammortamento fiscale dell'avviamento	(11.000)	27,50% - 32,62%	(3.403)	(3.403)
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	(135.900)	27,50% - 32,62%	(43.251)	(43.251)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	(40.366)	27,50% - 32,62%	(13.148)	(13.148)
Altre differenze temporanee	(216)	27,50%	(59)	(59)
<b>Totale imposte differite</b>	<b>(187.482)</b>		<b>(59.861)</b>	<b>(59.861)</b>

Di seguito la movimentazione del fondo imposte differite:

	31.12.2014	acc.to	utilizzi	31.03.2015
Fondo imposte differite	58.593	1.315	(47)	59.861

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto, come richiesto dal principio contabile IAS 12, di iscrivere le imposte differite passive generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività. In particolare, i rami d'azienda acquistati, quali aggregazioni aziendali, sono stati contabilizzati applicando il metodo dell'acquisto ex IFRS 3. La SNAI S.p.A., pertanto, ha rilevato le attività e le passività identificabili nell'acquisto ai relativi fair value alla data di acquisizione e ha rilevato, quindi, l'avviamento solo dopo aver allocato il costo d'acquisizione come sopra detto. Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare l'eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, co. 3, D.P.R. 917/1986 da cui le imposte differite.

La "differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali" pari ad euro 40.366 migliaia di euro con effetto di imposte pari ad 13.148 migliaia di euro è principalmente riconducibile agli immobili (ex Trenno) di Milano –

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*

San Siro e Montecatini (37.948 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 12.379 migliaia di euro), nonché agli immobili e ai terreni di Milano di proprietà della società incorporata Immobiliare Valcarenga S.r.l. (1.408 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 459 migliaia di euro).

## 18. Rimanenze

Rispetto al 31 dicembre 2014 la voce è diminuita di 35 migliaia di euro. La composizione della voce rimanenze risulta la seguente:

migliaia di euro	31.03.2015	31.12.2014	Variazione
Materie prime	8	21	(13)
Prodotti in corso di lav.ne	0	8	(8)
Prodotti finiti/Merci	443	457	(14)
<b>Totale</b>	<b>451</b>	<b>486</b>	<b>(35)</b>

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di magazzino che, al 31 marzo 2015, ammonta a 204 migliaia di euro (206 migliaia di euro al 31 dicembre 2014); il decremento è dovuto agli utilizzi del periodo.

## 19. Crediti Commerciali

I crediti commerciali sono così costituiti:

migliaia di euro	31.03.2015	31.12.2014	Variazione
<b>Crediti commerciali</b>			
- verso clienti	127.095	96.757	30.338
- verso clienti estero	13	14	(1)
- verso MIPAAF	15.699	13.397	2.302
- verso scuderie, fantini, allibratori	684	759	(75)
- verso controllante Global Games S.p.A.	5	0	5
- effetti attivi all'incasso ed in portafoglio	796	1.176	(380)
- fondo svalutazione crediti	(52.612)	(53.617)	1.005
<b>Totale</b>	<b>91.680</b>	<b>58.486</b>	<b>33.194</b>

I crediti verso clienti includono i saldi al 31 marzo 2015 dovuti dai gestori per la raccolta del gioco (Scommesse e ADI) e al netto dei compensi di loro spettanza oltre ai crediti verso gestori ADI per la riduzione di aggi e compensi prevista dalla legge di stabilità. Gli stessi comprendono inoltre pratiche al legale di SNAI S.p.A. per 40.816 migliaia di euro (42.376 migliaia di euro).

Il credito verso MIPAAF (ex ASSI assorbita da MIPAAF - Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali) pari 15.699 migliaia di euro (13.397 migliaia di euro) include:

- 4.997 migliaia di euro (4.216 migliaia di euro) relativi ai crediti della Società Trenno S.r.l.. Di questi 1.862 migliaia di euro sono relativi ai compensi maturati al 31 marzo 2015 e riferiti alla gestione degli ippodromi, la restante parte pari a 3.135 migliaia di euro è relativa a crediti sorti nei confronti del MIPAAF sui contributi relativi allo sviluppo e miglioramento degli impianti degli ippodromi "metropolitani" e alle quote da incassare per il Fondo Investimenti 2000 per le opere realizzate presso gli ippodromi di Milano e di Montecatini, al netto di partite pregresse e degli incassi per le iscrizioni dei cavalli ai Gran Premi 2014 degli ippodromi di Milano e Montecatini per 248 migliaia di euro;
- 10.702 migliaia di euro (9.181 migliaia di euro) relativi al contratto stipulato da Teleippica S.r.l. per servizi di trasporto, elaborazione e trasmissione dei segnali video e audio provenienti dagli ippodromi italiani ed esteri, produzione e trasmissione del canale UNIRE BLU dedicato ai punti vendita della raccolta delle scommesse "ippica nazionale": messa in onda e conduzione quotidiana da studio ed altri servizi connessi.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei debitori, le eventuali garanzie prestate in favore delle società del Gruppo e valutando opportunamente le possibilità di recupero dei crediti scaduti e del contenzioso in essere espresse nelle relazioni dei legali. Tenuto conto delle garanzie di firma ottenute dai debitori, il fondo è ritenuto congruo da parte degli amministratori per far fronte alle prevedibili future perdite su crediti.

## 20. Altre attività

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, risultano così composte:

migliaia di euro	31.03.2015	31.12.2014	Variazione
<b>Altre attività non finanziarie</b>			
<i>Crediti Tributari</i>			
- erario per rimborso imposte	91	91	0
- erario per imposte in contenzioso	193	193	0
	<b>284</b>	<b>284</b>	<b>0</b>
<i>Crediti verso altri:</i>			
- depositi cauzionali attivi	1.008	1.488	(480)
	<b>1.008</b>	<b>1.488</b>	<b>(480)</b>
<i>Crediti verso clienti:</i>			
- effetti attivi in portafoglio	240	195	45
	<b>240</b>	<b>195</b>	<b>45</b>
<b>Totale altre attività non finanziarie</b>	<b>1.532</b>	<b>1.967</b>	<b>(435)</b>

I depositi cauzionali comprendono, tra l'altro, 300 migliaia di euro relativi al deposito costituito a favore della società P4Pay S.r.l. per la garanzia afferente le carte PostePay, e 500 migliaia di euro deposito giudiziario costituito a favore di un giocatore in conseguenza del malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Vertenze promosse da giocatori portatori di biglietti asseritamente vincenti conseguenti al malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest" incluso nella nota 28.

Le altre attività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.03.2015	31.12.2014	Variazione
<b>Altre attività correnti</b>			
<i>Crediti Tributari:</i>			
- Erario per acconto/credito IRES	245	245	0
- Erario per acconto/credito IRAP	962	962	0
- Erario c/IVA	49	0	49
- Altri crediti verso erario	668	588	80
	<b>1.924</b>	<b>1.795</b>	<b>129</b>
<i>Crediti verso altri:</i>			
- Deposito cauzionale ADI	17.938	14.213	3.725
- Anticipo canone di concessione AAMS	3.637	1.873	1.764
- Crediti v/AAMS per vincite su concorsi e pronostici ed Ippica Nazionale	555	159	396
- Deposito cauzionale Giochi a Distanza (Skill/Bingo)	180	268	(88)
- Crediti per Skill Games	316	213	103
- Altri crediti verso PAS	139	139	0
- Crediti per posizioni pregresse verso enti concessionari	327	327	0
- Crediti per versamento Interessi e sanzioni PREU non dovuti	2.114	2.114	0
- Crediti per rimborso commissioni su fidejussioni	0	0	0
- Crediti v/Bluline borsellino elettronico	226	226	0
- Enti previdenziali	241	81	160
- Crediti diversi	2.252	1.792	460
- Fondo svalutazione crediti v/altri	(2.470)	(2.118)	(352)
	<b>25.455</b>	<b>19.287</b>	<b>6.168</b>
<i>Ratei e risconti attivi</i>			
- Ratei attivi	0	0	0
- Risconti attivi	8.781	3.427	5.354
	<b>8.781</b>	<b>3.427</b>	<b>5.354</b>
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>36.160</b>	<b>24.509</b>	<b>11.651</b>

Il deposito cauzionale ADI (apparecchi da intrattenimento) per 17.938 migliaia di euro (14.213 migliaia di euro) è pari allo 0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento (AWP e VLT) come meglio descritto alla nota 4 "ricavi delle vendite e delle prestazioni".

La voce anticipo canone di concessione pari a 3.637 migliaia di euro accoglie la quota di canone fisso versato ad AAMS in via anticipata per il primo semestre 2015 relativo al canone di concessione per le scommesse e per i giochi a distanza; per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 9.

Tra i risconti attivi si evidenziano:

- 3.150 migliaia di euro (2.673 migliaia di euro) relativi ai pagamenti anticipati per commissioni sulle fideiussioni e premi assicurativi, relativi essenzialmente alle fideiussioni rilasciate a garanzia degli obblighi contrattuali assunti per le nostre concessioni, per i diritti e per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento;
- 4.401 migliaia di euro relativi alla quota non ancora maturata dei costi previsti dalla legge di Stabilità approvata dal Parlamento alla fine del mese di dicembre 2014, che prevede, fra le altre, una misura che pone a carico della filiera distributiva degli apparecchi da intrattenimento (sia AWP che VLT) per una somma complessiva di 500 milioni di euro. Tale somma è ripartita in ragione del numero di macchine riferibili a ciascun concessionario così come quantificate dal Decreto Direttoriale ADM n. 4076/2015 del 15 gennaio 2015. Sulla base di tale decreto la somma relativa alla filiera distributiva per le macchine riferibili a SNAI è pari a 37.792 migliaia di euro per maggiori dettagli vedi note 9, 19 e 29);
- 1.230 migliaia di euro (754 migliaia di euro) relativi principalmente alla quota non ancora maturata dei costi su contratti di manutenzione, assistenza ecc..

## 21. Attività finanziarie

Le attività finanziarie non correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.03.2015	31.12.2014	Variazione
Diritto di opzione	245	245	0
Depositi AWP	1.499	999	500
<b>Totale attività finanziarie non correnti</b>	<b>1.744</b>	<b>1.244</b>	<b>500</b>

Il diritto di opzione è relativo all'opzione di acquisto del 51% del capitale sociale di House Bet S.r.l., costituita in data 25 luglio 2013 per gestire una sala per la raccolta di gioco tramite apparecchi da intrattenimento. Il prezzo di acquisto del diritto di opzione è stato pari a 245 migliaia di euro, somma che, in caso di esercizio dell'opzione d'acquisto, sarà decurtata dal prezzo alla data di stipula dell'atto di trasferimento della partecipazione. Il diritto di opzione è uno strumento rappresentativo di capitale ed è stato valutato al costo in accordo con lo IAS 39 paragrafo 46, non essendoci un prezzo su un mercato quotato attivo ed essendo il fair value non misurabile attendibilmente in quanto la società è di nuova costituzione.

I depositi AWP sono relativi a contratti con operatori del settore.

Le attività finanziarie correnti sono così composte:

migliaia di euro	31.03.2015	31.12.2014	Variazione
Conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili	19.695	19.662	33
Azioni ex Società Fiorentina Corse Cavalli per concambio	1	1	0
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>19.696</b>	<b>19.663</b>	<b>33</b>

I conti correnti bancari vincolati, che erano stati accesi dalla capogruppo per la gestione delle somme derivanti dalla compensazione tra i crediti verso AAMS per Lodo di Majo ed i debiti per la raccolta delle scommesse ippiche dovute ogni 15 giorni (cosiddette "quindicine ex-ASSI"), sono vincolati in attesa delle determinazioni di ADM a seguito della sentenza della corte di Appello di Roma del 21 novembre 2013 che ha dichiarato la nullità del lodo arbitrale emesso in data 26 maggio 2003 noto appunto come "Lodo di Majo".

I saldi non disponibili dei conti correnti bancari sono relativi alle somme temporaneamente non disponibili a fronte di esecuzioni forzate intraprese da terzi; si segnala che tali importi includono pignoramenti notificati sulla base del medesimo titolo esecutivo su conti correnti diversi.

Le attività finanziarie non correnti, i conti correnti bancari vincolati ed i saldi non disponibili dei conti correnti bancari non sono stati inseriti nella posizione finanziaria netta (vedi nota 39).

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*



## 22. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

migliaia di euro	31.03.2015	31.12.2014	Variazione
Conti correnti bancari	93.504	68.100	25.404
Conti correnti postali	228	326	(98)
Denaro e valori in cassa	207	203	4
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>93.939</b>	<b>68.629</b>	<b>25.310</b>
Scoperti bancari	0	0	0
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti</b>	<b>93.939</b>	<b>68.629</b>	<b>25.310</b>

## 23. Patrimonio netto

Il capitale sociale della capogruppo SNAI S.p.A. al 31 marzo 2015, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 60.748.992,20 (al 31 dicembre 2014 euro 60.748.992,20) ed è costituito da numero 116.824.985 azioni ordinarie (numero 116.824.985 azioni ordinarie al 31 dicembre 2014).

I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi deliberati di volta in volta e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere nelle assemblee della società.

numero azioni autorizzate	116.824.985
numero azioni emesse e interamente versate	116.824.985
valore nominale per azione euro	0,52

Il numero delle azioni ed il capitale sociale non è variato rispetto al 31 dicembre 2014.

Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie.

Non vi sono azioni proprie possedute direttamente dalla capogruppo SNAI S.p.A., né tramite le sue controllate o collegate.

### Riserve

#### Riserva legale

La riserva legale ammonta a 1.559 migliaia di euro.

#### Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 13.946 migliaia di euro, è stata costituita con l'aumento del capitale sociale, deliberato in data 14 settembre 2006 e concluso in data 15 gennaio 2007, per 219.535 migliaia di euro decurtata degli oneri accessori al netto dell'effetto fiscale relativi all'aumento di capitale sociale per 8.216 migliaia di euro, così come previsto dallo IAS 32. E' stata utilizzata per 103.037 migliaia di euro per coprire parte della perdita dell'esercizio 2010, le perdite dell'esercizio 2011 e 2012 e per 94.336 migliaia di euro per coprire la perdita dell'esercizio 2013 così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2014.

#### Riserva Cash Flow Hedge

La riserva cash flow hedge pari a -1.593 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto (si veda la nota 35).

#### Riserva TFR (IAS 19)

La riserva TFR (IAS 19) pari a -720 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione a patrimonio netto degli utili/perdite attuariali al 31 dicembre 2014.

#### Utili (perdite) a nuovo

Gli utili (perdite) riportati a nuovo ammontano a perdite per 25.309 migliaia di euro e si sono movimentati nel corso del periodo per 26.082 migliaia di euro per effetto della perdita dell'esercizio 2014 in attesa di copertura, in quanto al 31 marzo 2015 non ne era ancora stata deliberata la copertura dall'assemblea degli azionisti.

### Patrimonio netto di terzi

Al 31 marzo 2015 il Patrimonio netto di terzi è pari a zero, in quanto nessuna delle società controllate consolidate con il metodo della integrazione linea per linea è detenuta in parte da terzi.

## 24. Altre componenti del conto economico complessivo

Le altre componenti del conto economico complessivo sono costituite dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto nella riserva cash flow hedge (per maggiori dettagli vedi nota 35).

Di seguito il dettaglio delle altre componenti del conto economico.

migliaia di euro	I trimestre	
	2015	2014
<b>Strumenti derivati di copertura:</b>		
(Perdita)/utile netto da strumenti derivati di copertura dei flussi di cassa (cash flow hedges)	732	732
Effetto fiscale	(201)	(201)
<b>Strumenti derivati di copertura</b>	<b>531</b>	<b>531</b>
<b>Utile (Perdita) complessivo del periodo</b>	<b>531</b>	<b>531</b>

## 25. Utile per azione

### Utile base per azione

Il calcolo dell'utile/perdita base per azione al 31 marzo 2015 è stato effettuato considerando la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie, pari a 11.436 migliaia di euro (31 dicembre 2014: perdita per 26.082 migliaia di euro) e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel corso del periodo chiuso al 31 marzo 2015, pari a 116.824.985 (31 dicembre 2014: 116.824.985).

Il calcolo è stato effettuato nel modo seguente:

migliaia di euro	31.03.2015	31.12.2014	31.03.2014
Utile (perdita) attribuibile ai possessori di azioni ordinarie = utile del periodo del gruppo (a)	11.436	(26.082)	2.203
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie/1000 (b)	116.824,99	116.824,99	116.824,99
<b>Utile (perdita) per azione base (a/b)</b>	<b>0,10</b>	<b>(0,22)</b>	<b>0,02</b>

### Utile/perdita diluito per azione

L'utile/perdita diluito per azione è uguale all'utile/perdita base per azione non essendo stati emessi strumenti finanziari con potenziali effetti diluitivi.

## 26. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto al 31 marzo 2015 ammonta a 4.598 migliaia di euro contro 4.602 migliaia di euro al 31 dicembre 2014.

Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:

migliaia di euro	
<b>Saldo al 01.01.2015</b>	<b>4.602</b>
Accantonamento	22
Utilizzi	(40)
Oneri finanziari	14
<b>Saldo al 31.03.2015</b>	<b>4.598</b>

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed aggiornando tale debito in base ad un'ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali.

## 27. Passività finanziarie

Le passività finanziarie risultano così composte:

migliaia di euro	31.03.2015	31.12.2014	Variazione
<b>Passività finanziarie non correnti</b>			
Prestito obbligazionario	464.127	463.561	566
Debiti per leasing finanziari	1.030	1.208	(178)
<b>Totale altre passività non correnti</b>	<b>465.157</b>	<b>464.769</b>	<b>388</b>
<b>Passività finanziarie correnti</b>			
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine - Prestito obbligazionario	19.733	19.552	181
Debiti per leasing finanziari	1.068	1.151	(83)
Debito per interessi su prestiti obbligazionari	13.053	2.148	10.905
Debiti verso banche	41	40	1
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda Concessioni scommesse ippiche e sportive	32	32	0
<b>Totale passività finanziarie correnti</b>	<b>33.927</b>	<b>22.923</b>	<b>11.004</b>

Tra i debiti finanziari si evidenziano:

- i prestiti obbligazionari sottoscritti in data 8 novembre e 4 dicembre 2013, (descritti nei paragrafi successivi) iscritti al costo ammortizzato per complessivi 483.860 migliaia di euro, pari a nominali 500.000 migliaia di euro ed esposti al netto degli oneri accessori diretti. Tali oneri accessori, per complessivi 21.453 migliaia di euro includono i compensi professionali collegati al perfezionamento dei contratti, oltre alle imposte di Legge dovute sull'accensione degli stessi; la quota riversata a conto economico al 31 marzo 2015 è pari a 747 migliaia di euro;
- i debiti finanziari per contratti di leasing, per complessivi 2.098 migliaia di euro, si riferiscono essenzialmente al residuo di contratti per l'acquisto di un fabbricato sito in Porcari (LU) e di tecnologie da utilizzare nei punti di accettazione scommesse, meglio descritti nella nota 14, "immobilizzazioni materiali".

Non ci sono debiti finanziari non correnti scadenti oltre 5 anni.

In data 8 novembre 2013 SNAI S.p.A. ha stipulato i contratti con cui alcuni investitori hanno sottoscritto un prestito obbligazionario non subordinato, non convertibile e non garantito, per un importo complessivo in linea capitale di 35.000 migliaia di euro, suddiviso in due serie di obbligazioni ("Serie A" e "Serie B"), la cui emissione era stata deliberata in data 5 novembre 2013 dal Consiglio di Amministrazione della Società SNAI S.p.A.. Le obbligazioni "Serie A", emesse per 15.000 migliaia di euro, sono state rimborsate in data 4 dicembre 2013.

Le obbligazioni "Serie B", emesse per 20.000 migliaia di euro, presentano le seguenti principali caratteristiche:

- prezzo di emissione: pari al 96% del valore nominale;
- scadenza: 18 mesi dall'emissione, salvo le previsioni di rimborso e riscatto anticipato previste dal Regolamento del Prestito Obbligazionario;
- cedola (trimestrale): Euribor 3 mesi + 800 bps (con un incremento trimestrale di ulteriori 50 bps fino alla scadenza, fino ad un massimo di 1000 bps).

Il regolamento del Prestito Obbligazionario, regolato dalla legge inglese, prevede, come da prassi in operazioni analoghe, impegni a carico della Società, finalizzati alla tutela delle posizioni di credito dei finanziatori, fra i quali il divieto di distribuire dividendi prima della scadenza o del rimborso anticipato delle obbligazioni, limitazioni all'assunzione di indebitamento finanziario e all'effettuazione di determinati investimenti e atti di disposizione dei beni e attività sociali. Sono inoltre previsti taluni eventi di inadempimento (c.d. events of default) il cui verificarsi può determinare la necessità di rimborso anticipato delle obbligazioni. Le obbligazioni non sono quotate in alcun mercato regolamentato né in sistemi multilaterali di negoziazione italiani o comunitari.

In data 4 dicembre 2013 SNAI S.p.A. ha emesso un prestito Obbligazionario per complessivi 480.000 migliaia di euro con le seguenti caratteristiche :

- 320.000 migliaia di euro remunerato al 7,625% e denominato come Senior Secured Notes avente scadenza il 15 giugno 2018;
- 160.000 migliaia di euro remunerato al 12,00% e denominato Senior Subordinated Notes avente scadenza il 15 dicembre 2018.

Le Obbligazioni sono state inizialmente sottoscritte da J.P. Morgan, Banca IMI S.p.A., UniCredit AG e Deutsche Bank AG, London Branch secondo un contratto di acquisto siglato in pari data con SNAI e sono poi state collocate in via esclusiva presso investitori istituzionali e professionali. Di seguito sono state avviate le procedure per la quotazione delle Obbligazioni sul mercato Euro MTF organizzato e gestito dalla Borsa del Lussemburgo e per la quotazione in via secondaria presso il segmento ExtraMOT Pro organizzato e gestito da Borsa Italiana che risultano completate.

In data 27 novembre 2013 SNAI ha sottoscritto, in qualità di prenditrice, un contratto di finanziamento revolving per 30.000 migliaia di euro con UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, in qualità di agent e security agent e, inter alios, Deutsche Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. in qualità di banche finanziatrici. Al 31 marzo 2015 il Finanziamento Senior Revolving non è utilizzato.

La Senior Secured Notes e il Finanziamento Senior Revolving sono assistiti, tra l'altro, da un pegno sulle azioni di SNAI rilasciato dal socio di maggioranza della Società. Il relativo accordo di concessione della garanzia tra la Società e il socio di maggioranza, è stato oggetto di parere vincolante favorevole da parte del comitato parti correlate di SNAI.

Di seguito un quadro sintetico delle obbligazioni e del finanziamento:

*migliaia di euro*

Debiti finanziari	Importo finanziato	Durata	Periodo interessi	Scadenza	Modalità rimborso	Data erogazione	Importo erogato
Senior Secured Notes	320.000	4 anni e 6 mesi	6 mesi	15.06.2018	Bullet	04.12.2013	320.000
Senior Subordinated Notes	160.000	5 anni	6 mesi	15.12.2018	Bullet	04.12.2013	160.000
Obbligazioni serie B	20.000	1 anno e 6 mesi	3 mesi	08.05.2015	Bullet	08.11.2013	20.000
Senior Facility Revolving	30.000		1, 3 o 6 mesi	15.12.2017	Ogni prestito dovrà essere rimborsato nell'ultimo giorno del Periodo di Interesse. Durante il periodo di disponibilità, gli importi rimborsati possono essere riutilizzati.		-
<b>Totale</b>	<b>530.000</b>				<b>Totale erogato al 31.03.2015</b>		<b>500.000</b>

## 28. Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali

SNAI è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, SNAI ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul bilancio consolidato.

Di seguito è indicata una sintesi dei procedimenti più significativi; salva diversa indicazione non è stato effettuato alcuno stanziamento a fronte di contenziosi sotto descritti nel caso in cui SNAI ritenga che un esito sfavorevole dei procedimenti sia solo possibile (ossia non probabile) ovvero perché l'ammontare dello stanziamento non è stimabile in modo attendibile.

Al 31 marzo 2015 i fondi per rischi ed oneri ammontano a 10.304 migliaia di euro e sono movimentati e dettagliati nella tabella seguente:

<i>migliaia di euro</i>	Rinnovi Tecnologici	Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali	Fondo Quiescenza	Totale
<b>Saldo al 31 dicembre 2014</b>	<b>686</b>	<b>10.152</b>	<b>0</b>	<b>10.838</b>
Accantonamenti effettuati nel periodo	79	0	1	80
Rilasci/utilizzi del periodo	0	(614)	0	(614)
<b>Saldo al 31 marzo 2015</b>	<b>765</b>	<b>9.538</b>	<b>1</b>	<b>10.304</b>

## **Rinnovi Tecnologici**

Il fondo rinnovi tecnologici è costituito dagli accantonamenti periodici per gli adeguamenti tecnologici come previsto dalla convenzione di concessione per la realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni;

## **Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali**

Il fondo rischi per vertenze fiscali, civili e rischi contrattuali accoglie l'entità complessiva stimata per la copertura delle residue partite di rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura fiscale, tributaria e contributiva per 9.538 migliaia di euro.

Gli utilizzi del periodo per 614 migliaia di euro sono relativi a transazioni con dipendenti e comprendono anche le relative spese legali.

## ***Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione***

Nel mese di giugno del 2007, AAMS ha emesso un provvedimento di irrogazione di penali convenzionali per importi analoghi a quelli contestati nello stesso anno dalla Procura della Corte dei Conti Regione Lazio (procedimento, quest'ultimo, oggi definito a seguito di adesione della società alla definizione agevolata di cui art.14 del DL 102/2013). La società ha fatto ricorso al TAR avverso il provvedimento di AAMS.

Il TAR ne ha dapprima sospeso l'applicazione e, poi, ne ha disposto l'annullamento con sentenza n. 2728 dell'1 aprile 2008, ormai passata in giudicato. Relativamente ad un primo gruppo di tre contestazioni – riguardanti il preteso ritardo nell'avvio, nell'attivazione e nella conduzione della Rete – l'AAMS tornava a comminare le relative penali rispettivamente con note prot. 33992/Giochi/UD in data 2 settembre 2008, prot. 38109/Giochi/UD in data 1 ottobre 2008 e prot. 40216/Giochi/UD in data 16 ottobre 2008, per un importo complessivo di oltre 2 milioni di euro nei confronti di SNAI, la quale impugnava anche tali provvedimenti dinanzi al TAR del Lazio. Il relativo giudizio amministrativo si è concluso in senso favorevole a SNAI in quanto il Consiglio di Stato ha annullato in appello i provvedimenti d'irrogazione di tali tre penali.

Con propria nota prot. 2011/6303/Giochi/ADI del 22 febbraio 2011, l'AAMS ha formalmente riattivato il procedimento di applicazione di una quarta penale, riferita al preteso inadempimento del predetto livello di servizio del gateway nel periodo compreso tra luglio 2005 e marzo 2008, quando è intervenuto il descritto atto convenzionale aggiuntivo che ne ha soppresso la previsione per il futuro.

Sulla scorta dei dati e dei criteri elaborati dalla citata Commissione tecnica, e nel rispetto del tetto massimo annuale introdotto con l'ultima novella convenzionale, l'AAMS ha comminato a SNAI la penale in questione computandola in complessivi euro 8.480.745,00, (ridotti a euro 7.463.991,85 per rispettare il ridetto tetto massimo per l'anno 2005 nell'ipotesi che il Consiglio di Stato avesse confermato le prime tre penali).

SNAI, a seguito di parziale accesso alla base di dati informatici raccolta da SOGEI S.p.A., con propria memoria dell'8 giugno 2011, ha comunque svolto puntuali deduzioni difensive di metodo e di merito, sull'attendibilità e sulla correttezza delle contestazioni, riservandosi di approfondirle all'esito del completamento dell'accesso agli atti.

In data 28 settembre 2011 si è svolta l'integrazione di accesso ad oggetto le informazioni relative alle interrogazioni degli apparecchi effettuate mediante il gateway di accesso.

Le informazioni estratte sono state oggetto di parere tecnico del Prof. Listanti che ha costituito la base per la redazione di una memoria integrativa depositata in AAMS il 27 ottobre 2011.

Con nota prot. n. 2012/7455/Giochi/ADI del 17/02/2012 pervenuta il successivo 27 febbraio 2012 AAMS ha irrogato a SNAI la penale di cui al combinato disposto dell'art. 27, comma 3, lett. b) della Convenzione di concessione e del paragrafo 2 del suo Allegato 3, per un importo complessivo di circa euro 8,5 milioni.

In data 27 aprile 2012 è stato notificato da SNAI ricorso recante impugnativa di tale provvedimento innanzi al Giudice Amministrativo con richiesta di annullamento, previa sospensiva cautelare.

In data 24 maggio 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio con ordinanza n. 1829/2012 ha sospeso l'efficacia del provvedimento di applicazione della quarta penale, fissando la trattazione del merito al 20 febbraio 2013.

Il 20 febbraio 2013 si è celebrata l'udienza di trattazione del merito e in data 17 giugno 2013 è stata depositata la sentenza n. 6028/2013 con la quale la Seconda Sezione del TAR Lazio ha accolto il ricorso di SNAI e, per l'effetto, ha annullato il provvedimento di AAMS di irrogazione della penale.

In data 28 gennaio 2014 è stato notificato a SNAI l'appello di ADM avverso la sentenza n. 6028/2013.

In data 28 marzo 2014 SNAI ha notificato memoria di resistenza e appello incidentale con riferimento al solo capo della sentenza n. 6028/2013 ad essa non favorevole.

L'udienza di discussione del ricorso è fissata per il giorno 26 maggio 2015.

In virtù di quanto sopra esposto e dei pareri dei propri legali esterni il Gruppo ritiene il rischio di soccombenza alle richieste di AAMS che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso e da avviare non più che possibile.

## ***Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: giudizio di resa del conto promosso dal Sostituto Procuratore presso la Corte dei Conti e conseguente giudizio di conto***

Nell'aprile 2010 la Procura Regionale della Corte dei Conti ha notificato a SNAI e agli altri concessionari del gioco lecito una citazione ex art. 46 R.D. 1214/1934 e contestuale istanza ex art. 41 R.D. 1038/1933 per la formazione del conto d'ufficio, per presunta omessa presentazione del "conto giudiziale" relativamente a tutti i flussi economici derivanti dalla gestione del gioco lecito nella qualità di concessionario di rete.

Con decreto del Presidente della sezione Regionale del Lazio della Corte dei Conti è stata rinnovata l'istanza di resa di conto con fissazione del termine del relativo deposito. Con memoria difensiva è stata contrastata la qualificazione data a SNAI, la quale non ha maneggio di denaro pubblico essendo soggetto passivo di PREU. In data 27 aprile 2010 la Procura Regionale ha notificato atto di citazione per sentir condannare SNAI per omessa rendicontazione. La Corte nell'udienza di comparizione e discussione del giudizio del 7 ottobre 2010 sulla sanzione pretesa dalla Procura per asserito ritardo nella presentazione del conto ha ricevuto le considerazioni dell'accusa e della difesa di SNAI e di altri concessionari che hanno subito lo stesso procedimento.

I patrocinatori legali hanno svolto analitiche considerazioni sulla sostanziale infondatezza delle richieste della Procura requirente e ritengono che la Corte possa valutare le richieste di esonero da responsabilità per ritardo, considerando le modalità di resa del conto secondo la moderna fattispecie di comunicazione telematica dei dati rilevanti a Sogei S.p.A. in sostituzione dell'applicazione della disciplina dettata per chi, in epoca storica risalente al 1862, aveva 'maneggio' di denaro pubblico.

All'udienza del 7 ottobre 2010 la Corte dei Conti, con la sentenza n. 2186/2010 ha integralmente respinto le domande della Procura imputando all'AAMS la mancata formazione del conto giudiziale entro i termini di legge. In data 11 marzo 2011 è stato notificato a SNAI l'appello della Procura.

Gli argomenti di appello, sono apparsi, a parere dei legali della Società, ragionevolmente superabili e su tali basi sono state predisposte le difese tecniche in vista dell'udienza di trattazione fissata per il giorno 13 marzo 2013. All'udienza del 13 marzo 2013 è stato disposto un rinvio d'ufficio al 18 dicembre 2013 ed a tale udienza la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza n. 5 del 3 gennaio 2014 la Corte dei Conti, in maniera analoga a quanto avvenuto per altri concessionari, ha ritenuto sussistere l'inadempimento contabile denunciato dalla Procura riducendo, tuttavia, in maniera sostanziale la sanzione dovuta: dalle centinaia di milioni di Euro all'importo di Euro 5.000,00; con ciò aderendo alla corretta ricostruzione della disciplina sanzionatoria sostenuta nelle difese di SNAI.

In data 3 luglio 2014 la citata sentenza è stata notificata alla Società con assegnazione del termine di 30 (trenta) giorni per il pagamento. La Società ha provveduto al pagamento in data 10 luglio 2014.

Oltre al giudizio di resa del conto, nel corso del 2012, ha preso avvio il giudizio di conto deputato a verificare la regolarità del conto presentato ad opera del Magistrato relatore nominato dal Presidente della Corte. All'udienza del 17 gennaio 2013 il magistrato relatore ha richiamato, a supporto della propria relazione istruttoria, un parere reso all'AAMS dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti ad oggetto il nuovo modello di rendiconto giudiziale; il Collegio ha, pertanto, rinviato la trattazione del giudizio al 16 maggio 2013 mettendo a disposizione delle parti una copia del parere in questione. Con sentenza 448/2013 depositata il 14 giugno 2013 la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Lazio ha dichiarato improcedibile l'instaurato giudizio di conto e trasmesso la decisione alla Procura Regionale per la verifica di eventuali responsabilità amministrative.

SNAI ha proposto appello alla sentenza. All'udienza di trattazione dinanzi alla Prima Sezione Giurisdizionale Centrale di Appello del giorno 10 aprile 2015 la causa è stata trattenuta in decisione.

A parere dei consulenti legali il rischio di soccombenza può essere qualificato come remoto e, coerentemente con questa impostazione, gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica.

### **Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012)**

Il giorno 16 aprile 2012, si è verificato, sul Sistema Barcrest (una delle piattaforme VLT che la Società al tempo utilizzava), un anomalo picco di richieste di pagamento di "jackpot" a fronte di ticket solo apparentemente vincenti e di importo nominale vario, ricompreso nel limite regolamentare di euro 500.000,00 o anche di gran lunga eccedente tale limite.

A seguito di tale episodio la SNAI ha immediatamente bloccato il Sistema Barcrest – anche a seguito del provvedimento di blocco emesso da AAMS – al fine di effettuare le necessarie verifiche e ispezioni. Sin da tale data, quindi, il Sistema Barcrest non è più stato operativo. All'esito delle verifiche condotte, anche mediante l'ausilio di tecnici informatici indipendenti, è emerso che nessuna vincita di Jackpot è stata generata dal Sistema Barcrest nel corso dell'intera giornata del 16 aprile 2012.

Tale evento ha comportato che alcuni portatori dei biglietti "apparentemente" vincenti hanno incardinato cause ordinarie/procedimenti monitori/procedimenti sommari al fine di ottenere il pagamento degli importi indicati sui ticket emessi dalle VLT Barcrest durante tale malfunzionamento e/o il risarcimento dei danni subiti.

In particolare, al 31 marzo 2015, sono state avviate n. 2 mediazioni e promossi n. 93 procedimenti tra cui 10 decreti ingiuntivi provvisoriamente esecutivi così riassumibili:

- in due casi i giocatori hanno ottenuto l'assegnazione di circa Euro 500.000,00. In uno di questi SNAI, dopo aver ottenuto la sospensione della provvisoria esecutività del decreto, ha richiesto ed ottenuto il provvedimento di sequestro conservativo su beni e crediti del giocatore fino alla concorrenza di euro 650.000,00;
- in un altro caso la provvisoria esecutività è stata sospesa previo deposito giudiziario da parte di SNAI della somma di Euro 500.000,00. Il Tribunale ha definito il procedimento in corso dichiarando la propria incompetenza ed disponendo lo svincolo del deposito giudiziario con restituzione a SNAI del relativo importo. Successivamente al 31 dicembre 2014 SNAI ha ottenuto la restituzione di quanto versato a titolo di deposito giudiziario - nei restanti sette casi, la provvisoria esecutività è stata sospesa previa disamina sommaria delle difese svolte da SNAI nel merito. In n. 5 di questi casi la procedura esecutiva nel frattempo avviata è stata i) dichiarata estinta in due casi, ii) sospesa in tre casi.

Si segnala, inoltre, che

- i) due cause si sono nel frattempo estinte per inattività del giocatore;
- ii) un decreto ingiuntivo non provvisoriamente esecutivo è stato revocato a seguito dell'opposizione promossa da SNAI giusta sentenza n. 307/2014 emessa dal Tribunale di Macerata e depositata il 20 marzo 2014;
- iii) sono state emesse in corso di causa n. 2 ordinanze ex art. 186 c.p.c. di cui una revocata su istanza di SNAI, mentre per l'altra i giocatori hanno avviato l'azione esecutiva avverso cui SNAI ha proposto opposizione;
- iv) un ricorso ex art. 702 c.p.c. è stato definito con provvedimento del Tribunale di Prato che ha respinto nel merito tutte le domande formulate dall'attore. Il giocatore ha interposto appello e la prima udienza è stata fissata al 10.01.17;
- v) sono stati definiti in via transattiva n. 4 procedimenti.

In tutti i suddetti procedimenti SNAI si è costituita e si costituirà in giudizio contestando in fatto e in diritto le richieste di pagamento, atteso che come già comunicato al mercato e alla competente Autorità regolatoria, nessun "jackpot" è stato validamente conseguito nel corso dell'intera giornata del 16 aprile 2012.

Nel corso del 2012 SNAI ha citato Barcrest e la sua controllante per il risarcimento di tutti i profili di danno conseguenti al malfunzionamento del 16 aprile 2012. Le società convenute si sono costituite contestando le pretese di SNAI e chiedendo la sua condanna al pagamento di presunti crediti corrispettivi e al risarcimento del danno da quantificarsi in corso di causa. La prima udienza, a seguito di vari differimenti, è stata rinviata al 27 novembre 2014 in cui il giudice ha concesso i termini per il deposito delle memorie ex art. 183 cpc comma VI - con decorrenza dei termini a far data dal 15 gennaio 2015 - e rinviato la causa al 27 maggio 2015.

Negli ultimi mesi del 2014 e nelle prime settimane del 2015 sono proseguite le negoziazioni per la soluzione bonaria della controversia tra SNAI, da un lato, Barcrest Group Limited e The Global Draw Limited, dall'altro lato, nonché di una serie di pendenze insorte tra le parti a seguito dei noti fatti dell'aprile 2012, all'esito delle quali, in data 19 febbraio 2015, è stata conclusa una transazione con le società convenute e con la loro controllante Scientific Games Corporation. In ragione di tale circostanza, SNAI ha rinunciato agli atti del giudizio romano che, in pari data, a seguito di istanza congiunta delle parti, è stato dichiarato estinto a spese di lite compensate ed ha inoltre raggiunto accordi con le medesime società sulle pendenze insorte ed il ristoro di danni subiti e costi già sostenuti, incluso l'ottenimento di alcune garanzie sulle stesse.

Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri dei propri consulenti legali, gli amministratori ritengono che il rischio di soccombenza della Società sia valutabile non più che possibile.

### ***Procedimento di revoca/decadenza di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani***

Con riferimento a n. 107 provvedimenti di revoca del titolo autorizzatorio e decadenza del diritto notificati da AAMS per mancata attivazione ovvero per sospensione non autorizzata dell'attività di gioco (relativamente a n. 107 diritti assegnati a SNAI a seguito del bando di gara "Bersani") e con riferimento a n. 3 provvedimenti di avvio del procedimento finalizzato alla revoca del titolo autorizzatorio e alla decadenza del diritto notificati da AAMS (relativamente a n. 3 diritti assegnati a SNAI a seguito del bando di gara "Bersani"), la Società ha prontamente depositato opportuni ricorsi al TAR del Lazio.

Le questioni non sono ancora definite. Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, SNAI ritiene, possibili i rischi di soccombenza in relazione alle suddette contestazioni.

### ***Vertenze connesse al business delle scommesse: Minimi Garantiti***

Si ricorda che SNAI ha ricevuto da parte di AAMS diverse notifiche per il minor movimento effettuato da alcune Concessioni ippiche e sportive nel corso degli anni 2007-2008 e per le quali sono stati richiesti da AAMS corrispettivi a titolo di minimo garantito. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

Con note AAMS n. 2009/20716 del 29 maggio 2009, l'Autorità ha intimato a SNAI il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008 per un totale di euro 11,1 milioni circa. La società in data 17 settembre 2009 tramite il proprio consulente legale ha presentato apposito ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento previa sospensiva dei provvedimenti che richiedevano il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Il TAR del Lazio ha accettato con la sentenza n.10860/2009 pubblicata in data 5 novembre 2009 il ricorso proposto da SNAI annullando la richiesta di AAMS relativamente al versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*

Analoga procedura è stata effettuata per la richiesta che AAMS ha promosso riguardo all'anno 2009 relativamente a 204 concessioni ippiche per un importo complessivo di 7,4 milioni di euro avverso la quale è stata promossa richiesta cautelare al TAR del Lazio allo scopo di sollecitare la definizione del giudizio.

Inoltre, a seguito di un nutrito contenzioso promosso davanti al TAR del Lazio da numerosi concessionari ippici per i minimi garantiti degli anni 2006-2007, il TAR ha pronunciato le sentenze nn. 6521 e 6522 del 7 luglio 2009 annullando le intimazioni di pagamento inoltrate da AAMS ritenendole illegittime nella misura in cui non erano state precedute dalla definizione, pur prevista per legge, di quelle "modalità di salvaguardia" dei concessionari preesistenti all'apertura del mercato realizzata dal D.L. n. 223/06 (c.d. riforma Bersani). Il TAR ha anche riconosciuto in capo all'AAMS l'obbligo giuridico di adottare tali misure, tendenti ad un complessivo riequilibrio delle condizioni di esercizio delle concessioni antecedenti alla richiamata riforma.

Sulla scorta di tali premesse può ragionevolmente ritenersi che SNAI, per tutti i rapporti concessori in sua titolarità, debba beneficiare della completa rimodulazione delle richieste formulate da AAMS in virtù dell'adozione delle misure di "salvaguardia".

Va anche rilevato che, in merito alla tematica dei minimi garantiti, SNAI aveva provveduto, in adempimento di quanto richiesto da AAMS senza tuttavia prestare acquiescenza, al pagamento dei minimi garantiti per l'anno 2006 per l'importo di 2,4 milioni di euro. L'importo versato è stato iscritto fra i crediti verso AAMS in quanto ritenuto ripetibile e la Capogruppo ha comunicato ad AAMS che saranno rappresentate in tutte le opportune sedi la valenza dei diritti della stessa capogruppo, affinché siano ricondotti ad equità gli importi richiesti e sia valutato il comportamento dello stesso Ente. Recentemente, su ricorso anche di altri concessionari, il TAR del Lazio si è espresso revocando le richieste di AAMS e richiedendo all'Ente stesso la preventiva definizione dei cosiddetti "atti di salvaguardia" in relazione al fatto che con il bando di gara Bersani ed i bandi successivi le esclusive territoriali, in precedenza concesse negli atti concessori, sono state di fatto superate a seguito dell'aggiudicazione di numerose e ulteriori concessioni per la raccolta sia di scommesse sportive sia di scommesse ippiche.

Infine, anche sulla base di comunicazioni in merito inviate da AAMS ad altro concessionario, a partire dalla prima quindicina di aprile 2011, il credito per 2.429 migliaia di euro per il versamento sopra citato per i minimi garantiti relativi all'anno 2006 versati dalla capogruppo ad AAMS in precedenti esercizi è stato oggetto di compensazione con i debiti correnti dei saldi quindicinali ex ASSI.

In data 12 gennaio 2012 sono state notificate da AAMS n. 226 - cui devono aggiungersi n. 2 ulteriori alla ex Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. - richieste di pagamento dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10 per un importo onnicomprensivo pari a 25.000 migliaia di euro sull'assunto di aver espressamente provveduto in merito alle "modalità di salvaguardia" previste dall'art. 38, comma 4 del D.L. n. 223/06 e sinora mancate, ma semplicemente per ravvisare l'impossibilità di adottare un criterio computo dei minimi garantiti diverso da quello già ripetutamente censurato da numerose pronunce del TAR del Lazio, alcune trascorse anche in giudicato. SNAI ha presentato ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensiva di tali provvedimenti dirigenziali. L'udienza di discussione dell'istanza cautelare è fissata per il 21 marzo 2012.

Con ordinanza n. 1036/2012 del 22 marzo 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio, pur dando conto dell'iniziativa intrapresa per assestare sul piano normativo l'annosa vicenda della "modalità di salvaguardia" ha sospeso l'efficacia delle rinnovate intimazioni dei minimi garantiti 2006-2010, rinviando la trattazione del merito all'udienza del 5 dicembre 2012.

In data 20 giugno 2012 sono state notificate da AAMS a SNAI n. 226 - cui deve aggiungersi n. 1 ulteriore alla ex Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. - richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10-11 per un importo onnicomprensivo di Euro 24,9 milioni.

Rispetto alla precedente tornata di richieste del gennaio 2012 quella in commento fa registrare: con segno negativo l'aggiunta delle integrazioni dovute per l'anno 2011 fin qui non chieste da AAMS e, con segno positivo, la riduzione del 5% dell'importo richiesto ai sensi dell'art. 10 comma 5 lett. b) del D.L. n. 16 del 2 marzo 2012 convertito nella Legge n. 44 del 26 aprile 2012.

Più precisamente, tale norma ha previsto, in relazione "*alle quote di prelievo di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998 n. 169 ed alle relative integrazioni*" (i c.d. "minimi garantiti") la "*definizione, in via equitativa, di una riduzione non superiore al 5 per cento delle somme ancora dovute dai concessionari, di cui al citato decreto del presidente della Repubblica n. 169 del 1998 con individuazione delle modalità di versamento delle relative somme e adeguamento delle garanzie fideiussorie*".

In data 20 luglio 2012 è stato depositato il ricorso al TAR Lazio per l'annullamento, previa sospensiva, di tali richieste di pagamento.

In esito all'udienza in Camera di Consiglio del 12 settembre 2012, la Seconda Sezione del TAR Lazio, ha ritenuto che le note impugnate costituiscono semplici proposte transattive senza alcuna efficacia di nuova intimazione, laddove non accettate dal concessionario. Tale interpretazione delle note ricevute e della presupposta norma di D.L. n. 16/2012, per un verso lascia impregiudicata la possibile tutela di fronte all'eventuale riscossione che l'AAMS intendesse attivare e, per altro verso, conferma la parallela sospensione dei precedenti atti espressamente impositivi emanati dall'AAMS il 30 dicembre 2011, per i quali vale la sospensione cautelare già concessa dal medesimo TAR con l'ordinanza n. 1036/2012 sopra richiamata.

Si evidenzia, inoltre, la proposizione di atto di motivi aggiunti per l'impugnativa dell'ulteriore provvedimento di richiesta dei "minimi garantiti" relativamente alla concessione ippica n. 426, dal tenore del tutto analogo a quelli già impugnati, ma notificato dall'AAMS soltanto in data 7 agosto 2012.



All'udienza fissata per il 5 dicembre 2012, stabilita in concomitanza con quella già fissata per i ricorsi avverso le precedenti intimazioni dei minimi garantiti, la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza n. 1054 depositata il 30 gennaio 2013 la II Sezione del TAR Lazio ha accolto le censure di incostituzionalità prospettate da SNAI con riferimento alle disposizioni del D.L. n. 16/2012 disponendo la sospensione del giudizio e la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale; parallelamente ha dichiarato improcedibile, per carenza di interesse, l'originario giudizio proposto avverso le prime intimazioni del gennaio 2012.

Per tutta la durata del giudizio di costituzionalità, continua ad operare a tutela di SNAI il provvedimento di sospensiva che non permette ad AAMS di azionare in via esecutiva i provvedimenti impugnati. L'udienza di discussione dinanzi alla Corte Costituzionale è stata celebrata il giorno 8 ottobre 2013 e il Collegio ha trattenuto la causa in decisione.

Con sentenza n. 275 del 20 novembre 2013 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 10 comma 5, lett. b) del D.L. n. 16/2012 limitatamente alle parole "non superiore al 5 per cento".

Risulta, pertanto, abrogato l'inciso che aveva vincolato la definizione transattiva delle pendenze in materia di minimi garantiti con uno sconto che avrebbe dovuto essere in misura "non superiore al 5 per cento".

In data 6 giugno 2013 sono state notificate a SNAI n. 98 richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti riferite all'anno 2012 per un importo complessivo di Euro 3.328.018,72. Come già per le precedenti SNAI ha impugnato tali richieste davanti il TAR Lazio chiedendone l'annullamento.

All'udienza del 6 giugno 2014, la Seconda Sezione del TAR del Lazio ha introitato entrambi i giudizi per la decisione.

Entrambi tali giudizi sono stati definiti con sentenze n. 7323/14 del 10 luglio 2014 e n. 8144/14 del 24 luglio 2014 – di identico tenore - con le quali il TAR adito, prendendo atto della sopravvenuta incostituzionalità dell'art. 10, comma 5, lett. b) del D.L. n. 16/2012, annulla le intimazioni dei minimi garantiti riferite agli anni 2006-2012 che avevano recepito l'irragionevole "sconto equitativo" limitato al 5%.

Il Gruppo, supportato anche dal parere dei propri consulenti legali, ritiene che il rischio di soccombere di fronte alle richieste ad oggi avanzate da AAMS sia solo possibile e pertanto non ha appostato nessun fondo rischi nel bilancio.

### **Penali extra contingentamento AWP**

A seguito della richiesta formulata da AAMS in data 22 giugno 2012 avente ad oggetto i dati relativi alle ubicazioni delle AWP presso le quali è stata rilevata la presunta eccedenza rispetto ai limiti stabiliti dalle regole sul contingentamento al tempo vigenti, determinata dalla compresenza di apparecchi riferibili a più concessionari nei mesi gennaio-agosto 2011, SNAI ha richiesto con nota del 31 gennaio 2013 la correzione delle anomalie riscontrate annullando al contempo in autotutela la richiesta di pagamento formulata da AAMS. A fronte di tale evidenza è stato accantonato l'importo di 1,470 milioni di euro a copertura integrale dell'eventuale rischio rappresentato. In ultimo AAMS ha nuovamente richiesto il pagamento dell'intero importo entro il 31 ottobre e SNAI, in funzione dell'enorme entità delle verifiche propedeutiche al pagamento e di concerto con altri concessionari, ha proceduto *da un lato* a depositare formale istanza di annullamento in autotutela della richiesta di pagamento e, *dall'altro*, ad impugnare tale provvedimento davanti al Giudice Amministrativo.

### **Altre Vertenze**

#### **SNAI/Omniludo S.r.l.**

- Causa 4194/2007. La società Omniludo S.r.l. conveniva in giudizio SNAI assumendo la violazione delle obbligazioni di cui al contratto vigente tra le parti ad oggetto la "gestione, manutenzione e assistenza da parte di Omniludo S.r.l. di slot machine" (il "Contratto 29 giugno 2005") e chiedendo:

di accertare e dichiarare la responsabilità di SNAI per la violazione delle obbligazioni contrattuali ed in particolare del diritto di esclusiva commerciale ex art. 3 e 4 del Contratto 29 giugno 2005; di condannare SNAI al risarcimento di vari profili di danno per la somma complessiva di oltre € 100.000.000,00 e comunque per l'importo da definirsi in corso di causa.

La causa veniva istruita e rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 10 dicembre 2010, ulteriormente rinviata d'ufficio al 17.06.2011. Precisate le conclusioni, SNAI depositava istanza per la riunione giudizio con altro promosso dalla stessa (R.G. 4810/2010 di seguito meglio descritto) e pendente innanzi al medesimo Tribunale di Lucca, Dott. Giunti (R.G. 4810/10).

Con ordinanza del 10 febbraio 2012, emessa a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 17 giugno 2011 il Giudice disponeva la trasmissione del fascicolo al Presidente di Sezione per la riunione dei procedimenti ovvero per la riassegnazione della causa 4810/2010 medesimo al Dr. Capozzi che aveva istruito il primo procedimento.

- Causa 4810/2010. Con atto notificato in data 16 novembre 2010 SNAI, stante la condotta gravemente inadempiente agli obblighi assunti in forza del Contratto 29 giugno 2005, conveniva Omniludo S.r.l. innanzi al Tribunale di Lucca per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:
  - 1) accertare e dichiarare l'inadempimento di Omniludo S.r.l. rispetto all'affidamento procurato ed agli impegni di cui alla menzionata scrittura;
  - 2) accertare e dichiarare la risoluzione del Contratto 29 giugno 2005 attesi i gravi inadempimenti di Omniludo S.r.l. rispetto agli obblighi convenzionali e legali;

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*

- 3) condannare la convenuta al risarcimento del danno nella misura (cautelativamente) indicata in €40.000.000,00 salva diversa liquidazione equitativa e la precisazione del *quantum* nelle memorie ex art. 183 /6 c.p.c., sia a ristoro del lucro cessante che del pregiudizio inferito all'immagine ed all'avviamento.

Contestualmente SNAI presentava istanza ex art. 163 bis c.p.c. finalizzata all'ottenimento dell'abbreviazione dei termini di comparizione; abbreviazione concessa con provvedimento del Presidente del Tribunale di Lucca che fissava l'udienza al 07 gennaio 2011.

La causa veniva istruita e rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 11 dicembre 2013.

Con provvedimento del 12 marzo 2012 il Presidente del Tribunale disponeva che la causa R.G. 4194/2007 venisse chiamata unitamente alla causa R.G. 4810/201010 all'udienza del 11 dicembre 2013 davanti al giudice Frizilio per l'eventuale riunione.

Il predetto provvedimento veniva impugnato da OMNILUDO in data 03 aprile 2012. Il presidente del Tribunale, sentite le parti e considerati esistenti anche nel merito i presupposti per la riunione, con provvedimento del 26 giugno 2012 disponeva l'invio delle cause al Giudice Frizilio per la fissazione della riunione e della precisazione delle conclusioni.

Infatti, all'udienza del 11 dicembre 2013 il giudice disponeva la riunione di tutti i procedimenti pendenti tra le parti alla causa iscritta al ruolo RGNR 4194/2007 e rinviava la causa al 17 marzo 2014 per p.c.. Precisate le conclusioni il giudice concedeva i termini per il deposito delle memorie conclusionali.

Con sentenza n.1772/2014 il giudice respingeva la domanda risarcitoria proposta da Omniludo e la domanda riconvenzionale di SNAI.

### **Tesi Stefano /SNAI**

Con ricorso ex art. 702 c.p.c. notificato a SNAI in data 19 ottobre 2011 il Sig. Stefano Tesi conveniva SNAI all'udienza fissata dal giudice al 26 gennaio 2012 per ivi sentir condannare la stessa al pagamento di € 13.476.106,10 - o in quella che sarà ritenuta di giustizia – oltre spese, sul presupposto che la convenuta non ha ancora eseguito il pagamento della vincita "straordinaria" dallo stesso realizzata mediante VLT SNAI.

SNAI si è costituita in giudizio nei termini di legge, per contestare in fatto ed in diritto le avverse pretese in quanto per legge le VLT non possono erogare in vincite più di € 500.000,00 e chiamando in causa il produttore essendo la fattispecie in esame probabile conseguenza di un difetto della VLT. A seguito della presentazione dell'istanza di differimento presentata da SNAI, al fine di procedere alla notifica della chiamata in causa di terzo (BARCREST Group Limited con sede nel Regno Unito) il G.O. di Lucca rinviava l'udienza al 03 luglio 2012. A tale udienza, in cui si è costituita BARCREST Group, il G.I. si è riservato. Con provvedimento di scioglimento della riserva il G.I. ha disposto il mutamento del rito in ordinario con fissazione dell'udienza ex art. 183 c.p.c. al giorno 09 ottobre 2012. A tale udienza la causa è stata rinviata al 12 marzo 2013 per ammissione richieste istruttorie. All'udienza del 12 marzo 2013 sono stati ammessi alcuni capitoli di prova formulati da SNAI e non quelli di Tesi. All'udienza del 28 maggio 2013 il giudice ha rinviato la causa al 02 luglio 2014 per precisazione conclusioni. Precisate le conclusioni il giudice assegnava i termini di legge per il deposito delle conclusionali e delle repliche. Con sentenza del 10 novembre 2014 Il Tribunale di Pistoia rigettava la domanda di Stefano Tesi condannandolo al pagamento delle spese legali.

### **Ainvest Private Equity S.r.l./SNAI**

Con atto notificato il 14 marzo 2012, Ainvest Private Equity S.r.l. ha citato SNAI dinanzi al Tribunale di Lucca per condanna di SNAI al pagamento di presunti corrispettivi di successo legati all'ottenimento di alcuni finanziamenti bancari da parte della Società, per un importo pari a circa Euro 4 milioni. SNAI si è costituita nei termini articolando le proprie difese ed eccependo l'infondatezza delle pretese avversarie. All'esito dell'udienza del 15 febbraio 2013 il Giudice Istruttore ha disposto la traduzione dei documenti in lingua straniera depositati da Ainvest. La causa è stata assegnata al nuovo Giudice Istruttore che con provvedimento del 07 giugno 2013 ha rinviato la causa al 11 ottobre 2013. Nelle more AINVEST ha depositato istanza di revoca dell'ordinanza che ha disposto la traduzione dei documenti in inglese. All'udienza del 11 ottobre 2013 il giudice disponeva la nomina del traduttore fissando l'udienza del 16 maggio 2014 per il giuramento dello stesso.

A tale udienza il giudice disponeva la traduzione dei documenti concedendo al CTU il termine di 180 gg per l'elaborazione della perizia (con decorrenza dal 16 giugno 2014) e rinviando la causa per l'esame della stessa al 27 febbraio 2015. A tale udienza il giudice ha rinviato la causa al 16 giugno 2015 per discutere sulle istanze istruttorie.

Sulla base dei pareri dei propri consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato più che possibile l'eventuale soccombenza in giudizio.

### **Attività potenziali: Credito per Lodo di Majo**

Alla fine degli anni Novanta è sorta una controversia tra vari concessionari ippici contro il Ministero dell'Economia e contro il Ministero delle Politiche Agricole riguardo ad ipotizzati ritardi ed inadempimenti commessi dai suddetti Ministeri.

La vicenda ha avuto una prima conclusione nell'emanazione del c.d. "Lodo di Majo" nel 2003, con il quale il Collegio Arbitrale presieduto dal prof. Di Majo, costituito per la risoluzione della controversia, ha accertato la responsabilità dei suddetti Ministeri e condannato gli stessi a risarcire il danno subito dai concessionari.

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*

Il risarcimento assegnato a SNAI fino al 30 giugno 2006 sarebbe pari a 2.498 migliaia di euro.

Il risarcimento relativo agli anni successivi non è stato ancora determinato nella sua interezza.

Avverso tale decisione i Ministeri soccombenti hanno proposto impugnazione avanti la Corte d'Appello di Roma.

All'udienza di discussione, fissata per il 14 dicembre 2012, la causa è stata trattenuta in decisione.

Oltre a queste vicende legali, in data 22 giugno 2010 AssoSNAI (Associazione di categoria dei concessionari) ha inoltrato ad AAMS una nota con la quale ha proposto un'ipotesi di risoluzione transattiva della controversia consistente nella compensazione dei crediti vantati dai concessionari ippici nei confronti dei suddetti Ministeri con debiti dei concessionari ippici nei confronti di AAMS (con espressa rinuncia agli interessi maturati su tali crediti, alla rivalutazione monetaria ed alle azioni esecutive intraprese) e nella rinuncia da parte dei suddetti Ministeri al giudizio davanti la Corte d'Appello di Roma.

AAMS ha rivolto formale quesito all'Avvocatura Generale dello Stato riguardo alla nota inoltrata da AssoSNAI ed ha comunicato ad AssoSNAI che l'Avvocatura Generale dello Stato ha affermato l'ammissibilità della risoluzione transattiva della controversia.

Ad oggi l'atto transattivo non è ancora stato definito.

E' stata tuttavia già autorizzata, mediante apposito decreto emesso da AAMS, la compensazione dei crediti scaturiti dal Lodo di Majo, che SNAI ha provveduto ad effettuare nella misura di 2.498 migliaia di euro relativi al credito sorto direttamente in capo a SNAI in qualità di concessionario.

Sulla base dell'autorizzazione alla compensazione di cui sopra, alcuni soggetti non più concessionari al fine di poter compensare i crediti derivanti dal Lodo di Majo hanno ceduto detti crediti a SNAI, che ad oggi ha provveduto a compensare l'intero importo dei crediti acquisiti per 19.065 migliaia di euro. Il corrispettivo della cessione del credito è stato momentaneamente versato su conti correnti vincolati nell'attesa del pronunciamento della corte d'Appello di Roma, o comunque della definizione completa del ricorso.

Con sentenza n. 2626 del 21 novembre 2013 la Corte d'Appello di Roma ha dichiarato la nullità del Lodo di Majo per difetto di giurisdizione ossia perché il collegio arbitrale si sarebbe pronunciato su questioni non compromettibili.

SNAI ha proposto ricorso per Cassazione (notifica in data 21 maggio 2014 e deposito presso la Corte di Cassazione il successivo 10 giugno).

### **Contestazioni Uffici Regionali AAMS PREU 2006**

Si tratta di n. 41 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'AAMS con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a , TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 786.876,85 (€193.427,76 a titolo di sanzione + € 593.449,09 a titolo di PREU) oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAI ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente chiedendo preliminarmente la sospensione dell'esecutività dell'avviso di accertamento impugnato.

Con riferimento ai procedimenti instaurati si precisa quanto segue:

- per n. 4 avvisi di accertamento AAMS ha emesso provvedimento di annullamento in autotutela (archiviazione);
- per n. 1 procedimento, accolta la sospensiva, la CTP competente a seguito dell'udienza di merito ha respinto il ricorso di SNAI. SNAI ha proposto appello innanzi alla CTR competente. In data 20 aprile 2015 si è tenuta l'udienza di merito e la CTR si è riservata per cui si attende la sentenza;
- per n. 15 procedimenti, accolta la sospensiva all'udienza di merito del 05 giugno 2013, la CTP in data 24 luglio 2013, a scioglimento della riserva, ha emesso sentenza di rigetto del ricorso presentato da SNAI. Avverso dette sentenze SNAI ha proposto appello innanzi alla CTR competente e siamo in attesa che venga fissata l'udienza;
- per n. 1 procedimento all'udienza del 04 marzo 2015 deputata a decidere sulla sospensiva, la CTP ha accolto l'istanza di SNAI sospendendo l'esecuzione. L'udienza di merito, invece, si terrà in data 06 maggio 2015;
- per n. 1 procedimento l'udienza sulla sospensiva si è tenuta il 12 dicembre 2014. La CTP, a scioglimento della riserva assunta alla predetta udienza ha rigettato l'istanza di sospensiva senza fissare l'udienza di merito;
- per n. 18 procedimenti è stata emessa sentenza di accoglimento dei ricorsi depositati da SNAI, di cui n° 3 per cessazione materia del contendere. Avverso le restanti n.15 sentenze AAMS ha proposto appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale competente e SNAI ha depositato le proprie memorie difensive. Di questi: n. 7 procedimenti sono pendenti innanzi alla Suprema Corte di Cassazione in seguito al ricorso promosso da ADM avverso la decisione della CTR che ha confermato il provvedimento di I° grado e rigettato le richieste dell'ente; per n. 8 procedimenti siamo in attesa di fissazione di udienza;
- per n. 1 procedimento è stata emessa sentenza che ha respinto il ricorso depositato da SNAI. SNAI ha proposto appello innanzi alla CTR competente. L'appello è stato respinto con conferma della sentenza di I grado.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato che il rischio di soccombenza nei procedimenti ancora pendenti può essere qualificato come possibile.

### **Contestazione Uffici Regionali AAMS PREU 2007**

Si tratta di n. 12 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'AAMS con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a , TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*

L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 82.101,58 (€ 49.683,24 a titolo di sanzione + € 32.418,34 a titolo di PREU) oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAI ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente.

Con riferimento ai procedimenti instaurati si precisa quanto segue:

- per n. 1 avviso di accertamento AAMS ha emesso provvedimento di annullamento in autotutela (archiviazione);
- per n. 2 procedimenti è stata emessa sentenza di accoglimento del ricorso di SNAI con sentenza n. 62/13. Avverso detta sentenza sono stati proposti n. 2 appelli innanzi alla CTR competente. SNAI ha depositato controdeduzioni e siamo in attesa di fissazione udienza;
- per n. 5 procedimenti siamo in attesa che la CTP competente fissi l'udienza per la sospensiva e per il merito;
- per n. 2 procedimenti l'udienza sulla sospensiva si è tenuta in data 16 ottobre 2014 e la CTP competente si è riservata per cui si attende la sentenza;
- per n. 1 procedimento siamo in attesa di fissazione dell'udienza sulla sospensiva e sul merito; siamo in attesa di fissazione dell'udienza sul merito;
- per n. 1 procedimento all'udienza del 04 luglio 2013, dopo breve discussione sull'istanza di sospensiva, la CTP si è riservata la decisione. A scioglimento della riserva la CTP ha respinto l'istanza di sospensiva rinviando per la discussione del merito a nuovo ruolo. In attesa di fissazione udienza di merito.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato che il rischio di soccombenza nei procedimenti ancora pendenti può essere qualificato come possibile.

### **Contestazione Uffici Regionali AAMS PREU 2008**

Si tratta di n. 8 contestazioni e/o avvisi di accertamento effettuate dagli Uffici Regionali di ADM (già AAMS) con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a, TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

In particolare sono n. 2 contestazioni, il cui importo non è determinato, per le quali SNAI ha depositato le memorie difensive innanzi alle competenti CTP. Stante la mancata notifica dell'esito della valutazione degli scritti difensivi né del conseguente avviso di accertamento si può ritenere che sia intervenuta la prescrizione. - n. 6 avvisi di accertamento (di cui n. 4 a seguito di altrettante contestazioni per le quali SNAI aveva depositato memorie difensive) per un importo complessivo di euro 380.000,00 ca. Contro i predetti avvisi SNAI ha proposto ricorso innanzi alle CTP territorialmente competenti. In attesa di fissazione dell'udienza di sospensiva e di merito.

### **Contestazioni Uffici Regionali extra-contingentamento.**

Si tratta di n. 130 contestazioni notificate dai vari uffici regionali di ADM (già AAMS) in cui viene contestata l'installazione in eccedenza degli apparecchi da intrattenimento rispetto ai limiti posti dal decreto Direttoriale 2011/30011/giochi/UD. L'importo non è determinato in considerazione della possibilità di eseguire il pagamento in misura ridotta. SNAI, previa valutazione della singola posizione, ha provveduto:

- ad eseguire il pagamento in misura ridotta per n. 47 contestazioni per un importo complessivo di euro 24.600 ca;
- a depositare memorie difensive per n. 83 contestazioni a seguito delle quali 22 procedimenti sono stati archiviati.

Successivamente al 31 marzo 2015 sono state notificate n. 2 contestazioni.

### **Quote del 02 ottobre 2012**

A causa di un'anomalia verificatasi in data 02 ottobre 2012, sono stati offerti e quotati ma con quote evidentemente errate - solo per qualche minuto - eventi sportivi ed in particolare la tipologia di scommessa Under Over 5,5 e Under Over secondo tempo 0,5.

Del predetto errore hanno approfittato alcuni giocatori che, accortisi della anomala quota proposta, hanno effettuato una serie di scommesse semplici e sistemiche sia sul canale a distanza tramite portale [www.SNAI.it](http://www.SNAI.it) sia sul canale fisico.

SNAI ha prontamente informato prima dell'evento ADM circa l'accaduto.

Alcuni giocatori hanno instaurato procedimenti finalizzati ad ottenere il pagamento delle vincite realizzate.

SNAI sta approntando le proprie difese anche alla luce di precedenti giurisprudenziali favorevoli al concessionario che ha pubblicato quote viziate da errori riconoscibili e si è costituita nei termini di legge chiedendo l'accertamento negativo dell'obbligo di pagamento.

In alcuni casi, invece, i giocatori hanno proposto reclamo innanzi alla Commissione per la trasparenza dei giochi presso ADM richiedendo il pagamento delle vincite. Con decisioni n. 4/2013, n. 5/2013 e n. 6/2013 pubblicate in data 29 aprile 2013 la Commissione ha accolto n. 3 ricorsi; il pagamento è stato sollecitato da ADM. Con ricorso al TAR del Lazio del 14 novembre 2013 SNAI ha impugnato il provvedimento con cui ADM ha intimato il pagamento nei confronti di uno dei reclamanti. In riferimento al predetto provvedimento ADM in data 21 marzo 2014 ha emesso una nota in cui, dando atto della intervenuta soppressione legislativa della Commissione, ha sospeso ogni intervento in merito alla mancata attuazione della decisione.

SNAI considerata la natura e le caratteristiche dei provvedimenti di AAMS ha ritenuto di non impugnarli.

## 29. Debiti vari e altre passività

I debiti vari e le altre passività non correnti sono così composti:

migliaia di euro	31.03.2015	31.12.2014	Variazione
<b>Debiti vari ed altre passività non correnti</b>			
<i>Debiti tributari</i>			
- rateizzazione PVC	32	64	(32)
- Imposta unica rateizzata	396	437	(41)
	<b>428</b>	<b>501</b>	<b>(73)</b>
<i>Altri debiti</i>			
- per rateizzazione PREU anni precedenti	1.651	1.824	(173)
- per depositi cauzionali passivi	11	11	0
	<b>1.662</b>	<b>1.835</b>	<b>(173)</b>
<b>Totale debiti vari e altre passività non correnti</b>	<b>2.090</b>	<b>2.336</b>	<b>(246)</b>

Le altre passività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.03.2015	31.12.2014	Variazione
<b>Altre passività correnti</b>			
<i>Debiti tributari</i>			
- imposte sul reddito	4.913	2.745	2.168
- IVA	453	797	(344)
- Imposta Unica	10.751	4.964	5.787
- Imposta unica rateizzata	183	181	2
- rateizzazione PVC	270	405	(135)
- altri debiti tributari	572	887	(315)
	<b>17.142</b>	<b>9.979</b>	<b>7.163</b>
<i>Debiti verso Istituti Previdenziali</i>			
- Enti Previdenziali	2.260	2.711	(451)
	<b>2.260</b>	<b>2.711</b>	<b>(451)</b>
<i>Altri debiti</i>			
- verso AAMS per saldi PREU	11.595	17.012	(5.417)
- verso AAMS per Dep. Cauz. ADI	1.261	2.638	(1.377)
- per rateizzazione PREU anni precedenti	808	846	(38)
- debiti verso AAMS per legge di stabilità	37.792	0	37.792
- verso vincitori e riserva jackpot VLT	10.128	10.063	65
- tickets VLT prescritti	49	57	(8)
- verso AAMS per canone concessione	755	1.582	(827)
- verso giocatori per scommesse antepost	1.584	1.567	17
- verso giocatori per vincite e rimborsi Scommesse/IPN/CPS	2.214	1.678	536
- verso ASSI (ex U.N.I.R.E.) per saldi quindicinali	961	1.115	(154)
- verso AAMS biglietti prescritti	323	231	92
- verso AAMS per conc. Pronostici e ippica nazionale	1.698	1.724	(26)
- per saldi carte gioco SNAI Card	5.892	6.147	(255)
- verso giocatori Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	154	132	22
- per gestione Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	0	1	(1)
- verso giocatori per vincite eventi virtuali	196	225	(29)
- verso AAMS	21.696	21.573	123
- verso personale dipendente e collaboratori	5.027	4.256	771
- verso amministratori	660	418	242
- verso sindaci	100	167	(67)
- per depositi cauzionali	2.880	2.896	(16)
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	383	483	(100)
- verso controllanti	33	0	33
- verso altri	2.540	2.500	40
	<b>108.729</b>	<b>77.311</b>	<b>31.418</b>

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

#### Ratei e risconti passivi

- ratei passivi	1.081	265	816
- risconti passivi	969	851	118
	<b>2.050</b>	<b>1.116</b>	<b>934</b>

---

<b>Totale altre passività correnti</b>	<b>130.181</b>	<b>91.117</b>	<b>39.064</b>
--	----------------	---------------	---------------

---

Il debito PVC per rateizzazione per complessivi 302 migliaia di euro è relativo alle definizioni degli accertamenti con adesione conseguenti ai Processi Verbali di Constatazione – PVC notificati novembre 2011 e luglio 2013, di cui 32 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 270 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi. L'importo comprende l'ammontare di imposta, sanzioni e interessi come definiti nei verbali di chiusura dei suddetti accertamenti con adesione rispettivamente del 5 luglio 2012 (per l'anno 2010) e del 26 luglio 2013 (per l'anno 2011) nei quali è stata convenuta anche la dilazione di pagamento in 12 rate trimestrali.

Il debito per imposta unica rateizzata per complessivi 579 migliaia di euro, di cui 396 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 183 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi, è costituito dal residuo da pagare per sanzioni ed interessi per ritardato pagamento dell'imposta unica relativa agli anni 2009 - 2010.

Il debito PREU per rateizzazione di anni precedenti per complessivi 2.459 migliaia di euro, di cui 1.651 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 808 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi, è relativo agli interessi e sanzioni per ritardato pagamento del PREU 2007 e 2009-2010.

L'incremento dell'imposta unica è dovuto alla scadenza del pagamento dell'imposta unica sulle scommesse, introdotta dal decreto mille proroghe. Il termine di pagamento dell'imposta unica sulle scommesse ippiche e sulle scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli è stabilito al 20 dicembre dello stesso anno e al 31 gennaio dell'anno successivo, con riferimento all'imposta unica dovuta rispettivamente per il periodo da settembre a novembre e per il mese di dicembre, nonché al 31 agosto e al 30 novembre con riferimento all'imposta unica dovuta rispettivamente per i periodi da gennaio ad aprile e da maggio ad agosto dello stesso anno.

La voce debiti verso AAMS per legge di Stabilità è relativa a quanto previsto dalla legge di Stabilità approvata dal Parlamento alla fine del mese di dicembre 2014, che fra le altre, pone a carico della filiera distributiva degli apparecchi da intrattenimento (sia AWP che VLT) la somma complessiva di 500 milioni di euro. Tale somma è ripartita in ragione del numero di macchine riferibili a ciascun concessionario così come quantificate dal Decreto Direttoriale ADM n. 4076/2015 del 15 gennaio 2015. Sulla base di tale decreto la somma relativa alla filiera distributiva per le macchine riferibili a SNAI è pari a 37.792 migliaia di euro da versarsi nella misura del 40% dell'importo annuale entro il 30 aprile 2015 ed il residuo 60% entro il 31 ottobre 2015 (vedi note 9, 19 e 20).

La voce altri debiti verso AAMS pari ad euro 21.696 migliaia di euro è relativa principalmente alle quote di prelievo che erano state compensate con i crediti (acquistati o originari) da Lodo di Majo; in data 21 novembre 2013 la Corte di Appello di Roma ha dichiarato il Lodo di Majo nullo, poiché la sentenza è esecutiva le compensazioni sono state annullate. Una volta che ADM avrà richiesto il pagamento, SNAI sarà titolata a disporre degli importi giacenti sui c/c vincolati a gestione congiunta con Agisco, per maggiori dettagli vedi nota 21.

Il debito verso AAMS per saldi PREU, pari a 11.595 migliaia di euro è calcolato sul movimento degli apparecchi da intrattenimento (ADI).

La voce risconti passivi pari a 969 migliaia di euro si riferisce per 759 migliaia di euro alla quota dei contributi fondo investimenti MIPAAF (ex ASSI) rilevati come contributi in conto investimenti.

### 30. Debiti commerciali

I debiti commerciali risultano così composti:

migliaia di euro	31.03.2015	31.12.2014	Variazione
<b>Debiti commerciali</b>			
- fornitori	25.404	29.515	(4.111)
- scuderie, fantini, allibratori	153	153	0
- fornitori esteri	1.196	3.798	(2.602)
- anticipi a fornitori	(1.236)	(969)	(267)
- note di credito da ricevere	(238)	(298)	60
- debiti verso collegata Connex S.r.l. in liquidazione	0	186	(186)
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>25.279</b>	<b>32.385</b>	<b>(7.106)</b>

### 31. Posizioni debitorie scadute

Come richiesto da Consob con comunicazione protocollo 10084105 del 13 ottobre 2010, si riportano le posizioni debitorie del Gruppo, ripartite per natura, con specifica evidenza degli importi scaduti.

migliaia di euro

Passività correnti	Saldo al 31.03.2015	di cui scaduti al 31.03.2015
Debiti finanziari	33.927	-
Debiti commerciali	25.279	8.001
Debiti tributari	17.142	-
Debiti verso Istituti Previdenziali	2.260	-
Altri debiti	108.729	-
	<b>187.337</b>	<b>8.001</b>

Debiti commerciali: gli importi scaduti alla data del 31 marzo 2015, per 8.001 migliaia di euro, rientrano nella corrente operatività verso i fornitori di prestazioni, servizi e materiali; tali importi, in via preminente, sono stati liquidati successivamente al 31 marzo 2015. In taluni casi si è formalizzata una nuova scadenza. Allo stato attuale non si evidenziano iniziative di reazione da parte di alcun fornitore.

### 32. Piani di pagamenti basati su azioni

Il 29 aprile 2014, l'Assemblea degli Azionisti di SNAI S.p.A., tra l'altro, ha approvato la proposta del piano di compensi ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/98 concernente uno Strumento di remunerazione per il Presidente ed Amministratore Delegato Giorgio Sandi in considerazione della posizione di rilievo dallo stesso ricoperta all'interno della Società e del suo ruolo fondamentale nel processo di valorizzazione della stessa.

Il Piano prevede alternativamente l'attribuzione di un bonus straordinario, una tantum, da corrispondersi in denaro (il "Bonus in Denaro") ovvero in azioni (il "Bonus in Azioni" e il Bonus in Denaro, congiuntamente il "Bonus Straordinario") al verificarsi di talune condizioni che comportano il cambio di controllo.

Per *cambio di controllo*, si intende l'acquisizione, diretta o indiretta, da parte di una persona fisica o giuridica che, individualmente o unitamente ad altri soggetti agenti di concerto con esso ai sensi dell'articolo 109 TUF, diventi l'azionista che possiede, direttamente o indirettamente, il maggior numero di azioni della Società.

- I. Con riferimento al Bonus in Denaro, è previsto che detto bonus venga corrisposto dalla Società nel caso di promozione da parte di un soggetto diverso dall'attuale azionista di controllo di SNAI, entro la data del 31 dicembre 2021, di un'offerta pubblica d'acquisto, sia essa volontaria o obbligatoria, sulle azioni della Società ("**OPA**") per effetto della quale ovvero ad esito della quale si verifichi ovvero si sia verificato (a seconda dei casi) un cambio di controllo.
- II. Con riferimento al Bonus in Azioni, è previsto che detto bonus venga corrisposto dalla Società nel caso in cui, entro la data del 31 dicembre 2021,
  - la Società effettui una fusione (la "**Fusione**") ad esito della quale si verifichi un cambio di controllo;
  - la Società effettui un aumento di capitale ad esito del quale si verifichi un cambio di controllo ("**Aumento**");
  - un soggetto diverso dall'attuale azionista di controllo di SNAI, promuova un'offerta pubblica di scambio sulle azioni della Società ("**OPS**") per effetto della quale ovvero ad esito della quale si verifichi un cambio di controllo.

Il Bonus in Azioni, ove attribuito, consisterà in caso di Fusione in un numero di azioni della società risultante dalla Fusione e in caso di Aumento ovvero OPS in un numero di azioni della Società.

Al verificarsi delle Condizioni, il Bonus Straordinario sarà attribuito esclusivamente nel caso in cui il prezzo dell'azione SNAI sia pari o superiore a euro 4,1. In tale caso l'ammontare del Bonus in Denaro ovvero del Bonus in Azioni sarà determinato sulla base della seguente tabella:

Prezzo delle Azioni SNAI	Ammontare del Bonus
Inferiore a €4,1/azione	0
Da €4,1 /azione (incluso) e fino a € 5,65/azione	2% della Capitalizzazione SNAI
Da €5,65/azione (incluso) e fino a € 6,40/azione	2,33% della Capitalizzazione SNAI
Da €6,40/azione (incluso) e fino a € 7,20/azione	2,67% della Capitalizzazione SNAI
Per un prezzo uguale o superiore a € 7,20/azione	3,0% della Capitalizzazione SNAI

In ipotesi di cessazione del rapporto tra l'amministratore e la Società per decesso ovvero invalidità permanente oppure revoca senza giusta causa, ovvero mancato rinnovo dell'incarico, successivamente all'approvazione del bilancio di

esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, per un ulteriore mandato, l'amministratore delegato avrà diritto ad una parte del Bonus in Denaro, oppure del Bonus in Azioni sempre al verificarsi delle condizioni di cui sopra e determinato secondo differenti percentuali.

Il fair value di tale strumento alla data di assegnazione è pari a 4.454 migliaia di euro.

Il fair value al 31 marzo 2015 è pari a 3.238 migliaia di euro.

La passività al 31 marzo 2015 che dovrebbe essere contabilizzata in bilancio è pari ad 422 migliaia di euro, ma dato che le condizioni a cui tale piano è sottoposto non sono al 31 marzo 2015 considerate probabili dalla Società, coerentemente con quanto previsto da IFRS 2, non è stata iscritto nessun costo e nessuna passività nel bilancio chiuso al 31 marzo 2015.

### 33. Impegni finanziari

Il Gruppo, oltre a quanto esposto nelle passività finanziarie, ha contratto impegni finanziari relativi al rilascio di fidejussioni per un ammontare totale di 124.689 migliaia di euro al 31 marzo 2015 (128.064 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

Rispetto ai valori esposti nel bilancio al 31 dicembre 2014 indichiamo di seguito le variazioni degli impegni finanziarie intervenute:

Banca	Beneficiario	Oggetto della garanzia	Incrementi/(Decrementi) al 31.03.2015 (in migliaia di euro)
UNICREDIT	AAMS	Per Tempestivo ed esatto versamento PREU e deposito cauzionale	128
UNICREDIT	CONSEJERIA DE HACIENDA DE LA COMUNIDAD DE MADRID	A garanzia dell'iscrizione nel registro generale del gioco della regione di Madrid	(3)
UNICREDIT	POSTEMOBILE S.p.A.	A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi assunti con il contratto per la prestazione di erogazione di ricariche di telefonia mobile	(40)
UNICREDIT	CONSEJERIA DE HACIENDA DE LA COMUNIDAD DE MADRID	A garanzia dell'iscrizione nel registro generale del gioco della regione di Madrid	(60)
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO	VODAFONE OMNITEL B.V.	A garanzia puntuale e pieno adempimento obbligazioni derivanti dal contratto	(400)
UNICREDIT	MEDIOCREDITO ITALIANO S.p.A.	Per le ricariche telefoniche di Tim	(3.000)
<b>Totale</b>			<b>(3.375)</b>

### 34. Parti correlate

La comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 richiede che, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" (IAS 24) vengano fornite le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate tali incidenze. L'incidenza che le operazioni hanno sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della società e/o del Gruppo debbono essere analizzate considerando che i principali rapporti esistenti con parti correlate sono del tutto identici agli equivalenti contratti in essere con parti terze.

Alcune società del Gruppo SNAI intrattengono rapporti con la Banca MPS, Intesa San Paolo, Banca Popolare di Vicenza, Poste Italiane e Banco Popolare Società Cooperativa qualificabili come soggetti correlati al Gruppo SNAI in quanto società nelle quali i soci di SNAI S.p.A. detengono partecipazioni.

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*



Tali operazioni sono state compiute nell'interesse del Gruppo, fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

Si evidenzia che il prestito obbligazionario Senior Secured Notes e il Finanziamento Senior Revolving sono assistiti, tra l'altro, da un pegno sulle azioni di SNAI rilasciato dal socio di maggioranza della Società. Il relativo accordo di concessione della garanzia tra la SNAI S.p.A. e il socio di maggioranza, è stato oggetto di parere vincolante favorevole da parte del comitato parti correlate di SNAI.

In sintesi vengono riportate nella seguente tabella i rapporti con le parti correlate del Gruppo SNAI:

migliaia di euro	31.03.2015	% incidenza	31.12.2014	% incidenza
<b>Crediti commerciali:</b>				
- verso Global Games S.p.A.	5	0,01%	-	0,00%
	<b>5</b>	<b>0,01%</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>
<b>Altre attività correnti:</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	3	0,01%	-	0,00%
- verso Alfea S.p.A.	-	0,00%	1	0,00%
	<b>3</b>	<b>0,01%</b>	<b>1</b>	<b>0,00%</b>
<b>Totale attività</b>	<b>8</b>	<b>0,00%</b>	<b>1</b>	<b>0,00%</b>
<b>Debiti commerciali:</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	2	0,01%	15	0,05%
- verso Connex S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	186	0,57%
	<b>2</b>	<b>0,01%</b>	<b>201</b>	<b>0,62%</b>
<b>Altre Passività correnti:</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	10	0,01%	-	0,00%
- verso società riconducibili ai soci di SNAI S.p.A.	23	0,02%	-	0,00%
- verso amministratori di Teleippica S.r.l.	-	0,00%	1	0,00%
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	383	0,29%	483	0,53%
	<b>419</b>	<b>0,32%</b>	<b>484</b>	<b>0,53%</b>
<b>Totale passività</b>	<b>421</b>	<b>0,06%</b>	<b>685</b>	<b>0,10%</b>

Le attività sono esposte al netto del relativo fondo.

Nella seguente tabella vengono evidenziati i valori economici verso parti correlate:

migliaia di euro	I trimestre 2015	% incidenza	I trimestre 2014	% incidenza
<b>Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	1	0,00%	-	0,00%
	<b>1</b>	<b>0,00%</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>
<b>Altri ricavi</b>				
- verso Global Games S.p.A.	1	0,00%	1	0,55%
	<b>1</b>	<b>0,00%</b>	<b>1</b>	<b>0,55%</b>
<b>Totale ricavi</b>	<b>2</b>	<b>0,00%</b>	<b>1</b>	<b>0,00%</b>
<b>Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:</b>				
- da società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	2	0,00%	162	0,18%
- verso amministratori di Teleippica S.r.l.	20	0,02%	20	0,02%
- da Connex S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	150	0,17%
	<b>22</b>	<b>0,02%</b>	<b>332</b>	<b>0,37%</b>

**Altri costi di gestione:**

- da società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	3	0,04%	3	0,03%
- da Connex S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	1	0,01%
	<b>3</b>	<b>0,04%</b>	<b>4</b>	<b>0,04%</b>

<b>Totale costi</b>	<b>25</b>	<b>0,02%</b>	<b>336</b>	<b>0,34%</b>
---------------------	-----------	--------------	------------	--------------

I ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri ricavi incidono sul risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte per lo 0% nel primo trimestre 2015 e 2014 mentre il totale dei ricavi incide sull'Utile (Perdita) del primo trimestre 2015 per lo 0,02% (0,05% nel primo trimestre 2014).

I costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati, per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri costi di gestione incidono sul risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte per lo 0,05% nel primo trimestre 2015 (0,95% nel primo trimestre 2014), mentre il totale dei costi incide sull'Utile (Perdita) del primo trimestre 2015 per lo 0,22% (15,25% nel primo trimestre 2014).

Di seguito si riporta la tabella con i rapporti verso parti correlate della capogruppo SNAI S.p.A. al 31 marzo 2015, come richiesto con comunicazione Consob prot. n. 10084105 del 13 ottobre 2010.

migliaia di euro	31.03.2015	31.12.2014
<b>Crediti commerciali:</b>		
- verso Global Games S.p.A.	5	-
- verso Società Trenno S.r.l.	246	218
- verso Festa S.r.l.	-	2
- verso Teleippica S.r.l.	101	70
<b>Totale Crediti commerciali</b>	<b>352</b>	<b>290</b>
<b>Altre attività correnti:</b>		
- verso società riconducibili ad amministratori	3	-
- verso Società Trenno S.r.l.	-	65
- verso Festa S.r.l.	-	1.197
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	-	86
- verso Teleippica S.r.l.	1.508	1.468
- verso Alfea S.p.A.	-	1
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>1.511</b>	<b>2.817</b>
<b>Crediti finanziari:</b>		
- verso Società Trenno S.r.l.	4.618	2.614
- verso Teleippica S.r.l.	132	-
<b>Totale crediti finanziari</b>	<b>4.750</b>	<b>2.614</b>
<b>Totale attività</b>	<b>6.613</b>	<b>5.721</b>
<b>Debiti commerciali:</b>		
- verso società riconducibili ad amministratori	2	15
- verso Società Trenno S.r.l.	77	141
- verso Festa S.r.l.	-	3
- verso Teleippica S.r.l.	328	330
- verso Connex S.r.l. in liquidazione	-	183
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>407</b>	<b>672</b>
<b>Altre Passività correnti</b>		
- verso società riconducibili ad amministratori	10	-
- verso Global Games S.p.A.	3	-
- verso Società Trenno S.r.l.	6.084	5.722
- verso Festa S.r.l.	-	547
- verso Teleippica S.r.l.	98	-
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	383	483
- verso società riconducibili ai soci	23	-
<b>Totale Altre Passività correnti</b>	<b>6.601</b>	<b>6.752</b>

**Debiti finanziari correnti:**

- verso Festa S.r.l.	-	3.066
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	-	255
- verso Teleippica S.r.l.	-	1.612
<b>Totale debiti finanziari correnti</b>	<b>-</b>	<b>4.933</b>
<b>Totale passività</b>	<b>7.008</b>	<b>12.357</b>

Le attività sono esposte al netto del relativo fondo.

migliaia di euro	<b>I trimestre 2015</b>	<b>I trimestre 2014</b>
------------------	-------------------------	-------------------------

**Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:**

- verso società riconducibili ad amministratori	1	-
- verso Società Trenno S.r.l.	48	46
- verso Teleippica S.r.l.	17	-
<b>Totale ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti</b>	<b>66</b>	<b>46</b>

**Altri ricavi**

- verso Global Games S.p.A.	1	1
- verso Società Trenno S.r.l.	96	102
- verso Festa S.r.l.	-	34
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	-	3
- verso Teleippica S.r.l.	127	126
<b>Totale Altri ricavi</b>	<b>224</b>	<b>266</b>

**Interessi attivi:**

- verso Società Trenno S.r.l.	76	82
- verso SNAI Olé S.A.	-	10
- verso Teleippica S.r.l.	2	43
<b>Totale interessi attivi</b>	<b>78</b>	<b>135</b>
<b>Totale ricavi</b>	<b>368</b>	<b>447</b>

**Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:**

- da società riconducibili ad amministratori	2	162
- da Società Trenno S.r.l.	99	99
- da Festa S.r.l.	-	1.389
- da Teleippica S.r.l.	752	753
- da Connex S.r.l. in liquidazione	-	150
<b>Totale costi per prestazioni di servizi e riaddebiti</b>	<b>853</b>	<b>2.553</b>

**Costi personale distaccato**

- da Festa S.r.l.	-	11
<b>Totale costi personale distaccato</b>	<b>-</b>	<b>11</b>

**Oneri diversi di gestione**

- da società riconducibili ad amministratori	3	3
- da Società Trenno S.r.l.	-	1
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>3</b>	<b>4</b>

**Interessi passivi e commissioni**

Interessi passivi da Festa S.r.l.	-	13
Interessi passivi da Immobiliare Valcarenga S.r.l.	-	3
Interessi passivi da Teleippica S.r.l.	13	-
<b>Totale interessi passivi e commissioni</b>	<b>13</b>	<b>16</b>
<b>Totale costi</b>	<b>869</b>	<b>2.584</b>

### 35. Gestione del rischio finanziario

Il Gruppo presenta passività finanziarie che sono costituite principalmente da prestiti obbligazionari e da contratti di leasing finanziari. Tali contratti sono a medio lungo termine.

In data 8 novembre 2013 SNAI S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario non subordinato, non convertibile e non garantito, per un importo complessivo in linea capitale di 35.000 migliaia di euro, suddiviso in due serie di obbligazioni ("Serie A" e "Serie B"), la cui emissione era stata deliberata in data 5 novembre 2013 dal Consiglio di Amministrazione della Società. Le obbligazioni "Serie A", sono state emesse per 15.000 migliaia di euro e le obbligazioni "Serie B", sono state emesse per 20.000 migliaia di euro. Le obbligazioni "Serie A" sono state rimborsate interamente in data 4 dicembre 2013.

In data 4 dicembre 2013 SNAI S.p.A. ha emesso un prestito Obbligazionario per complessivi euro 480.000 migliaia di euro con le seguenti caratteristiche: 320.000 migliaia di euro remunerate al 7,625% e denominate come Senior Secured Notes aventi scadenza il 15 giugno 2018 e 160.000 migliaia di euro remunerate al 12,00% e denominate Senior Subordinated Notes aventi scadenza il 15 dicembre 2018.

I proventi delle Obbligazioni sono stati utilizzati dalla capogruppo per (i) rifinanziare una parte dell'indebitamento bancario esistente mediante rimborso del finanziamento a medio-lungo termine concesso alla Società da un pool di banche nel 2011 e di alcuni relativi strumenti derivati di copertura, (ii) rimborsare le Obbligazioni di Serie A emesse dalla SNAI S.p.A. in data 8 novembre 2013.

In data 27 novembre 2013 SNAI ha sottoscritto, in qualità di prenditrice, un contratto di finanziamento revolving per 30.000 migliaia di euro con UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, in qualità di agent e security agent e, inter alios, Deutsche Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. and UniCredit S.p.A. in qualità di banche finanziatrici. Al 31 marzo 2015 il Finanziamento Senior Revolving non è utilizzato.

La politica del Gruppo è di cercare di ridurre, il ricorso al credito oneroso per supportare l'operatività ordinaria, ridurre i tempi d'incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e modificare modalità di pagamento degli investimenti.

#### Strumenti finanziari derivati

Alla data del 31 dicembre 2012 il Gruppo aveva in essere due strumenti finanziari derivati (Interest rate swap) stipulati a copertura del rischio di tasso connesso al finanziamento rilasciato da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. Il Gruppo ha scelto di contabilizzare in hedge accounting i suddetti derivati trattandoli come coperture di cash flow (c.d. cash flow hedge) secondo le regole previste dal Principio IAS 39.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzati dal Gruppo SNAI con finalità di copertura sono stati estinti nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento. Al momento dell'estinzione i derivati avevano un fair value di 6.094 migliaia di euro e una riserva di cash flow Hedge di pari importo.

In accordo con quanto previsto dallo IAS 39 il Gruppo provvederà a contabilizzare il rilascio della riserva di cash flow hedge fino alla scadenza naturale dei derivati (31 dicembre 2015).

Si riporta di seguito una tabella in cui si riepilogano le movimentazioni (valori espressi in migliaia di euro) della riserva di cash flow hedge del primo trimestre 2015:

<b>Riserva di Cash Flow Hedge - Rischio di tasso</b>	<b>31.03.2015</b>
<b>Riserva iniziale</b>	<b>(2.124)</b>
Variazioni positive (+) / negative (-) della riserva per rilevazione di efficacia delle coperture	0
Riclassifiche positive (+) /negative (-) a conto economico per i flussi di cassa che hanno impattato il conto economico	531
<b>Riserva finale</b>	<b>(1.593)</b>

#### Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che il Gruppo non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (asset liquidity risk), ovvero ad essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni. L'esposizione a tale rischio per il Gruppo è connessa soprattutto agli impegni derivanti dall'operazione di rifinanziamento attuata a novembre e dicembre 2013 tramite emissione di prestiti obbligazionari e sottoscrizione di un contratto di finanziamento revolving non utilizzato al 31 marzo 2015.

#### Rischio Tasso

Il Gruppo nell'ambito delle attività di finanziamento/impiego connesse allo svolgimento della propria attività caratteristica, è esposto al rischio di tasso d'interesse che può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse.

Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi d'interesse.

L'esposizione del Gruppo a tale rischio, alla data del 31 marzo 2015, riguarda in particolare il prestito obbligazionario emesso in data 8 novembre 2013 per la parte di obbligazioni non rimborsate, definite "Serie B", per 20.000 migliaia di

euro. Obiettivo dell'attività di gestione del rischio di tasso è l'immunizzazione del margine finanziario di Gruppo rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso e mantenendo coerenza tra il profilo di rischio e rendimento di attività e passività finanziarie.

Strumenti a tasso variabile espongono il Gruppo alla variabilità dei flussi di cassa, mentre quelli a tasso fisso espongono il Gruppo alla variabilità del fair value.

### Rischio di credito

Al fine di ridurre e monitorare il rischio di credito il Gruppo SNAI ha adottato politiche e strumenti organizzativi ad hoc. I rapporti attivi potenziali sono sempre sottoposti in via preventiva ad analisi di affidabilità, tramite l'ausilio di informative desunte da primarie società specializzate. Le analisi ottenute sono opportunamente integrate con elementi oggettivi e soggettivi ove disponibili all'interno del Gruppo, generando la valutazione di affidabilità. Tale valutazione è sottoposta a revisione con cadenza periodica o, ove opportuno, a seguito di nuovi elementi emersi.

I debitori delle Società (clienti, gestori dei negozi e dei punti gioco, gestori di AWP e VLT ecc.) sono sovente conosciuti e noti al Gruppo, grazie alla oramai consolidata e pluriennale presenza in tutti i segmenti di mercato cui si rivolge, caratterizzato da un limitato numero di operatori convenzionati.

Vari rapporti attivi sono preliminarmente coperti da garanzie fidejussorie o da depositi cauzionali, rilasciati a favore del Gruppo in base alle caratteristiche determinate dalla valutazione di affidabilità.

I rapporti instaurati sono costantemente e regolarmente monitorati da una struttura dedicata in raccordo con le varie funzioni interessate.

I crediti vengono con regolare cadenza sottoposti a valutazione analitica. In particolare i crediti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono contabilizzati quando ci sono prove oggettive sulla difficoltà del recupero del credito da parte delle società. Laddove i crediti sono ritenuti inesigibili, viene effettuato lo stralcio degli stessi.

A proposito degli strumenti finanziari sopra elencati, la massima esposizione al rischio di credito, senza considerare eventuali garanzie detenute o gli altri strumenti di attenuazione del rischio di credito, è pari al valore equo.

Il rischio riguardante altre attività finanziarie del Gruppo è in linea con le condizioni di mercato.

### Rischio di cambio

Non risulta in essere alcuna operazione, degna di nota, che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

### Gestione del capitale

La gestione del capitale del Gruppo è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività industriale e i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti con i finanziatori.

Il Gruppo è soggetto a limitazioni in quanto a distribuzione di dividendi ed emissione di nuove azioni previsti nelle clausole contrattuali dei prestiti obbligazionari e dei finanziamenti in essere.

Il Gruppo ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al patrimonio netto più il debito netto. La politica del gruppo mira a mantenere il rapporto tra 0,3 e 1,0.

migliaia di euro	31.03.2015	31.12.2014
Finanziamenti onerosi	499.052	487.660
Finanziamenti non onerosi	32	32
Passività finanziarie	499.084	487.692
Debiti commerciali ed altri debiti	157.550	125.838
Attività finanziarie	(21.440)	(20.907)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(93.939)	(68.629)
<b>Debito netto</b>	<b>541.255</b>	<b>523.994</b>
Patrimonio netto	60.068	48.101
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>60.068</b>	<b>48.101</b>
<b>Patrimonio netto e debito netto</b>	<b>601.323</b>	<b>572.095</b>
<b>Rapporto debito netto/patrimonio netto e debito netto</b>	90,0%	91,6%

### 36. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel primo trimestre 2015 le voci di ricavo e di costo non ricorrenti, ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006, che li definisce quali "componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività" sono pari a 26.427 migliaia di euro di cui 27.457 migliaia di euro relative alla transazione conclusa, in data 19 febbraio 2015, tra SNAI, da un lato, Barcrest Group Limited e The Global Draw Limited, dall'altro lato, e con la loro controllante Scientific Games Corporation a chiusura di una serie di pendenze insorte tra le parti a seguito dei noti fatti dell'aprile 2012. SNAI ha rinunciato agli atti del giudizio romano che, in pari data, a séguito di istanza congiunta delle parti, è stato dichiarato estinto a spese di lite compensate ed ha inoltre raggiunto accordi con le medesime società sulle pendenze insorte ed il ristoro di danni subiti e costi già sostenuti, incluso l'ottenimento di alcune garanzie sulle stesse e per 1.030 migliaia di euro relativi a costi per l'operazione Barcrest.

### 37. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel primo trimestre 2015 non sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali.

### 38. Entità del gruppo

#### Controllo del gruppo

SNAI S.p.A., capogruppo, è sottoposta al controllo legale di Global Games S.p.A..

#### Partecipazioni significative in società controllate

	Percentuale di possesso		
	31.03.2015	31.12.2014	31.03.2014
IMMOBILIARE VALCARENGA S.r.l. unipersonale	0	100	100
FESTA S.r.l. unipersonale	0	100	100
Società Trenno S.r.l. unipersonale	100	100	100
SNAI Olè S.A. in liquidazione	0	100	100
Teleippica S.r.l.	100	100	100

In data 24 novembre 2014 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione in SNAI S.p.A. delle società interamente controllate Festa S.r.l. Unipersonale e Immobiliare Valcarenga S.r.l. Unipersonale in attuazione delle delibere di fusione assunte dagli organi competenti di ciascuna delle predette Società in data 28 e 31 luglio 2014. La fusione è divenuta efficace il giorno 1 gennaio 2015, previa iscrizione dell'atto stesso presso i competenti Registri delle imprese. Da tale data sono decorsi anche gli effetti contabili e fiscali. La fusione non ha avuto alcun impatto sul bilancio consolidato essendo un'operazione effettuata all'interno del gruppo.

In data 18 dicembre 2014 è stato stipulato l'atto pubblico di "dissoluzione e liquidazione" di fronte al Notaio Joaquin Vincente Calvo Saavedra. L'atto è stato depositato presso il Registro Mercantile locale per l'iscrizione e conseguente cancellazione della società. In data 25 febbraio 2015 la società è stata cancellata dal Registro Mercantile.

La composizione integrale del gruppo ed i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

### 39. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

migliaia di euro	31.03.2015	31.12.2014
A. Cassa	207	203
B. Altre disponibilità liquide	93.732	68.426
banca	93.504	68.100
c/c postali	228	326
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>93.940</b>	<b>68.630</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- conto corrente destinato (Escrow Account)	0	0
F. Debiti bancari correnti	41	40
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	19.733	19.552
H. Altri debiti finanziari correnti	14.153	3.331

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*

- per interessi maturati su prestiti obbligazionari	13.053	2.148
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	32	32
- debiti v/altri finanziatori	1.068	1.151
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>33.927</b>	<b>22.923</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) -(D)</b>	<b>(60.013)</b>	<b>(45.707)</b>
K. Debiti bancari non correnti	0	0
L. Obbligazioni emesse	464.127	463.561
M. Altri debiti non correnti	1.030	1.208
- debiti v/altri finanziatori	1.030	1.208
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) +(L) + (M)</b>	<b>465.157</b>	<b>464.769</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>405.144</b>	<b>419.062</b>

Nella posizione finanziaria netta non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili di conti correnti per 19.695 migliaia di euro classificati nella voce "attività finanziarie correnti" dello stato patrimoniale (vedi nota 21). Inoltre non sono incluse le altre attività finanziarie non correnti per 1.744 migliaia di euro (vedi nota 21).

Rispetto al 31 dicembre 2014 l'indebitamento finanziario netto è diminuito di 13.918 migliaia di euro. Il decremento è principalmente dovuto a . al positivo contributo riveniente dalla transazione per la soluzione bonaria della controversia tra SNAI, da un lato, Barcrest Group Limited, The Global Draw Limited e la loro controllante Scientific Games Corporation, dall'altro lato, mitigato dallo sfavorevole andamento dell'attività ordinaria nel trimestre di riferimento.

Come richiesto, con comunicazione Consob protocollo n. 10084105 del 13 ottobre 2010 di seguito si riporta la posizione finanziaria netta della Capogruppo **SNAI S.p.A.**

migliaia di euro	31.03.2015	31.12.2014
A. Cassa	149	155
B. Altre disponibilità liquide	92.101	66.766
- banche	91.873	66.440
- c/c postali	228	326
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>92.251</b>	<b>66.922</b>
E. Crediti finanziari correnti	4.750	2.615
- c/c finanziario verso controllate	4.750	2.615
F. Debiti bancari correnti	41	40
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	19.733	19.552
H. Altri debiti finanziari correnti:	14.153	8.263
- per interessi maturati su prestiti obbligazionari	13.053	2.148
- c/c finanziario verso controllate	0	4.932
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	32	32
- debiti verso altri finanziatori	1.068	1.151
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>33.927</b>	<b>27.855</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)</b>	<b>(63.074)</b>	<b>(41.682)</b>
K. Debiti bancari non correnti	0	0
L. Obbligazioni emesse	464.127	463.561
M. Altri debiti non correnti:	1.030	1.208
- debiti verso altri finanziatori	1.030	1.208
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>465.157</b>	<b>464.769</b>
<b>O Indebitamento finanziario netto (J)+(N)</b>	<b>402.083</b>	<b>423.087</b>

Nella posizione finanziaria netta non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili di conti correnti per 19.695 migliaia di euro, inoltre non sono incluse le altre attività finanziarie non correnti.

### 39.1 Covenants

I Contratti di Finanziamento in essere (linea di credito revolving e prestiti obbligazionari), così come esposti nella nota 27, prevedono, come è usuale in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico del Gruppo.

I suddetti contratti prevedono, come da prassi in operazioni analoghe, impegni a carico della Società finalizzati alla tutela delle posizioni di credito dei finanziatori, fra i quali il divieto di distribuire dividendi prima della scadenza delle obbligazioni denominate "serie B" e limiti successivi fino alla scadenza degli altri prestiti obbligazionari, limitazioni al rimborso anticipato delle obbligazioni, limitazioni all'assunzione di indebitamento finanziario e all'effettuazione di

determinati investimenti e atti di disposizione dei beni e attività sociali. Sono inoltre previsti taluni eventi di inadempimento (c.d. events of default) il cui verificarsi può determinare la necessità di rimborso anticipato.

SNAI S.p.A. si è inoltre impegnata al rispetto di parametri finanziari a seguito degli accordi raggiunti con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. relativi all'accensione di un finanziamento Senior Revolving per un ammontare iniziale complessivo pari a 30 milioni di euro (per maggiori informazioni si rimanda alla nota 27).

In particolare ci riferiamo al mantenimento di un determinato livello minimo di "EBITDA Consolidato Pro-Forma". L'"EBITDA Consolidato Pro-Forma" è definito nel contratto di finanziamento ed indica il risultato consolidato prima degli interessi, delle imposte, degli ammortamenti ed accantonamenti nonché di tutte le voci straordinarie e non ricorrenti.

SNAI S.p.A. inoltre è tenuta a fornire ai finanziatori evidenza periodica di consuntivi finanziari ed economici, nonché di indicatori di performance (key performance indicator), rispetto al Gruppo SNAI, per quanto riguarda, fra l'altro, EBITDA ed indebitamento finanziario netto.

Si segnala che, al 31 marzo 2015, gli impegni ed i covenants sopra riportati sono rispettati.

#### **40. Fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo**

##### **40.1 Costituzione nuova società**

In data 3 aprile 2015 è stata costituita una nuova società denominata Snai Rete Italia S.r.l. di proprietà al 100% di SNAI S.p.A., con capitale sociale di 10 migliaia di euro, anche finalizzata alla acquisizione di partecipazioni in società di gestione di punti di vendita e successivi accorpamento e gestione dei punti diretti.

##### **40.2 Acquisizione Finscom S.r.l.**

In data 1 aprile 2015 SNAI S.p.A. ("SNAI") ha stipulato con Finscom S.r.l. in liquidazione ("Finscom") e con i soci di Finscom un Accordo di Ristrutturazione dei debiti ex art. 67, comma 3, lett. d) Legge Fallimentare.

In esecuzione di detto accordo, in data 8 aprile 2015 si è tenuta un'assemblea straordinaria dei soci di Finscom che ha deliberato (i) il ripianamento delle perdite e la ricostituzione del capitale sociale di Finscom (nella misura di euro 25.000,00) in parte mediante la rinuncia corrispettiva a taluni crediti ed in parte mediante un aumento di capitale sociale riservato a SNAI ed a SNAI Rete Italia S.r.l. (soggetto indicato da SNAI ai sensi dell'Accordo di Ristrutturazione dei debiti) nonché (ii) la revoca dello stato di liquidazione di Finscom.

Previa rinuncia dei soci Finscom al diritto di sottoscrivere l'aumento di capitale riservato loro attribuito ai sensi dell'art. 2481-bis c.c., SNAI ha sottoscritto e liberato l'aumento di capitale riservato mediante compensazione con l'intero ammontare per sorte capitale dei crediti commerciali vantati nei confronti di Finscom (e dunque per l'importo di euro 2.662.145,02) e SNAI Rete Italia S.r.l. ha sottoscritto e liberato l'aumento di capitale riservato mediante versamento in denaro dell'importo di euro 2.363.438,09.

Ad esito delle suddette operazioni il capitale sociale di Finscom è ora integralmente detenuto dai nuovi soci SNAI e SNAI Rete Italia S.r.l., in ragione rispettivamente del 53% e del 47%.

L'assemblea ordinaria dei soci di Finscom, tenutasi in data 8 aprile 2015, ha deliberato la nomina di un nuovo organo amministrativo e di un nuovo organo di controllo che entreranno in carica una volta consolidata la delibera di revoca dello stato di liquidazione, ovvero decorsi 60 giorni dall'iscrizione presso il Registro delle Imprese secondo quanto disposto dall'art. 2487-ter c.c.

##### **40.3 Nuovi sviluppi della vicenda relativa al gestore SIS S.r.l. in liquidazione**

Con decreto emesso dal Tribunale di Roma in data 25 marzo 2015 SIS S.r.l. in liquidazione è stata ammessa alla procedura di concordato, con nomina della Dott.ssa Anna Maria Soldi a Giudice Delegato e del Prof. Tiziano Onesti a Commissario Giudiziale.

L'udienza dei creditori dinanzi al Giudice Delegato è stata fissata al 5 maggio 2015.

In tale contesto giuridico e fattuale, è stato pubblicato da SIS S.r.l. in liquidazione in concordato ("**SIS**") preventivo sulla testata "Sole 24 Ore" del 9 aprile 2015 un invito a manifestare interesse per l'affitto ed il successivo acquisto del ramo d'azienda basato sui 55 punti vendita gestiti da tale società in forza dei contratti con SNAI Spa fino al distacco dei servizi operato dalla medesima in funzione di autotutela (il "**Compendio Aziendale**").

SNAI Spa ha quindi chiesto ed ottenuto di essere ammessa alla selezione competitiva aperta dalla procedura di SIS formulando nei termini un'offerta vincolante, ferma ed irrevocabile per il termine di 45 giorni, di affitto e acquisto del Compendio Aziendale.

L'offerta di SNAI Spa si contraddistingue per consentire alla procedura concordataria:

- (a) la soddisfazione integrale dei creditori privilegiati e dei creditori chirografari al 100%;
- (b) il pagamento integrale delle spese prededucibili e dei c.d. "flussi di periodo";
- (c) la rinuncia all'intero credito vantato da SNAI S.p.A. nei confronti di SIS alla data del 21 gennaio 2015, per capitale e interessi, nell'importo complessivo di circa euro 12,9 milioni (il "**Credito SNAI**"), al momento della cessione del Compendio Aziendale;
- (d) la riattivazione immediata del Compendio Aziendale fino al termine della procedura di selezione;
- (e) l'impegno di SNAI S.p.A. a garantire gli esborsi effettuati da SIS a fronte di talune passività potenziali;
- (f) la prosecuzione dei contratti pendenti SNAI S.p.A./SIS, senza necessità dell'esborso da parte di SIS dell'indennità riconosciuta a favore di SNAI dall'art. 169-bis L.Fall, per i residui 7 anni di durata dei contratti relativi alle AWP/VLT e sino al 30 giugno 2016 per i contratti relativi alle scommesse.

Al momento la procedura concordataria non ha comunicato gli esiti della selezione competitiva.



#### **40.4 Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2015**

Il 28 aprile 2015, l'Assemblea degli Azionisti di SNAI S.p.A.:

- ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2014 nonché il ripianamento delle perdite;
- ha reintegrato il Consiglio di Amministrazione nominando l'Avv. Marcello Agnoli e l'Avv. Stefania Rossini che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015. L'Avv. Agnoli e l'Avv. Rossini sono in possesso dei requisiti prescritti dalle vigenti norme di legge e regolamentari applicabili alle società quotate per ricoprire la carica di amministratore e rivestono la qualifica di amministratore indipendente;
- ha deliberato, altresì, l'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2014 delle società "Festa S.r.l. unipersonale" ed "Immobiliare Valcarenga S.r.l. unipersonale", fuse per incorporazione in SNAI S.p.A. con effetti giuridici, contabili e fiscali a far data dal giorno 1 gennaio 2015.

#### **40.5 Versamento primo acconto Legge di Stabilità**

In data 30 Aprile SNAI ha provveduto a versare l'importo di 11,1 milioni di euro circa a favore di ADM. In conformità all'orientamento interpretativo ricavabile dall'Ordinanza e alle interlocuzioni nel frattempo svoltesi con gli Enti di riferimento, tale somma è composta dalla quota parte di riduzione di aggi e compensi imputabile direttamente a SNAI e dalla quota parte di riduzione di aggi e compensi effettivamente corrisposta a SNAI dagli altri operatori della filiera distributiva degli apparecchi da intrattenimento (sia AWP che VLT) riferibili a SNAI alla data del 31 dicembre 2014.

#### **40.6 Rimborso obbligazioni "Serie B" emesse in data 8 novembre 2013**

In data 5 maggio 2015 SNAI ha rimborsato integralmente le obbligazioni "Serie B" per 20.000 migliaia di euro emesse in data 8 novembre 2013.

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Dott. Giorgio Sandi  
(Presidente e Amministratore Delegato)

Milano, 5 maggio 2015

\*\*\*\*\*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Marco Codella dichiara, ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

## Composizione del Gruppo SNAI al 31 marzo 2015

(migliaia di Euro)						
Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale detenuta	Note	Attività svolta	Metodo consolidamento/Criteri di valutazione
- SNAI S.p.A.	Porcari (LU)	60.749	Società capogruppo		Assunzione scommesse ippiche e sportive con proprie concessioni - coordinamento attività controllate e gestione telematica diffusione dati e servizi per agenzie di scommesse - gestione telematica della rete di connessione apparecchi da intrattenimento - giochi di abilità	Integrale
<b>Società controllate:</b>						
- Società Trenno S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	1.932	100,00%	(1)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Integrale
- Teseo S.r.l. in liquidazione	Palermo (PA)	1.032	100,00%	(2)	Studio e progettazione sistemi software gestione scommesse	Patrimonio Netto
- Teleippica S.r.l.	Porcari (LU)	2.540	100,00%	(3)	Divulgazione di informazioni ed eventi mediante utilizzo di ogni mezzo consentito dalla tecnologia e dalle normative vigenti e future ad eccezione della pubblicazione di quotidiani	Integrale
<b>Società collegate:</b>						
- HIPPOGROUP Roma Capannelle S.p.A.	Roma (RM)	945	27,78%	(4)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Solar S.A.	LUSSEMBURGO	31	30,00%	(5)	Finanziaria	Patrimonio Netto
- Alfea S.p.A.	Pisa (PI)	996	30,70%	(6)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Connex S.r.l. in liquidazione	Porcari (LU)	82	25,00%	(7)	Commercializzazione e assistenza servizi telematici, hardware e software	Patrimonio Netto
<b>Altre Società:</b>						
- Lexorfin S.r.l.	Roma (RM)	1.500	2,44%	(8)	Finanziaria di partecipazioni nel settore ippico	Costo

## Note alla composizione del Gruppo SNAI

- (1) Partecipazione posseduta al 100% da SNAI S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di Ippodromi San Siro S.p.A. (già Società Trenno S.p.A.). La società è stata costituita il 27 luglio 2006 ed in data 15 settembre 2006 la società Ippodromi San Siro S.p.A. gli ha conferito il ramo d'azienda "gestione ippica".
- (2) Costituita in data 13 novembre 1996 e acquisita da SNAI S.p.A. in data 30 dicembre 1999. In data 3 agosto 2001 la Società Teseo S.r.l. è stata messa in liquidazione.
- (3) Acquisita da terzi in data 5 maggio 2000. In data 2 ottobre 2003 l'Assemblea straordinaria ha variato la denominazione sociale da SOGEST Società Gestione Servizi Termali S.r.l. in TELEIPPICA S.r.l. e l'oggetto sociale. Nel corso del 2005 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale a Euro 2.540.000. In data 31 gennaio 2011 la società SNAI S.p.A. ha acquisito la disponibilità dell'80,5% del capitale sociale di Teleippica S.r.l. da SNAI Servizi S.p.A.. La SNAI S.p.A. possiede il 100% del capitale sociale di Teleippica S.r.l..
- (4) In data 12 gennaio 2011 l'assemblea dei soci della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha deliberato, tra l'altro, la riduzione del capitale sociale a euro 944.520,00. La percentuale di possesso di SNAI S.p.A. non è variata e ammonta al 27,78%.
- (5) Società di diritto lussemburghese, costituita il 10 marzo 2006 da SNAI S.p.A. per il 30% e dalla società FCCD Limited società di diritto irlandese per il 70%.
- (6) Partecipazione già posseduta al 30,70% dalla Ippodromi San Siro S.p.A. (ex Società Trenno S.p.A.) ora fusa per incorporazione in SNAI S.p.A..
- (7) In data 7 dicembre 2000 è stata acquisita la partecipazione nella Connex S.r.l. mediante acquisto dei diritti d'opzione dai vecchi soci e successiva sottoscrizione e versamento di aumento di capitale riservato. In data 4 febbraio 2015 l'assemblea dei soci ha deliberato la messa in liquidazione della società.
- (8) Acquisita in data 19 luglio 1999 al 2,44% dalla Società Trenno S.p.A. poi fusa per incorporazione in SNAI S.p.A..